



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE  
PARITETICA DOCENTI - STUDENTI DELLA  
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA  
AA 2013-14**



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

## **INDICE**

<b><i>PREMESSE</i></b>	<b><i>pagg. 3-10</i></b>
<b><i>RELAZIONI DEI CDS</i></b>	<b><i>pagg. 11-164</i></b>
MEDICINA CHIRONE-IPPOCRATE LM-41	<b><i>pagg. 11-26</i></b>
MEDICINA HYPATIA LM-41	<b><i>pagg. 27-34</i></b>
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA LM-46	<b><i>pagg. 35-48</i></b>
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE LM-9	<b><i>pagg. 49-57</i></b>
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE LM/SNT1	<b><i>pagg. 58-65</i></b>
SCIENZE RIABILITATIVE PROF. SANITARIE LM/SNT2	<b><i>pagg. 66-69</i></b>
INFERMIERISTICA AOUP L/SNT1	<b><i>pagg. 70-81</i></b>
INFERMIERISTICA ARNAS L/SNT1	<b><i>pagg. 82-92</i></b>
OSTETRICIA L/SNT1	<b><i>pagg. 93-102</i></b>
LOGOPEDIA L/SNT2	<b><i>pagg. 103-108</i></b>
FISIOTERAPIA L/SNT2	<b><i>pagg. 109-117</i></b>
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA L/SNT2	<b><i>pagg. 118-125</i></b>
DIETISTICA L/SNT3	<b><i>pagg. 126-132</i></b>
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO L/SNT3	<b><i>pagg. 133-142</i></b>
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E.. L/SNT3	<b><i>pagg. 143-154</i></b>
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE.. L/SNT4	<b><i>pagg. 155-163</i></b>
TABELLA COMPARATIVA CFU MEDI CONSEGUITI PER CDS	<b><i>pag. 164</i></b>
<b><i>CONCLUSIONI GENERALI</i></b>	<b><i>pagg. 165-180</i></b>



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Premesse**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stata indicata nel corso della Seduta del Consiglio di Facoltà del 03-10-2012, nominata con successivo Decreto Rettorale (D.R. 3993 del 08-10-2012), insediata il 17-10-2012

([http://portale.unipa.it/medicina/home/la\\_facolta/COMMISSIONE\\_PARITETICA\\_DOCENTI\\_STUDENTI/DOCUMENTI/Verbal/Verbale\\_Commissione\\_del\\_17.10.12.pdf](http://portale.unipa.it/medicina/home/la_facolta/COMMISSIONE_PARITETICA_DOCENTI_STUDENTI/DOCUMENTI/Verbal/Verbale_Commissione_del_17.10.12.pdf)) e modificata (Consiglio Facoltà del 18-11-2013), per subentro di alcuni studenti ai componenti della CPDS decaduti per conseguimento Laurea (Art.2, 5 Regolamento CPDS

[http://portale.unipa.it/medicina/home/la\\_facolta/COMMISSIONE\\_PARITETICA\\_DOCENTI\\_STUDENTI/DOCUMENTI/Regolamento.pdf](http://portale.unipa.it/medicina/home/la_facolta/COMMISSIONE_PARITETICA_DOCENTI_STUDENTI/DOCUMENTI/Regolamento.pdf)) con la seguente composizione:

	<b>CDS</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>STUDENTE</b>
<b>1</b>	Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare	Alessandro Riccardo	Lo Coco Mirko
<b>2</b>	Dietistica	Ferraro Giuseppe	Romeo Francesco
	Fisioterapia	Scichilone Nicola	Mendola Francesco
<b>4</b>	Infermieristica Aoup	Massenti Maria Fatima	Ficano Chiara
<b>5</b>	Infermieristica Arnas	Belluardo Natale	Filiberto Umberto
<b>6</b>	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Malta Renato	Colletti Carolina
<b>7</b>	Medicina Chirone	Florena Ada	Marino Santi
<b>8</b>	Medicina Hypatia CI	Lauricella Marianna	Daniele Messina
<b>9</b>	Medicina Ippocrate	Almasio Piero	Marrone Ciro Alessio
<b>10</b>	Odontoiatria e P.D.	Campisi Giuseppina	Adragna Fabrizio
<b>11</b>	Ostetricia	Basile Salvatore	Bargione Marcello
<b>12</b>	Tecniche della Prevenzione nell' Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Calamusa Giuseppe	Introini Angela
<b>13</b>	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	Vitabile Salvatore	Di Naro Angelo
<b>14</b>	Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica	La Cascia Caterina	Suarez Jancarlo
<b>15</b>	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Venezia Renato	D'Anna Giuseppe

Infine, nominati per la medesima Commissione, Coordinatore il prof. Natale Belluardo e Segretario la prof.ssa Giuseppina Campisi.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

I Cds e le Classi di Laurea oggetto della relazione annuale della presente CPDS sono i seguenti:



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>CdS</b>	<b>CLASSE DI LAUREA</b>
MEDICINA IPPOCRATE	<b>LM-41</b>
MEDICINA CHIRONE	<b>LM-41</b>
MEDICINA HYPATIA	<b>LM-41</b>
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	<b>LM-46</b>
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	<b>LM-9</b>
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	<b>LM/SNT1 Non attivato per aa 2013-14</b>
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	<b>LM/SNT 2 Neo-attivato per aa 2013-14 no rappresentanti CPDS</b>
INFERMIERISTICA AOUP	<b>L/SNT1</b>
INFERMIERISTICA ARNAS	<b>L/SNT1</b>
OSTETRICA	<b>L/SNT1</b>
LOGOPEDIA	<b>L/SNT2 Neo-attivato per aa 2013-14 no rappresentanti CPDS</b>
FISIOTERAPIA	<b>L/SNT2</b>
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	<b>L/SNT2</b>
DIETISTICA	<b>L/SNT3 non attivato per aa 2013-14</b>
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	<b>L/SNT3</b>
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	<b>L/SNT3</b>
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	<b>L/SNT4</b>

Con riferimento alle attività dell'a.a. 2012-13, la Commissione ad oggi si è riunita 5 volte nelle seguenti date:

- 25 Febbraio 2013
- 17 Giugno 2013



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

- 30 Settembre 2013
- 11 Novembre 2013
- 28 Novembre 2013

La Commissione, si è adoperata per svolgere tutti gli adempimenti previsti dal Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, dalle Linee Guida di UNIPA del 25 Ottobre 2012 e del 11 Dicembre 2012, dalle Note del Pro-Rettore Delegato del Rettore per la Didattica (prof. V. Ferro) n.33084 (03-5-2013), n. 66688 (30-09-2013), n. 74137 (24-10-2013), n. 75526 (29-10-2013), n. 77878 (05-11-2013), 79100 (07-11-2013).

Nelle sedute del 11 e 28 Novembre 2013 in Commissione sono state presentate le relazioni sui singoli CdS, discussi i dati, analizzandone le criticità e le relative motivazioni.

In quella del 28 Novembre 2013 si è proceduto all'approvazione della Relazione Annuale.

I verbali delle sedute sono pubblicati al link

[http://portale.unipa.it/facolta/medicinaechirurgia/la\\_facolta/COMMISSIONE\\_PARITETICA\\_DOCENTI\\_STUDENTI/Verbali/index\\_verbali.html](http://portale.unipa.it/facolta/medicinaechirurgia/la_facolta/COMMISSIONE_PARITETICA_DOCENTI_STUDENTI/Verbali/index_verbali.html)

La CPDS della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella presente relazione ha valutato, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, per ogni Corso di Studi (CdS) se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.
- f) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Pertanto, poiché la Relazione Annuale sui CdS della Facoltà farà esplicito riferimento a ciascuno dei suindicati punti a-f, di seguito si riportano, in premessa, alcune annotazioni sulle procedure adottate per l'analisi degli stessi.

Sono state consultate diverse fonti, alcune in comune ai vari CdS, altre peculiari per ognuno di essi, le principali delle quali qui di seguito elencate:

- Banca Dati Offerta Formativa UNIPA;
- Scheda SUA-CdS Anno 2013
- Rapporto di Riesame per CdS– Anno 2013



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

- Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2013/2014 (tranne che per i corsi non attivati per l'aa di cui sopra)
- Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2012/2013.
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Palermo del 09-06-2013;
- Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013 in particolare i dati riferiti all'Ateneo di Catania (stessa regione)
- Dati Relazione A. Mastrillo del 2013 relativa al numero di studenti da iscrivere ai corsi delle professioni sanitarie per il 2013/14
- Relazione A. Silvestro al Consiglio Nazionale IPASVI del 7 giugno 2013
- Rapporto excelsior Unioncamere "Laureati e lavoro: sbocchi professionali nelle Imprese Italiane per il 2012.
- Risultati dell'indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2011, Università degli Studi di Palermo
- Rilevazione delle opinioni dei laureandi UNIPA- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea
- Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013 in particolare i dati riferiti all'Ateneo di Catania (stessa regione)
- Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L.L. delle Professioni sanitarie relativa al periodo 2008/2010 su dati dei Consorzi "Alma Laurea" e "Cilea" STELLA e dell'Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR;
- Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni; dati ISTAT 2011;
- Consultazione del Collegio Nazionale dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica;
- Placement dei laureati nell'Ateneo di Palermo nel 2010 -link <http://portale.unipa.it/home/attachments/comunicazioni/placement-laureati-2010.pdf>;
- "Rapporti Mastrillo" 2011-2012, 2012-2013 su dati dei Consorzi "Alma Laurea" e "Cilea" STELLA e dell'Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR: [http://www.aitn.it/index.php?option=com\\_docman&task=cat\\_view&gid=179&Itemid=69](http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=179&Itemid=69); A. Mastrillo, "Professioni sanitarie: i migliori sbocchi occupazionali fra i vari gruppi disciplinari";
- Dati forniti dalla Federazione Nazionale Collegi Ostetriche -FNCO;
- XIII Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati Roma – 7 marzo 2011- [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

Sono stati valutati gli obiettivi specifici di ogni CdS esplicitati nel RAD e gli obiettivi e i contenuti dei singoli corsi di insegnamento riportati nelle schede di trasparenza. Si è proceduto inoltre all'analisi dettagliata delle singole schede di trasparenza per rilevare eventuali sovrapposizioni di programmi, per verificare la congruità tra la complessità degli argomenti e le ore di insegnamento disponibili e per eventuali altre criticità da segnalare, per la valutazione sintetica (dicotomica SI/NO) di tutti i parametri con Tabella 1 allegato al paragrafo 2.2 di ogni relazione di CdS, come da Nota Rettoriale n.66688 del 30/09/2013. Sono stati valutati per ogni insegnamento COMPLETEZZA E TRASPARENZA degli obiettivi e COERENZA, mediante la valutazione dei punti da A a M, come dettagliati nelle Linee Guida per la redazione della Relazione annuale della CPDS (Documento del Pro-Rettore prof. V. Ferro del 25 Ottobre 2013):



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Completezza e trasparenza** degli obiettivi di apprendimento devono essere valutati attraverso i seguenti punti:

- A, gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento sono descritti attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino;
- B, il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate;
- C, L'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata;
- D, le modalità di accertamento della conoscenza sono enunciate;
- E, sono evidenziate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie;
- F, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

La **coerenza** deve essere valutata nella seguente maniera:

- Conoscenza e capacità di comprensione (G): gli obiettivi riguardanti le conoscenze e alla capacità di comprensione sono coerenti con quelli enunciati dal Corso di Studio?
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (H): gli insegnamenti prevedono il trasferimento di saper fare? Questo saper fare è coerente con gli obiettivi enunciati nel RAD e nella Scheda SUA-CdS?
- Autonomia di giudizio (I): l'insegnamento prevede la possibilità per lo studente di acquisire autonomia di giudizio per mezzo dell'analisi critica di dati, casi di studio, progetti?
- Abilità comunicative (L): l'insegnamento consente allo studente di sviluppare abilità comunicative attraverso la presentazione e la comunicazione ad altri di lavori eseguiti durante il corso, o attraverso lavori di gruppo?
- Capacità di apprendimento (M): l'insegnamento stimola lo studente a sviluppare le sue capacità di apprendimento in maniera autonoma e consapevole ad esempio attraverso l'approfondimento personale, la discussione in aula di casi di studio, elaborazioni di dati, progetti?

In merito ai dati della rilevazione dell'opinione degli studenti, essi oltre ad essere stati utilizzati nella presente relazione in modo analitico-indipendente, sono stati anche opportunamente aggregati al fine di generare 6 indici, come di seguito dettagliato, e fornire una lettura rapida e semplificata a tutti gli utenti interessati, accrescendo il potere di divulgazione dei dati, come previsto dall'attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.

**1. Carico di Studio Complessivo CdS**

- C1 - Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

**2. Organizzazione Complessiva CdS**

- C2 - L'organizzazione complessiva (e.g. sedi, orario, esami) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

**3. Organizzazione Insegnamento (valore medio)**

- D4 - Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?
- D5 - Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?
- D6 - Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D7 - Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

- D8 - Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?
  - D9 - Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?
4. Interesse e Soddisfazione Docente (valore medio)
- D12 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
  - D13 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
5. Interesse e Soddisfazione Modulo (valore medio)
- E14 - Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)
  - F15 - Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
6. Infrastrutture
- F16 - Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)

Si è deciso in sede assembleare di non considerare come parametro di valutazione i dati relativi ai seguenti quesiti:

D10- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste);

D11- I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (es. esercitazioni, laboratori, seminari) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste);

I motivi della suddetta scelta sono stati spiegati nella relazione dell'a.a. precedente e reiterati qui di seguito. "Poiché in tutti i CdS il punto D10 risultava essere valutato come positivo mediamente solo dal 50% degli studenti ed il punto D11 di fatto non aveva alcun tipo di risposta, la commissione ha esaminato con attenzione il problema ed ha identificato delle possibili cause di errore nella rilevazione dell'opinione degli studenti. Tale errore può essere dipeso solo in parte dal fatto che gli studenti abbiano espresso un giudizio senza discriminare tra insegnamenti che prevedevano l'attività integrativa e quelli per i quali non era prevista l'attività. Per la maggior parte, invece, esso sembra essere dipeso dal fatto che in sede di elaborazione dei dati non si è poi tenuto conto, al momento dell'inserimento dei dati all'interno della scheda complessiva, di una separazione tra corsi di insegnamento in cui l'attività non era prevista e quelli in cui tale attività era realmente pianificata e svolta. In pratica, nel calcolo consuntivo di ogni CdS per i due dati non è stata fatta una discriminazione tra insegnamenti che prevedevano l'attività da quelli nei quali non era prevista, determinando un forte abbassamento della % di risposte positive a causa dell'inserimento della % di risposte "non previste" nel calcolo della % totale."

La Commissione, in premessa, si esprime positivamente in merito al significativo aumento di robustezza e rappresentatività della misura campionaria dei dati relativi alle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti per l'aa 2012-13, dopo gli incontri con gli studenti organizzati dalla CPDS e l'introduzione della obbligatorietà della procedura di rilascio dell'opinione per item da parte dello studente. Per tale motivo e a causa della diversa numerosità campionaria delle rilevazioni opinione studente degli aa.aa. precedenti la Commissione decide di non eseguire comparazione dei dati tra gli aa.aa..



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>CdS</b>	<b>Numero schede rilevazione 2012/2013</b>	<b>Numero studenti 2012/2013</b>	<b>Rapporto Schede/ studenti</b>
MEDICINA IPPOCRATE MEDICINA CHIRONE	9334	1734	1.7
MEDICINA HYPATIA	849	289	1.4
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	417	82	1.6
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	185	43	6.5
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	426	80	4.1
INFERMIERISTICA AOUP INFERMIERISTICA ARNAS	3294	645	3.6
OSTETRICIA	348	70	0.9
FISIOTERAPIA	444	105	3.5
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	162	34	1.8
DIETISTICA	133	31	1.7
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	253	92	2.4
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	489	92	1
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	396	80	2.3

Per l'analisi del punto (d) sono stati adoperati anche i dati relativi all'acquisizione da parte degli studenti di CFU medi/anno per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (dato non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale); tale dato, quantunque non rilevi direttamente alcun metodo di esame, si può inserire come parametro di valutazione di efficienza nella globalità dei metodi che consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Infatti, esso in diversi casi può indicare come lo studente di un dato CdS possa avere più o meno difficoltà alla verifica o difficoltà nello studio e non si sottopone o ritarda la verifica dell'insegnamento. Pertanto valori bassi di tale parametro in un CdS dovrebbero essere presi in considerazione per l'identificazione di eventuali criticità da risolvere.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Relazioni riferite ai singoli CdS e strutturate per punti secondo le linee guida del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012 e in modo particolare secondo le Linee Guida di Ateneo del 25 Ottobre 2012, del 11 Dicembre 2012 e del 30 Settembre 2013, di seguito riportati:**

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (e relativa Tabella 1 consuntiva)**

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.**

**Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

**2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO: LM/41 E LM/46**

**2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “MEDICINA E CHIRURGIA”,CLASSE LM/41-IPPOCRATE e CHIRONE**

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Per questa analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

- Scheda SUA-CdS Anno 2013, relativo al Corso di Medicina e Chirurgia, Ippocrate e Chirone
- Rapporto di Riesame – Anno 2013, relativo al Corso di Medicina e Chirurgia, Ippocrate e Chirone
- Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all’a.a. 2013/2014.
- Schede di rilevazione dell’opinione degli studenti relative all’a.a. 2012/2013.
- Risultati dell’indagine Vulcano-STELLA – Statistiche in tema di laureati 2011, Università degli Studi di Palermo
- Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati-Laureati nell’anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea.
- Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013 in particolare i dati riferiti all’Ateneo di Catania (stessa regione)

Il Corso di laurea specialistico in Medicina e Chirurgia prepara laureati che saranno in possesso di conoscenze e competenze specifiche e professionali, ben descritte nel RAD, che gli consentono di svolgere attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici in strutture del Sistema Sanitario Nazionale, ambulatori pubblici e privati e centri di ricerca e partecipare ai concorsi di accesso alle Scuole di specializzazione.

La laurea specialistica in Medicina e Chirurgia permette, inoltre, di accedere a percorsi formativi di livelli successivi oltre all’accesso a Scuole di specializzazione di area medica, quali Corsi di Dottorato di Ricerca, e a Master di II livello.

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Medicina e Chirurgia risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali.

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Medicina e Chirurgia, descritte nella Scheda SUA del Corso di Laurea, risultano coerenti con le prospettive occupazionali e professionali.

Dall’analisi dei risultati dell’indagine Vulcano-STELLA condotta dall’Università di Palermo tra i laureati nel 2011, emerge che ad un anno dalla laurea il 58,1% dei laureati in Medicina e Chirurgia dell’Ateneo di Palermo svolge un’attività retribuita e che il 27,8% studia. Il dato è, tuttavia, relativo a laureati in Medicina e Chirurgia nel 2011 nell’Ateneo di Palermo, senza distinzione tra i laureati nella sede di Palermo e quella di Caltanissetta.

Dall’analisi ALMALAUREA 2013 per i laureati 2012 nell’Ateneo di Catania si evince che ad un anno dalla laurea il 57,4% è impegnato in un corso di perfezionamento/praticantato ed il 16% lavora in strutture pubbliche ( 53,8%) o private (46,2%) .

Tali considerazioni ci inducono ad affermare che le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Medicina e Chirurgia sono ancora quelle richieste per il suo inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse affinché il profilo del laureato sia del tutto coerente con le esigenze qualitative del sistema economico-produttivo.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Dopo attenta analisi degli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, si è proceduto all'esame delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti relative all'A.A. 2013/2014, da cui si evince coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio e quelle erogate dal Corso di Studio. Tuttavia, in relazione agli obiettivi formativi descritti nella SUA, relativamente alla definizione che “ la missione specifica del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (vedi SUA) è di tipo biomedico-psicosociale, fondata sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia con il paradigma psicosociale del prendersi cura dell'essere umano nel metaparadigma della complessità della cura”, si suggerisce di inserire insegnamenti che sviluppino tale integrazione e di esaminare la prospettiva di aggiornamenti agli obiettivi generali del CdS.

Il carico didattico globale per anno non è distribuito in modo equilibrato e richiede una revisione. Più nei dettagli si segnala che il al primo triennio sono assegnati 131 CFU di didattica frontale mentre al secondo triennio i CFU ammontano a 214 rendendo così necessario un loro riequilibrio ridistribuendo così il carico didattico specie tra il 3° anno ed il 4° anno (47 vs. 70).

Il programma è esposto in modo dettagliato con l'indicazione delle ore dei singoli argomenti, e sono presenti le fonti bibliografiche, che in qualche insegnamento nel caso del testo consigliato risultano eccessive. Sono indicati sia i metodi di valutazione che le propedeuticità.

Le attività di tirocinio sono distribuite nei vari C.I. di competenza e descritte all'interno delle schede di trasparenza dei C.I., ed i responsabili dei Tirocini sono docenti strutturati dell'Ateneo e del SSD di riferimento. Pertanto, la valutazione del tirocinio è integrata nel voto dell'insegnamento. Si considera, infine, fondamentale l'introduzione in futuro di quesiti specifici che permettano la valutazione dell'opinione dello studente in merito alla qualità di tali tirocini.

Sebbene gli interventi seguiti alle osservazioni poste nella relazione precedente abbiano contribuito a ridurre le criticità delle schede di trasparenza, alcune schede dell'a.a. 2013-2014 presentano ancora delle criticità, sintetizzate nella seguente Tabella, e descritte successivamente in dettaglio.

**Valutazione delle schede di trasparenza dei singoli corsi integrati e degli insegnamenti del CdS aa 2013-14.**

INSEGNAMENTO	COMPLETEZZA E TRASPARENZA						COERENZA					
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA- I riga Chirone	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA- II riga Ippocrate	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	SI*
FISICA	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
FISICA	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
INGLESE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

INGLESE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
METODOLOGIE MEDICO SCIENTIFICHE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
BIOLOGIA E GENETICA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
BIOLOGIA E GENETICA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
BIOCHIMICA - C.I.	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
BIOCHIMICA - C.I.	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
ANATOMIA UMANA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
ANATOMIA UMANA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
IMMUNOLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
IMMUNOLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
MICROBIOLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
MICROBIOLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
FISIOLOGIA UMANA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
FISIOLOGIA UMANA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA GENERALE C.I.	SI	SI	SI	SI*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA GENERALE C.I.	SI	SI	SI	SI*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
FARMACOLOGIA -C.I.	SI	SI	SI*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
FARMACOLOGIA -C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
FISIOPATOLOGIA CLINICA C.I	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	SI	SI	SI	SI	SI
FISIOPATOLOGIA CLINICA C.I	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	SI	SI	SI	SI	SI
METODOLOGIA CLINICA C.I.	SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
METODOLOGIA CLINICA C.I.	SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA SISTEMATICA I C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA SISTEMATICA I C.I.	SI*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

PATOLOGIA SISTEMATICA II C.I.	SI	SI	SI*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA SISTEMATICA II C.I.	SI	SI	SI*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA SISTEMATICA III C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
MEDICINA DI LABORATORIO C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.	SI*	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI	SI	SI	SI
NEUROLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
NEUROLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
PSICHIATRIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
PSICHIATRIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
ANATOMIA PATOLOGICA - C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	SI
ANATOMIA PATOLOGICA - C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	SI
IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
DERMATOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI	SI	SI*	SI*
DERMATOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA E CHIRURGIA PLASTICA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA E CHIRURGIA PLASTICA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
MALATTIE DEGLI ORGANI DI SENSO C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
MALATTIE DEGLI ORGANI DI SENSO C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
ONCOLOGIA CLINICA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
ONCOLOGIA CLINICA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

CHIRURGIA GENERALE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
CHIRURGIA GENERALE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
MEDICINA INTERNA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
MEDICINA INTERNA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
EMERGENZE MEDICO- CHIRURGICHE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
EMERGENZE MEDICO- CHIRURGICHE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
MEDICINA LEGALE, BIOETICA E STORIA DELLA MEDICINA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
MEDICINA LEGALE, BIOETICA E STORIA DELLA MEDICINA C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*
PEDIATRIA C.I.	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO*	NO*

**NOTE:**

La tabella non consente in molti casi di dettagliare gli elementi di criticità peculiari di ciascun insegnamento. In molti casi, inoltre, la risposta richiesta SI/NO si è rivelata un elemento di distorsione rispetto al reale problema posto dal criterio in esame e, per questo motivo, è stato preferita l'aggiunta di un asterisco (\*) che ravvisa la necessità di una descrizione più particolareggiata del descrittore in questione e non la mancanza dello stesso.

Le criticità sono state anche analizzate in estenso, come segue:

**CdS Ippocrate**

**CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-** mancano obiettivi formativi.

**FISICA-** I descrittori di Dublino sono incompleti, mancano gli obiettivi formativi e si consiglia di ridurre il numero dei testi consigliati.

**BIOCHIMICA** - I descrittori di Dublino incompleti- ridurre numero testi.

**IMMUNOLOGIA-** Migliorare i descrittori e gli obiettivi formativi.

**C.I.FISIOLOGIA UMANA** -La scheda è ben strutturata occorre verificare la possibilità di ridurre sovrapposizioni ripetute di contenuti con altre discipline di anni precedenti e successivi.

**C.I.PATOLOGIA GENERALE** -La scheda è ben strutturata con alcune sovrapposizioni con i contenuti disciplinari di altri corsi del III anno e di anni precedenti. Non ben dettagliati i criteri di valutazione delle prove scritte.

**C.I.FISIOPATOLOGIA CLINICA-**Gli obiettivi del corso non sono articolati secondo i descrittori di Dublino. Le diverse voci del programma denotano un dettaglio e, quindi, un impiego di ore notevole per alcune patologie mentre per altre si fa riferimento alle "insufficienze" non riportando i meccanismi fisiopatologici di altre malattie segnatamente quelle relative agli apparati renale, respiratorio e gastro-enterico.





*Università degli Studi di Palermo*

*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Si suggerisce un riequilibrio delle diverse tematiche. Numerose nel programma risultano le ripetizioni con i programmi di altri corsi integrati propedeutici e non.

**C.I. DERMATOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE** - Ripetizioni ripetute su argomenti di base relativi alla biochimica, anatomia e fisiologia della cute. Mancano gli obiettivi delle attività di esercitazione e sono sostituite da una generica ma lacunosa definizione “casi clinici”.

**C.I. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**-La scheda è ben strutturata, evidenti alcune sovrapposizioni con il programma di fisica medica che andrebbero eliminate.

**C.I. FARMACOLOGIA** La scheda è ben strutturata, da articolare meglio gli obiettivi dei due moduli che non trovano rispondenza in due programmi che appaiono complementari. Non congruente con il Corso di studio il target delle abilità comunicative da acquisire.

**C.I. MEDICINA DI LABORATORIO** La scheda appare particolareggiata ma con evidenti sovrapposizioni nei programmi di biochimica clinica e patologia clinica. Mancano del tutto gli obiettivi formativi dei singoli moduli. Le attività professionalizzanti vedono solo l’indicazione del Docente responsabile mentre vanno descritte soprattutto nei contenuti.

**C.I. METODOLOGIA CLINICA** La scheda è ben strutturata soprattutto nella parte relativa alla metodologia clinica in senso stretto. Mancano gli obiettivi formativi del modulo di metodologia chirurgia mentre sono ben dettagliati quelli relativi all’attività professionalizzante. C’è una parziale seppur limitata sovrapposizione di qualche argomento tra i due moduli.

**C.I. PATOLOGIA SISTEMATICA I** La scheda è ben strutturata ma diverse sono le ripetizioni di argomenti già presenti in altre discipline ed all’interno dello stesso corso (e.g. il modulo di Malattie dell’apparato cardiovascolare e il modulo di Cardiochirurgia). Gli obiettivi del modulo di Malattie dell’apparato respiratorio sembrano organizzati secondo i criteri formali di un programma con conseguenti ripetizioni con il programma stesso.

**C.I. PATOLOGIA SISTEMATICA II** La scheda è ben strutturata ma in diversi punti occorre verificare le ripetizioni con altre discipline propedeutiche e non. Dubbio è l’inserimento di alcuni contenuti delle attività teorico-pratiche nel modulo di gastro-enterologia non essendo chiaro come nelle attività teorico-pratiche debbano essere acquisite abilità comunicative coerenti con l’intero corso integrato (attività frontali e teorico-pratiche).

**C.I. PATOLOGIA SISTEMATICA III** scheda ben strutturata, diverse ripetizioni con altre discipline

**C.I. PATOLOGIA SISTEMATICA IV** Si riscontrano diverse sovrapposizioni con altre discipline. Il Modulo di chirurgia è quasi completamente centrato sull’apparato digerente con conseguenti numerose ripetizioni con altre discipline e lacune nei contenuti disciplinari specifici.

**C.I. CHIRURGIA GENERALE**- Tra i Descrittori di Dublino manca la descrizione delle abilità comunicative; non è descritta la modalità della attività didattica professionalizzante e quindi andrebbe aggiunta. I libri di testo suggeriti sono eccessivi ed andrebbero ridotti.

**C.I. MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA E CHIRURGIA PLASTICA**-La descrizione degli obiettivi formativi dell’insegnamento è troppo sintetica e manca la suddivisione in ore dei contenuti. Va meglio descritta la modalità di esecuzione della prova scritta mentre la attività didattica professionalizzante va meglio caratterizzata ed approfondita visto che è troppo generica.

**C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO**- La modalità degli esami per i singoli moduli del C.I. va meglio specificata. La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante è va estesa. Il programma di Igiene ha molte sovrapposizioni con quello di malattie Infettive e di Gastroenterologia. Il numero dei libri di testo va ridotto.



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

**C.I. MALATTIE DEGLI ORGANI DI SENSO-** I Descrittori di Dublino sono descritti in modo troppo sintetico. I contenuti del programma di Oculistica appaiono ridondanti ed eccessivi rispetto alle finalità del Cds. Si suggerisce inoltre una riduzione dei testi consigliati.

**C.I. MEDICINA INTERNA-** Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono presenti ma descritti in modo troppo generico e quindi vanno descritti più approfonditamente. Manca la divisione in ore degli argomenti del programma.

**C.I. MEDICINA LEGALE, BIOETICA E STORIA DELLA MEDICINA-** La modalità degli esami per i singoli moduli del C.I. va meglio definita in quanto troppo generica. Il programma di Storia della medicina va ridotto.

**C.I. NEUROLOGIA-** La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante non è adeguata ed andrebbe approfondita. Il programma appare adeguato agli obiettivi formativi seppure con qualche ripetizione di argomenti già svolti in altri C.I. (es. infezione da HIV).

**C.I. ONCOLOGIA CLINICA-** Gli obiettivi formativi del C.I. vanno ampliati e meglio specificati. La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante non è adeguata e va approfondita. Il programma di questo C.I. include molti argomenti già trattati in altri insegnamenti e quindi si rende necessaria una profonda integrazione con altre discipline che trattano gli stessi argomenti.

**C.I. OSTETRICIA E GINECOLOGIA-** La descrizione dei primi due items dei Descrittori di Dublino è coerente con i programmi dei singoli moduli del C.I. ma va meglio specificata. La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante non è adeguata e va quindi approfondita.

**C.I. PEDIATRIA-** Nella scheda di trasparenza i Descrittori di Dublino sono assenti e quindi non è possibile valutare la loro coerenza con il programma di questo C.I. Inoltre la descrizione della modalità e degli argomenti della attività didattica professionalizzante è adeguata appare troppo generica e va quindi meglio specificata.

**C.I. PSICHIATRIA-** Dalla lettura della scheda di trasparenza si evince che i Descrittori di Dublino sono elencati e descritti in modo troppo sintetico così come gli obiettivi formativi dell'insegnamento appaiono inadeguati e troppo generici. Alcuni argomenti trattati vengono riproposti anche nel C.I. di Medicina Legale (es. consenso informato).

**C.I. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI-** La modalità degli esami va meglio specificata (che tipo di esame scritto). Il programma potrebbe essere più limitato specie in argomenti eccessivamente specialistici (es. APPARATO URO-GENITALE E SURRENI).

**C.I. ANATOMIA PATOLOGICA-** Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono presenti ma in modo troppo sintetico e quindi si richiede un approfondimento. La suddivisione in ore per argomento è presente ma in modo troppo sintetico e quindi va meglio definita la loro ripartizione (max 1-2 per argomento).



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

### CdS CHIRONE

**CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA**- mancano obiettivi formativi

**FISICA**-completare I descrittori di Dublino, mancano gli obiettivi formative e ridurre il numero dei testi consigliati.

**BIOCHIMICA** - C.I. ridurre numero testi

**ANATOMIA UMANA** C.I.-mancano obiettivi formative.

**C.I.FISIOLOGIA UMANA** -La scheda è ben strutturata occorre verificare la possibilità di ridurre sovrapposizioni ripetute di contenuti con altre discipline di anni precedenti e successivi.

**C.I.PATOLOGIA GENERALE** Gli obiettivi generali del corso sono articolati in 2 moduli di cui quello di Oncologia, per contenuti, appare sovradimensionato rispetto alla immunopatologia anche escludendo gli argomenti oggetto di sovrapposizione. Le attività di tirocinio vedono argomenti già trattati sia in lezioni frontali che in attività teorico-pratica in altre discipline del III anno e di anni precedenti.

**C.I. FISIOLOGIA CLINICA**-La scheda trasparenza presenta significative lacune nei contenuti dei programmi delle attività frontali e di tirocinio soprattutto per la parte chirurgica. Possibili sovrapposizioni con i programmi di altre discipline. Gli obiettivi generali del corso, sebbene dettagliati ed articolati secondo i descrittori di Dublino, appaiono più congruenti con quelli generali del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia che con quelli di un insegnamento come quello di Fisiopatologia secondo quanto prevede il relativo *core curriculum*. Da rimodulare quelli specifici dei due moduli.

**C.I. DERMATOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE**- . La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante è troppo generica e va meglio descritta. Diversi argomenti del programma vengono trattati anche in altri C.I. quali la Reumatologia, la Gastroenterologia e la Medicina Interna.

**C. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**-La scheda non è pervenuta.

**C.I.FARMACOLOGIA** -La scheda è ben strutturata con alcune modifiche di minore entità se non si considera la ratio di un'articolazione in 2 moduli che appaiono, piuttosto, la continuazione uno dell'altro.

**C.I MEDICINA DI LABORATORIO** -La scheda appare particolareggiata ma con evidenti sovrapposizioni nei programmi di biochimica clinica e patologia clinica. Mancano del tutto gli obiettivi formativi dei singoli moduli. Le attività professionalizzanti vedono solo l'indicazione del Docente responsabile mentre vanno descritte soprattutto nei contenuti.

**C.I.METODOLOGIA CLINICA**- La scheda è ben strutturata e completa per il modulo di Metodologia clinica mentre il programma del modulo di Metodologia chirurgica non è congruente con gli obiettivi dichiarati perché limitato ad alcuni organi ed apparati. Inoltre, sono evidenti sovrapposizioni con i programmi di altre discipline e segnatamente quelli del C.I. di Fisiopatologia clinica.

**C.I.PATOLOGIA SISTEMATICA I**- La scheda pur essendo ben strutturata e completa, evidenzia numerose sovrapposizioni e ripetizioni con i programmi di altre discipline e, nell'ambito dello stesso corso integrato, tra il Modulo di Malattie dell'apparato cardio-vascolare e il Modulo di Cardiochirurgia.

**C.I.PATOLOGIA SISTEMATICA II** -La scheda è ben strutturata ma in diversi punti occorre verificare le ripetizioni con altre discipline propedeutiche e non. \*Dubbio è l'inserimento di alcuni contenuti delle attività teorico-pratiche nel modulo di gastro-enterologia non essendo chiaro come nelle attività teorico-pratiche debbano essere acquisite abilità comunicative coerenti con l'intero corso integrato (attività frontali e teorico-pratiche).

**C.I.PATOLOGIA SISTEMATICA III** -La scheda è ben strutturata, diverse sono le ripetizioni con altre discipline. Anomalo appare l'inserimento della verifica di parti del programma in seno allo stesso programma pur essendo correttamente inserito il dato relativo alle modalità di verifica.



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

**C.I.PATOLOGIA SISTEMATICA IV**-Si riscontrano diverse sovrapposizioni con altre discipline. Il Modulo di chirurgia è quasi completamente centrato sull'apparato digerente con conseguenti numerose ripetizioni con altre discipline e lacune nei contenuti disciplinari specifici.

Si suggerisce di organizzare con la commissione AQ del CdS un'analisi accurata per adeguare gli obiettivi formativi specifici di ogni singolo insegnamento agli obiettivi formativi del CdS.

**C.I. CHIRURGIA GENERALE**- Tra i Descrittori di Dublino manca la descrizione delle abilità comunicative; non è descritta la modalità della attività didattica professionalizzante e quindi andrebbe aggiunta. I libri di testo suggeriti sono eccessivi ed andrebbero ridotti.

**C.I. DERMATOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE**- . La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante è troppo generica e va meglio descritta. Diversi argomenti del programma vengono trattati anche in altri C.I. quali la Reumatologia, la Gastroenterologia e la Medicina Interna.

**C.I. MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA E CHIRURGIA PLASTICA**-La descrizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento è troppo sintetica e manca la suddivisione in ore dei contenuti. Va meglio descritta la modalità di esecuzione della prova scritta mentre la attività didattica professionalizzante va meglio caratterizzata ed approfondita visto che è troppo generica.

**C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO**- La modalità degli esami per i singoli moduli del C.I. va meglio specificata. La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante è va estesa. Il programma di Igiene ha molte sovrapposizioni con quello di malattie Infettive e di Gastroenterologia. Il numero dei libri di testo va ridotto.

**C.I. MALATTIE DEGLI ORGANI DI SENSO**- I Descrittori di Dublino sono descritti in modo troppo sintetico. I contenuti del programma di Oculistica appaiono ridondanti ed eccessivi rispetto alle finalità del Cds. Si suggerisce inoltre una riduzione dei testi consigliati.

**C.I. MEDICINA INTERNA**- Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono presenti ma descritti in modo troppo generico e quindi vanno descritti più approfonditamente. Manca la divisione in ore degli argomenti del programma.

**C.I. MEDICINA LEGALE, BIOETICA E STORIA DELLA MEDICINA**- La modalità degli esami per i singoli moduli del C.I. va meglio definita in quanto troppo generica. Il programma di Storia della medicina va ridotto.

**C.I. NEUROLOGIA**- La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante non è adeguata ed andrebbe approfondita. Il programma appare adeguato agli obiettivi formativi seppure con qualche ripetizione di argomenti già svolti in altri C.I. (es. infezione da HIV).

**C.I. ONCOLOGIA CLINICA**- Gli obiettivi formativi del C.I. vanno ampliati e meglio specificati. La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante non è adeguata e va approfondita. Il programma di questo C.I. include molti argomenti già trattati in altri insegnamenti e quindi si rende necessaria una profonda integrazione con altre discipline che trattano gli stessi argomenti.

**C.I. OSTETRICIA E GINECOLOGIA**- La descrizione dei primi due items dei Descrittori di Dublino è coerente con i programmi dei singoli moduli del C.I.ma va meglio specificata. La descrizione della modalità della attività didattica professionalizzante non è adeguata e va quindi approfondita.

**C.I. PEDIATRIA**- Nella scheda di trasparenza i Descrittori di Dublino sono assenti e quindi non è possibile valutare la loro coerenza con il programma di questo C.I. Inoltre la descrizione della modalità e degli argomenti della attività didattica professionalizzante è adeguata appare troppo generica e va quindi meglio specificata.

**C.I. PSICHIATRIA**- Dalla lettura della scheda di trasparenza si evince che i Descrittori di Dublino sono elencati e descritti in modo troppo sintetico così come gli obiettivi formativi dell'insegnamento appaiono



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

inadeguati e troppo generici. Alcuni argomenti trattati vengono riproposti anche nel C.I. di Medicina Legale (es. consenso informato).

**C.I. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI-** La modalità degli esami va meglio specificata (che tipo di esame scritto). Il programma potrebbe essere più limitato specie in argomenti eccessivamente specialistici (es. APPARATO URO-GENITALE E SURRENI).

**C.I. ANATOMIA PATOLOGICA-** Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono presenti ma in modo troppo sintetico e quindi si richiede un approfondimento. La suddivisione in ore per argomento è presente ma in modo troppo sintetico e quindi va meglio definita la loro ripartizione (max 1-2 per argomento).

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS è composto per il 100% da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività teorico-pratiche (laboratorio o esercitazioni in aula), sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Occorre fare rilevare che il CdS prevede una congrua attività di tirocinio professionalizzante (60 CFU) soggetta a ~~verifica~~ valutazione nell'ambito degli insegnamenti specifici che consente agli studenti di acquisire abilità e conoscenza che sono critiche ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi. Persiste la criticità del carico didattico eccessivo per il 45,15% di schede di valutazione.

In base a quanto registrato nelle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti si deduce un buon grado di soddisfazione per l'efficacia didattica dei docenti (D12=67 e D13 = 69% positivi). La modalità di trasmissione della conoscenza espressa come organizzazione del modulo (59% positivi) e degli ausili didattici (D9 63% positivi) indica una certa necessità di intervento migliorativo. Altrettanto poco soddisfacente risulta il giudizio sull'adeguatezza delle aule e delle infrastrutture (57% 43% positivi). Quest'ultimi punti organizzazione e strutture richiedono particolare attenzione e programmazione di azioni correttive.

GIUDIZIO	POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO
C1 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	57.81	23.69	18.50
C2 L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	59.50	21.83	18.66
D4 Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	68.30	10.21	21.49
D5 Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	71.44	6.63	21.93
D6 Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	64.81	7.86	27.33



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	66.66	11.74	21.60
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	67.21	11.66	21.14
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	69.06	9.89	21.05
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	45.15	32.58	22.27
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	63.73	14.17	22.09
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	47.91	14.89	21.19
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	57.42	26.30	16.27
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	43.67	19.38	21.78
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	71.60	10.68	17.72
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	69.23	11.50	19.27

Le carenze strutturali rilevate dagli studenti si inseriscono in un quadro più generale di necessario adeguamento degli ambienti sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili alla didattica. A questo proposito emerge abbastanza chiaramente la proposta di sfruttare le convenzioni attive al fine di aumentare il numero di strutture e reparti a disposizione degli studenti (visti i numeri esorbitanti), in particolare per potenziare le attività teorico-pratiche, sgravando i reparti del policlinico di un numero di studenti superiore rispetto alle risorse dei reparti stessi. Gli studenti verrebbero distribuiti in un numero maggiore di reparti con un miglioramento dell'apprendimento e dell'efficacia del tirocinio.

**Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso e solo in alcuni insegnamenti viene prospettata una prova scritta o quiz. Spesso non è chiara la modalità di verifica, anche quando solo orale, e quindi andrebbe meglio dettagliata (e.g. numero e tipologia delle domande).

Nel caso di accertamento della conoscenza con modalità diversa dalla prova orale (es. da un esame scritto o da prove in itinere, mediante test a risposta multipla), la modalità di verifica dovrebbe essere indicata nella scheda di trasparenza e da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti i seguenti aspetti: procedura, calendarizzazione (obbligatoriamente in periodi non interessati da attività didattica del CdS), lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale. Sarebbe auspicabile una dizione, quale per esempio: Verifiche formative (obbligatorie o no) propedeutiche all'esame finale: test a risposta multipla e/o compito scritto; score semi-quantitativo o idoneativo; da svolgersi alla fine del corso". Nel caso di "progress test", esso (scritto o orale) dovrebbe essere ad uso dei soli studenti in corso presenti in aula, non viene calendarizzato e non può avere valore propedeutico e non va descritto nella scheda di trasparenza. Nel complesso, i metodi utilizzati sembrano adeguati ad accertare quanto definito nei risultati di apprendimento attesi. Un monitoraggio dell'efficacia dei metodi di accertamento potrebbe prevedere la valutazione, per sessioni di esami, del numero di esami superati ed identificazione di eventuali materie "scoglio".

Dall'analisi dei dati per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (dato non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti piuttosto basso (pari a 27,3; vedi Tabella pag. 164). Ciò denota la presenza di alcune difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU per anno e pertanto occorre individuare quali sono le cause e le problematiche comuni da affrontare e risolvere. Con il passaggio obbligatorio alla verbalizzazione on-line, la CPDS è fortemente confidente nella risoluzione del problema del monitoraggio dei CFU conseguiti e relative azioni da poter intraprendere per il miglioramento della performance degli studenti nonché della stretta osservanza del calendario didattico e della composizione della commissione esaminatrice. E' indispensabile che gli indicatori siano sempre aggiornati e reperibili; si auspica, pertanto, una maggiore adeguatezza per quanto riguarda la fruizione dei dati in relazione alla carriera degli studenti, di cui possa fruire un gruppo di Docenti (e.g. AQ del CdS) responsabili del monitoraggio dei dati relativi alla carriera degli studenti.

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il numero di schede compilate dimostra un significativo miglioramento rispetto al precedente A.A. del coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS. Infatti, mentre nella rilevazione del 2011-2012 si registrava un numero di 2905 schede complessive, la rilevazione 2012-2013 ha prodotto 9334 schede con un incremento di 3.2 volte. Pertanto la valutazione relativa al 2012- 2013 è da ritenersi non comparabile a quella del 2011-2012 e quindi i risultati non vanno letti come un peggioramento o miglioramento rispetto alla situazione precedente, ma bensì un punto di partenza per gli impegni migliorativi che potranno essere evidenziati nella prossima rilevazione.

Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 18-20% dei quesiti delle schede, suggerendo che una parte degli studenti tuttora non ha fiducia nelle finalità delle schede. I dati 2012-2013 dell'opinione degli studenti (comuni ai CdS Ippocrate e Chirone) evidenziano un 10% circa di riduzione di tutti i valori rappresentati nell'istogramma quando comparati con quelli della rilevazione relative agli anni 2010/2011 e 2011/2012 riportati nella relazione precedente.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

La valutazione del carico didattico complessivo ha avuto un 58% di pareri positivi suggerendo la necessità di porre attenzione al carico didattico nel suo complesso. L'organizzazione degli insegnamenti del CdS con 59% di valutazione positiva pone la necessità di attenzione ai problemi ad essa connessi. La presentazione della modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro nel 68% delle schede compilate nonostante gli sforzi della CPDS nel consigliare ai docenti di fornire ampie informazioni sulla modalità di verifica del sapere. La puntualità e la disponibilità per spiegazioni dei docenti è ritenuta buona nel 72% delle schede. La capacità di suscitare interesse (67% positivi), la chiarezza nell'esposizione (69% positivi), il materiale didattico necessario allo studio (64% positivi) complessivamente indicano una discreta modalità di trasmissione della conoscenza che tuttavia richiede attenzione maggiore nel comprendere le difficoltà degli studenti che rappresentano il restante 35% delle risposte negative o non rispondo, oppure cercando di individuare se alcuni insegnamenti causano valutazioni negative.

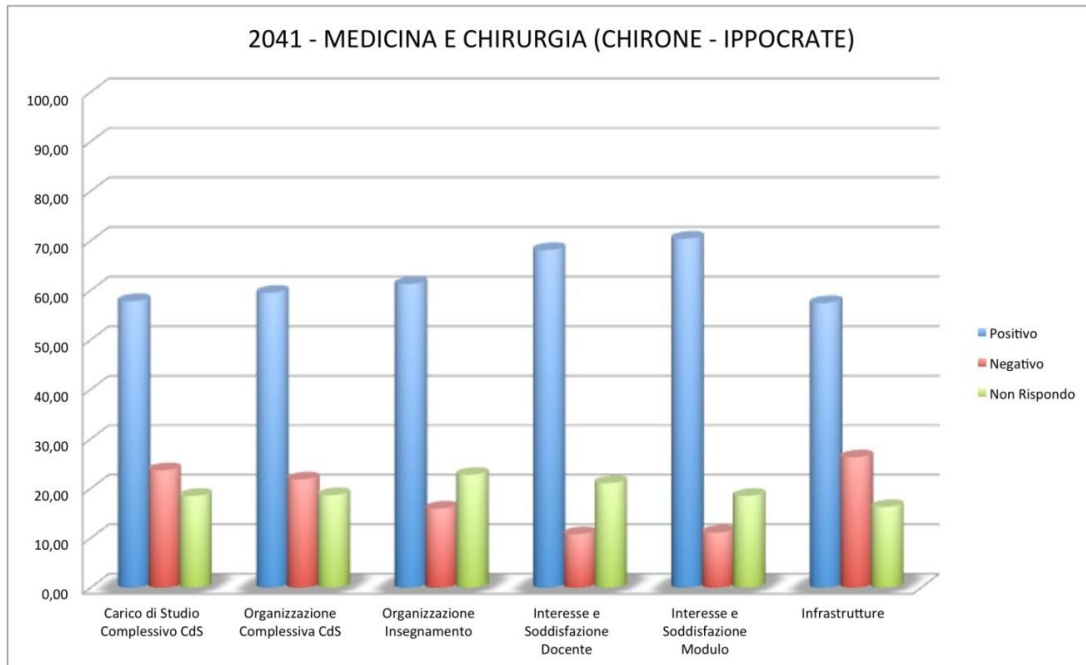
Il 45% di schede ritiene il carico di studio dell'insegnamento eccessivo rispetto ai CFU ed il dato potrebbe indicare la necessità di fornire allo studente una migliore guida al materiale di studio e alla maggiore coerenza tra contenuti riportati nella scheda trasparenza, contenuti didattici delle lezioni frontali e verifiche all'esame di profitto. La valutazione sull'utilità delle attività didattiche integrative e sull'adeguatezza delle strutture e attrezzature per svolgerle rivela una opinione positiva nel 44% delle schede, suggerendo attenzione ad individuare le carenze per organizzare un miglioramento delle attività proposte dai docenti. L'interesse agli argomenti degli insegnamenti e la soddisfazione di come essi vengono svolti sono abbastanza coincidenti, 71% e 69% rispettivamente, e andrebbero esaminati i singoli dati per comprendere l'incidenza di specifici insegnamenti e provvedere opportuni interventi. L'adeguatezza delle strutture didattiche è valutata positivamente nel 57% circa delle schede. In generale, l'opinione degli studenti sui vari punti esaminati rileva la necessità di attenzione nell'organizzazione e gestione del CdS .

Per facilitarne la lettura, le informazioni ottenute dalla rilevazione dell'opinione degli studenti sono state accorpate in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma comune ai Corsi Chirone e Ippocrate:





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia - Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**



**aa 2012/13; n=9334 schede per i Corsi Chirone e Ippocrate (dati aggregati)**

Il grado di soddisfazione relativo all'interesse suscitato dai Docenti, soddisfazione docente e modulo, rappresentato da un 66-68% di positiva valutazione in merito a modalità di trasmissione della conoscenza ed il corretto svolgimento delle attività didattiche previste, suggerisce la necessità di pianificare interventi migliorativi. Gli studenti non considerano buone (58%) le strutture didattiche, suggerendo la necessità di un impegno maggiore nel raggiungimento dell'efficienza. L'organizzazione del CdS con un'opinione positiva per il 60% richiede attenzione agli eventuali problemi e difficoltà che gli studenti rilevano. Il 58% di opinioni positive sul carico di studio evidenziano la necessità di intervenire su questi aspetti e verificare in che misura incidono alcuni insegnamenti. Nel complesso si suggerisce attenzione alle varie attività ed alla didattica per migliorare la percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione. Occorre inoltre avere l'opinione sulle attività professionalizzanti o tirocini che costituiscono il profilo formativo del saper fare o competenze del laureato

Dall'indagine "Vulcano" del consorzio interuniversitario Cilea su 75 intervistati per il rilevamento delle opinioni dei laureandi nell'anno solare 2012, a mezzo del report realizzato in Stella-BI (CILEA) si evince che:

- Le aule sono sempre adeguate per il 68,42%, mentre raramente adeguate per 21,05%;
- Sulle attrezzature per le attività didattiche: adeguate per il 29%, raramente adeguate per 48%;
- Abbastanza positivo (57,16%) il giudizio sulla fruibilità delle biblioteche, mentre il 10,05% ha dichiarato di non averli mai utilizzati;
- Sulle postazioni informatiche il 47,37% dei laureati del 2012 ha dichiarato che erano in numero non adeguato, il 26,32% non le ha mai utilizzate, 15,79% che non erano presenti, e solo il 10,53% che erano in numero adeguato;
- Se il carico di studio degli insegnamenti era sostenibile, i positivi sono stati 60%, i negativi 34,5%;
- Solo 7 studenti hanno effettuato un percorso di studi all'estero;



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

- Soddisfatti del CdS 78%
- Se potesse tornare indietro, solo il 50% dei laureandi 2012 tornerebbe a iscriversi nello stesso corso dello stesso ateneo, mentre il 30% allo stesso corso di un altro ateneo.

### **3. Conclusioni**

In generale, la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi coerenti con le prospettive occupazionali ed un percorso formativo con un apprezzamento positivo del 70% degli studenti sia sugli insegnamenti che sull'efficacia didattica dei docenti. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente; bisogna migliorare la distribuzione del carico didattico tra il triennio pre-clinico e quello clinico; attenzionare le motivazioni dei non responder. Le osservazioni sulle schede di trasparenza ed il grado di soddisfazione degli studenti sull'organizzazione del CdS e sulle aule ed infrastrutture (60% positivi) necessitano di una specifica attenzione per un loro miglioramento.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “MEDICINA E CHIRURGIA”, CLASSE LM/41-  
HYPATIA**

Il Gruppo di lavoro per la redazione della Scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Hypatia, sede di Caltanissetta ha esaminato i dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione, dal Coordinatore del Corso di Laurea e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. In particolare, per redigere la relazione si sono prese in esame le seguenti fonti:

- h) Scheda SUA-CdS Anno 2013, relativo al Corso di Medicina e Chirurgia, Hypatia.
- i) Rapporto di Riesame – Anno 2013, relativo al Corso di Medicina e Chirurgia, Hypatia.
- j) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2013/2014.
- k) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2012/2013.
- l) Risultati dell'indagine Vulcano-STELLA – Statistiche in tema di laureati 2011, Università degli Studi di Palermo
- m) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati-Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea.
- n) Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013 in particolare i dati riferiti all'Ateneo di Catania (stessa regione)

Il Gruppo di lavoro al termine dell'analisi dei dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida di valutazione. I risultati dell'analisi e le conseguenti proposte di modifica vengono di seguito riportati:

**2.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE  
PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE,  
TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Il Corso di laurea specialistico in Medicina e Chirurgia ha come obiettivo la formazione di un medico di livello professionale iniziale, con una visione multidisciplinare degli stati di salute e malattia, che, dopo l'abilitazione alla professione, potrà lavorare in strutture del Sistema Sanitario Nazionale, ambulatori pubblici e privati e centri di ricerca e partecipare ai concorsi di accesso alle Scuole di specializzazione.

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Medicina e Chirurgia, descritte nella Scheda SUA del Corso di Laurea, risultano coerenti con le prospettive occupazionali e professionali.

Dall'analisi dei risultati dell'indagine Vulcano-STELLA condotta dall'Università di Palermo tra i laureati nel 2011, emerge che ad un anno dalla laurea il 58,1% dei laureati in Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Palermo svolge un'attività retribuita e che il 27,8% studia. Il dato è, tuttavia, relativo a laureati in Medicina e Chirurgia nel 2011 nell'Ateneo di Palermo, senza distinzione tra i laureati nella sede di Palermo e quella di Caltanissetta.

Dall'analisi ALMALAUREA 2013 per i laureati 2012 nell'Ateneo di Catania (per quanto riguarda il corso di Laurea con sede a Caltanissetta non è possibile analizzarne i dati in quanto non censita da *almalaurea*) (n laureati=195; intervistati n=162; 83,1%), si evince che ad un anno dalla laurea il 57,4% è impegnato in un corso di perfezionamento/praticantato ed il 16% lavora in strutture pubbliche ( 53,8%) o private (46,2%) .

I dati raccolti dal gruppo del riesame del CdS in Medicina e Chirurgia “Hypathia” hanno accertato che nella sede di Caltanissetta una percentuale superiore al 40% di laureati nell'A.A 2010-2011 è stata



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

ammessa a scuole di specializzazione ed altre attività professionalizzanti. Gli altri hanno già superato l'esame di abilitazione e, nell'attesa di partecipare ai concorsi di ammissione ad una Scuola di specializzazione/corso di formazione di medicina di base, sono impegnati in attività di praticantato. Nel complesso la situazione dei laureati in Medicina e Chirurgia appare buona; tuttavia, va considerato che la maggioranza aspira ad una specializzazione. Ciò rende molto lungo il percorso complessivo prima di un reale ingresso nel mondo del lavoro. Comunque, anche se di tipo precario ai neolaureati sono accessibili diverse occasioni di occupazione retribuita, sia in enti pubblici sia nelle cliniche private.

L'ultima consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni risale al 2008. Tuttavia, come riportato nel Rapporto di riesame, il CdS ha ritenuto opportuno potenziare il contatto con Ospedali ed Ordini provinciali dei Medici allo scopo di raccogliere opinioni e suggerimenti su come adeguare sempre meglio il profilo del medico formato alle richieste effettive del mondo del lavoro.

A tale proposito, lo scorso anno il CdS ha avviato una collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Caltanissetta, collaborazione che prevede anche la partecipazione di studenti del Corso di Laurea Hypatia a corsi organizzati dall'Ordine. Il primo di tali incontri è stato tenuto il 5 Giugno e due studenti sono intervenuti discutendo dei casi clinici.

Inoltre, per migliorare la collaborazione tra i Docenti del CdS ed i Tutors ospedalieri e per raccogliere suggerimenti che contribuiscano a migliorare il profilo professionale degli studenti, adattandolo sempre meglio alle esigenze del mondo del lavoro, il CdS ha deciso di chiedere al personale dell'ASP di Caltanissetta una valutazione di massima delle capacità e della preparazione degli studenti che frequentano i diversi reparti.

Per l'A.A 2012-2013 sono state raccolte oltre 20 schede di valutazione; si tratta di questionari ispirati a quelli predisposti dall'Ateneo per tutti corsi di laurea, ma lievemente modificati per adattarli al fatto che il CdS di Caltanissetta si rivolge esclusivamente all'ASP2 per il tirocinio professionalizzante. Il CdS si propone, a partire dall'AA 2013-2014, di chiedere ai Tutors di compilare un questionario per ogni tirocinante ospitato.

### **2.2 ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Dall'analisi comparativa tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti relative all'A.A. 2013/2014 emerge una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio in Medicina e Chirurgia Hypatia e le attività formative erogate dal Corso di Studio. L'analisi delle schede di trasparenza dell'A.A. 2013/2014 ha rilevato una complessiva congruenza tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Non sono state evidenziate evidenti sovrapposizioni di saperi tra gli insegnamenti bensì livelli di approfondimento differenziati di uno stesso argomento in discipline differenti.

Le schede descrivono tutte in modo chiaro ed esaustivo gli obiettivi del corso attraverso il ricorso dei descrittori di Dublino. Il programma è esposto in modo dettagliato con l'indicazione delle ore dei singoli argomenti, e sono presenti le fonti bibliografiche. Sono indicati i metodi di valutazione e le eventuali propedeuticità. In qualche scheda devono essere meglio dettagliati le modalità di svolgimento delle valutazioni, soprattutto per ciò che concerne lo svolgimento di prove in itinere.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Al primo anno viene effettuato un tirocinio di 10 CFU, le cui attività pratiche sono ben descritte nella relativa scheda di trasparenza, con chiari obiettivi e risultati attesi. Nell'organizzazione della didattica, sebbene per ogni CFU (25 ore) siano indicate 10 ore di attività assistita ed il resto riservate allo studio personale, si suggerisce di indicare i CFU come ore di attività assistita. Il tirocinio è coordinato da Docenti strutturati dell'Ateneo e nello specifico della Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'attività di tirocinio comprende lezioni teoriche, esercitazioni pratiche in simulazione e visite guidate alle strutture dell'ASP. L'esame di profitto è effettuata mediante test a risposta multipla e aperta e prove pratiche in itinere. Test di valutazione finale con quesiti a risposta multipla e aperta e prova pratica finale in simulazione al SIMHOS® con valutazione in 30mi. La modalità di esame viene considerata adeguata alla verifica delle conoscenze e abilità apprese.

L'analisi dei dati per corso integrato è riassunta nell'allegata Tabella 1 con una valutazione complessiva apprezzabilmente positiva.

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia "Hypathia"	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>Chimica e propedeutica biochimica</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Fisica</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Informatica e statistica</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Inglese</b>	SI	SI	SI	SI Prove orali in itinere nel corso delle lezioni. <i>Indicare l'eventuale obbligatorietà e il tipo di valutazione</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Biologia e genetica</b>	SI	SI	SI	SI prove in itinere scritte, una per ciascun modulo <i>Indicare l'eventuale obbligatorietà e il tipo di valutazione</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Istologia ed embriologia</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Tirocinio I anno</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Anatomia umana</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Biochimica</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Immunologia</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Microbiologia</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Fisiologia umana</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Patologia generale</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Fisiopatologia e Metodologia Clinica</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Medicina di laboratorio</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

<b>Patologia sistematica I</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Patologia sistematica II</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Diagnostica per immagini</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Farmacologia</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Patologia sistematica III</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Patologia sistematica IV</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Anatomia ed Istologia Patologica</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Neurologia</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Oncologia clinica</b>	SI	SI	SI	SI Prova Orale + prova in itinere <i>Specificare modalità di svolgimento della prova orale, eventuale obbligatorietà e metodo di valutazione.</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Psichiatria</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Malattie apparato locomotore, fisiatria e reumatologia</u></b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Igiene e medicina del lavoro</u></b>	SI	SI	SI	SI Prova scritta in itinere. <i>Indicare eventuale obbligatorietà</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Pediatria gen.e spec.</u></b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Malattie cutanee, veneree e urologiche e chirurgia plastica</u></b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Emergenze medico-chirurgiche e anestesiology</u></b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Patologia della testa e del collo. Organi di senso</u></b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Medicina legale, bioetica e storia della medicina</u></b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Chirurgia generale</u></b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Medicina interna</u></b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b><u>Ostetricia e ginecologia</u></b>	SI	SI	SI	SI Valutazione in itinere <i>Indicare eventuale obbligatorietà , e tipo di valutazione</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Tirocinio II-VI anno</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



*Università degli Studi di Palermo*

*Facoltà Medicina e Chirurgia - Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

### **2.3. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Il corpo docente del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Hypatia è composto per più del 90% da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Con essi collaborano, per le attività di tirocinio, personale medico dell'Ospedale Sant'Elia e personale esterno di riconosciuta qualificazione nel settore formativo richiesto, reclutato attraverso apposito bando. Dall'analisi della Scheda SUA-CdS si evince una congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. Dal 2011-12 il numero di iscritti nel CdS è pari a 65 studenti/per anno; ciò assicura un ottimo rapporto numerico docente/studenti. Tuttavia, come riportato nella Scheda di Riesame, la popolazione studentesca che frequenta il CdS proviene fundamentalmente da Palermo. Ciò determina un continuo flusso di studenti da Caltanissetta a Palermo (per la richiesta di trasferimento da parte degli studenti nella sede di Palermo a partire dal II anno) compensata da trasferimenti da altre sedi verso Caltanissetta. Inoltre, come emerge dalla Scheda di Riesame, la percentuale di studenti fuori-corso (FC) iscritti all'ordinamento 270 è del 12,9%. Dall'analisi delle schede di trasparenza emerge che il raggiungimento degli obiettivi proposti si realizza attraverso diverse tipologie di insegnamento che prevedono lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche in aula, un tirocinio-preclinico e un tirocinio professionalizzante svolto in Ospedale a piccoli gruppi. Nel 2012 è stato inaugurato nei locali del CEFPAS di Caltanissetta il SIMHOS, un centro per l'addestramento preclinico in simulazione, dotato di attrezzature all'avanguardia dove gli studenti hanno la possibilità di esercitarsi in piccoli gruppi nelle manovre semeiologiche oltre che chirurgiche di base. I docenti responsabili del tirocinio sono docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia con SSD qualificati per le attività svolte. Infine, come si evince dalla Scheda SUA-CdS il Corso di Laurea è dotato di un servizio di Tutorato, di un Osservatorio permanente della Didattica (OPD), di un Osservatorio della progressione curricolare (OPC) e di una Segreteria didattica, attiva e disponibile, che svolge una efficace attività di front office.

Dall'analisi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative agli A.A. 2012/13 emerge una positiva valutazione del percorso formativo previsto dal CdS. L'analisi delle schede registra un buon gradimento sia dell'organizzazione del CdS (67,14% di risposte positive) che della valutazione dell'accettabilità del carico di studio complessivo (67,49 %). Risulta buona anche la valutazione sull'organizzazione dell'insegnamento (69,21). Le criticità maggiori riscontrate dagli studenti riguardano la sproporzione tra il carico di studio richiesto dai diversi insegnamenti rispetto ai CFU assegnati. Infatti, nel 43,23% delle schede gli studenti considerano eccessivo il carico di studio. Si rileva un buon grado di soddisfazione relativamente alla qualificazione dei docenti (70,3) e ai metodi di insegnamento adottati (71,2). Dalle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti emerge, infine, che un'alta percentuale di studenti (76,80%) ritiene che le aule e le attrezzature didattiche disponibili per lezioni ed esercitazioni siano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi del corso di studi.

Il numero delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti del Corso di laurea Hypatia è cresciuto sensibilmente nell'A.A 2012/2013 (da 289 schede relative all'A.A. 2011/12 a 849 dell'A.A. 2012/13). Ciò deriva probabilmente dall'opera di sensibilizzazione condotta lo scorso anno dal Coordinatore del CdS e dai componenti della Commissione paritetica. Si ritiene, tuttavia, necessario incrementare ulteriormente il numero delle valutazioni per dare maggiore significatività ai dati. La differenza nel numero dei questionari



## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

compilati negli AA 2011/12 e 2012/13 non permette di effettuare un'analisi comparativa significativa dei dati relativi ai due anni.

Nonostante le valutazioni del corso di laurea siano complessivamente buone, dall'analisi delle schede si evince che un numero significativo di studenti (10-20%) decide di non rispondere ai questionari. Questo potrebbe derivare dalla mancata frequenza del corso oppure da una mancata percezione da parte degli studenti dell'importanza di queste rilevazioni.

Dall'analisi delle schede di rilevazione delle opinioni dei laureandi nell'anno 2012 in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo emerge un giudizio complessivamente buono sul percorso formativo svolto (73,34% di gradimento). Ciò è confermato dal fatto che il 50,7% degli studenti intervistati si dichiara pronto a rifare lo stesso percorso formativo nell'Ateneo di Palermo. Inoltre, si rileva un buon accettabile grado di soddisfazione relativamente alla sostenibilità del carico di studi degli insegnamenti erogati (60%). Un 60% di laureandi ritiene che le aule disponibili per lezioni ed esercitazioni, nonché le biblioteche (69,33%) sono adeguate per il raggiungimento degli obiettivi del Corso di studi. Le principali criticità riguardano la scarsa disponibilità di supporti informatici e l'inadeguatezza delle strutture dove si svolgono esercitazioni e tirocini. Si deve, tuttavia, sottolineare che la rilevazione dell'opinione dei laureandi condotta dall'Ateneo di Palermo non discrimina tra i laureandi del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia di Palermo e di Caltanissetta, risultando, pertanto, poco significativa al fine di esprimere un giudizio in merito all'offerta formativa erogata nel CdS di Caltanissetta.

#### **2.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto o da prove in itinere mediante test a risposta multipla.

Nel caso di accertamento della conoscenza sia diverso da prova orale (es. da un esame scritto o da prove in itinere mediante test a risposta multipla), da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti i seguenti aspetti: procedura, calendarizzazione (sempre in periodi non interessati da attività didattica), lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale.

Dal 2012 il Piano di Studi del Corso di Laurea prevede un tirocinio al I anno che viene svolto presso il SIMHOS, un centro per l'addestramento preclinico in simulazione, sito nei locali del CEFPAS di Caltanissetta, dotato di attrezzature all'avanguardia dove gli studenti hanno la possibilità di esercitarsi in piccoli gruppi nelle manovre semeiologiche oltre che chirurgiche di base. La valutazione dell'attività svolta viene fatta mediante prove pratiche in simulazione al SIMHOS oltre che mediante un esame a risposte multiple con valutazione in trentesimi. Tale modalità di esame viene considerata adeguata alla verifica delle conoscenze e abilità apprese dallo studente nel corso del tirocinio.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti piuttosto basso. Ciò denota la presenza di alcune difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU per anno e pertanto occorre individuare quali sono le cause e le problematiche comuni da affrontare e risolvere.



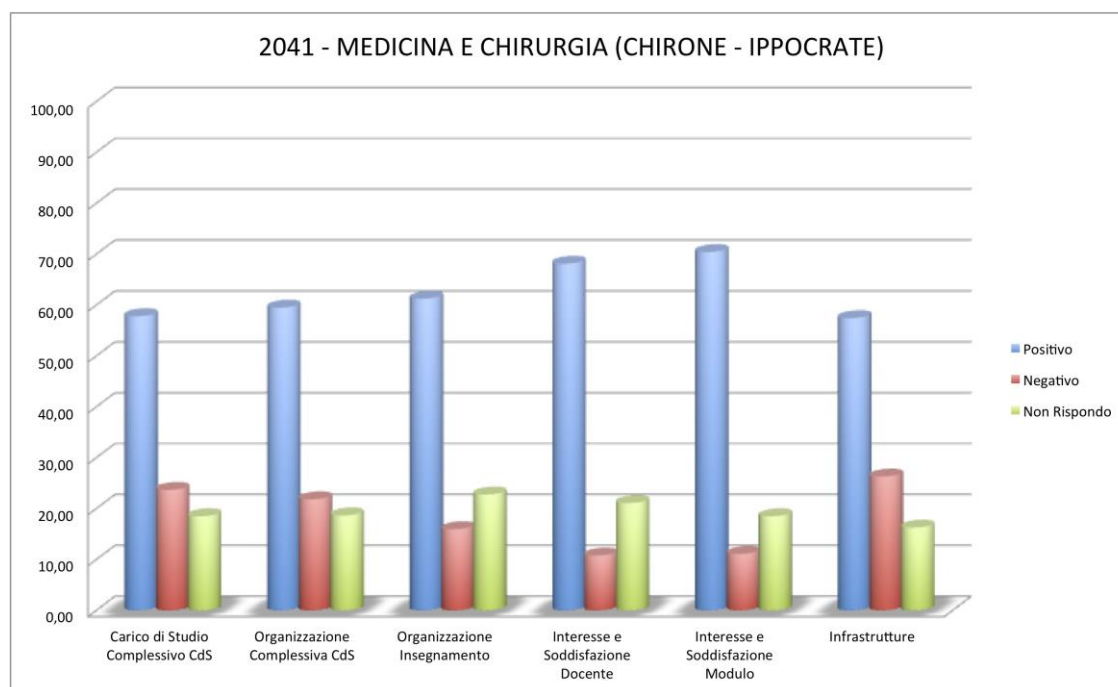


*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

## **2.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti emerge una quasi buona percentuale di gradimento del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Medicina e Chirurgia, Hypatìa, sia per ciò che concerne le conoscenze che le abilità che vengono acquisite al termine del percorso formativo, che tuttavia non supera mai il 70% delle schede di rilevazione opinione studenti. Lo scorso anno la Commissione paritetica ha promosso alcune iniziative per sensibilizzare gli studenti alla necessità di compilazione dei questionari di valutazione del Corso di Laurea. In particolare sono stati organizzati incontri tra il Coordinatore e gli studenti in cui si è spiegato il significato dei questionari di valutazione; inoltre sono stati sensibilizzati i docenti affinché all'inizio del corso fornissero agli studenti tutte le informazioni contenute nella scheda di trasparenza relativa al corso erogato. Queste iniziative hanno consentito un incremento nel numero dei questionari compilati dagli studenti. La Commissione si propone di continuare quest'opera di sensibilizzazione per incrementare ulteriormente il numero di questionari compilati. I questionari analizzati sono, tuttavia, relativi all'intero Corso di Laurea. Al fine di accertare le reali criticità del CdS, sarebbe auspicabile che fossero resi pubblici i questionari relativi alle singole discipline.

Infine, in relazione ai dati forniti dall'indagine Vulcano-Stella dell'Ateneo di Palermo sia in merito agli sbocchi professionali che all'opinione dei laureandi si ritiene opportuno condurre un'indagine separata tra i laureati in Medicina e Chirurgia delle sedi di Palermo e di Caltanissetta.



**a.a. 2012-13; schede opinioni studenti n=9334**



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

### **3. Conclusioni**

#### **Punti di forza del CdS Hypathìa**

In conclusione, i punti di forza del CdS Hypathìa sono l'elevato indice di gradimento sia per quanto riguarda la qualificazione dei docenti, i metodi di insegnamento, sia per quanto riguarda aule e attrezzature didattiche. Solido punto di forza del CdS è il rapporto numerico docente-discente che facilita la didattica e la maturazione professionale, personale e umana.

Punti di forza sono anche la presenza nel CdS del servizio di Tutorato, di un Osservatorio permanente della Didattica (OPD), di un Osservatorio della progressione curricolare (OPC) e di una Segreteria didattica, attiva e disponibile, che svolge una efficace attività di front office.

#### **Punti di debolezza del CdS Hypathìa**

Un punto di debolezza del CdS è rappresentato dalla instabilità della popolazione che frequenta Caltanissetta a causa dei continui passaggi soprattutto da Caltanissetta alla sede di Palermo. Altro punto di debolezza, inoltre, come rilevato dalle schede di valutazione dell'opinione degli studenti, è rappresentato dal carico di studio eccessivo degli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati. Ciò richiederebbe una rimodulazione dei programmi del Piano di Studi.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA”,  
CLASSE LM/46-**

Dal gruppo di lavoro sono state prese in esame le seguenti fonti:

- a) Scheda SUA-CdS Anno 2013
- b) Rapporto di Riesame – Anno 2013
- c) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2013/2014.
- d) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2012/2013.
- e) Risultati dell'indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2011, Università degli Studi di Palermo
- f) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea
- g) Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013 in particolare i dati riferiti all'Ateneo di Catania (stessa regione)

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in odontoiatria e protesi dentaria risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali.

Il Corso di Studio è a numero programmato ai sensi di legge. Il numero dei posti assegnati, il contenuto e le modalità di svolgimento sono determinati con Decreto del MIUR. Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM 46 – durata: sei anni) è stato attivato nell'AA 2009-2010, con n posti assegnati dal MIUR nel A.A. 2012-2013 = 22. Il CLMOPD (classe LM-46) non ha ancora prodotto laureati, ma facendo riferimento ai dati relativi agli sbocchi occupazionali dei laureati 2010 in Odontoiatria e Protesi dentaria (vecchio ordinamento) dell'Università di Palermo, emerge che il 50% degli intervistati risulta “occupato” a 12 mesi e che la maggior parte degli intervistati svolge lavoro autonomo e ritiene la formazione ricevuta adeguata rispetto al lavoro (interviste effettuate nel corso del 2011-iniziativa Interuniversitaria STELLA e reperibili sul sito di Ateneo). Secondo un'indagine ISTAT del 2011 che coinvolge laureati del 2007, l'88,5% di laureati ha trovato un'occupazione.

In riferimento alla situazione per il sud-Italia sulla base dei dati forniti dal Consorzio Almalaurea a Catania e Messina per gli studenti laureati in odontoiatria nel 2010 entro un anno dal suo conseguimento le percentuali occupazionali risultano essere rispettivamente del 67.5% e del 50% (per quanto riguarda il corso di Laurea con sede a Palermo non è possibile analizzarne i dati in quanto non censita da *almalaurea*). I dati relativi al sud Italia risultano essere sovrapponibili a quelli della media nazionale. Si ritiene molto utile procedere a una nuova consultazione con i portatori di interesse e con il collegio professionale (anno ultima consultazione: 2008) allo scopo di valutare le esigenze formative, con riferimento anche ai cosiddetti soft skill manageriali e ultra-specialistici, coincidenti con le aspettative nel mercato del lavoro del settore odontoiatrico, con particolare riferimento al contesto socio-economico e produttivo del territorio.

Dall'analisi ALMALAUREA 2013 per i laureati 2012 di Catania (n.=27; intervistati n=19; 70,4%), si evince che il 52,66 % ha trovato a 5,2 mesi dalla laurea lavoro autonomo (nel privato), con un giudizio molto positivo sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto (100% degli intervistati).



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Dopo attenta analisi degli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, si è proceduto allo studio delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti relative all’A.A. 2013/2014, da cui si evince una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio in Odontoiatria e P.D. e quelle erogate dal Corso di Studio. Inoltre, non sono state rilevate evidenti sovrapposizioni di saperi tra gli insegnamenti; le schede descrivono tutte in modo chiaro ed esaustivo gli obiettivi del corso attraverso il ricorso dei descrittori di Dublino. In un solo caso è stato riscontrato un carico didattico eccessivo rispetto ai CFU dell’insegnamento (Istologia ed Embriologia generale). Il programma è esposto in modo dettagliato con l’indicazione delle ore dei singoli argomenti, e sono presenti le fonti bibliografiche (in qualche insegnamento con un numero di testo probabilmente sovrabbondante). Sono indicati i metodi di valutazione e per le propedeuticità si fa riferimento al regolamento di CdS. In merito ai tirocini di VI anno, ancora non fortemente dettagliati, sentito il Coordinatore di CdS, siamo concordi con la decisione del Consiglio di CdS di eseguire il tailoring e l’assignment tra le varie branche specialistiche odontoiatriche nel corso del 2014 (a presentazione SUA), prima dell’esecuzione della I edizione degli stessi (aa 2014-2015). L’analisi dei dati per corso integrato (ove presente) e singolo insegnamento è riassunta nell’allegata Tabella 1 (e relative note per ogni indice), con una valutazione complessiva apprezzabilmente positiva. Il carico didattico globale per anno è adeguato e distribuito in modo equilibrato.

Per i tirocini di VI anno (eseguiti a partire dall’aa 2014-15), la loro descrizione è al momento non dettagliata in Scheda di trasparenza, in attesa di una migliore definizione degli spazi e dei tutor; i responsabili dei Tirocini saranno docenti strutturati UNIPA del SSD di riferimento. Si considera, infine, fondamentale l’introduzione in futuro di quesiti specifici che permettano la valutazione dell’opinione dello studente in merito alla qualità di tali Tirocini.

**Tabella 1. Valutazione analitica delle schede di trasparenza dei singoli corsi integrati e degli insegnamenti del CdS in Odontoiatria e P.D. – aa 2013-14**

\* **punto D.** Nel caso di accertamento della conoscenza sia diverso da prova orale (es. esame scritto o prove in itinere mediante test a risposta multipla; intesi come verifica fine corso o fine modulo), da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti i seguenti aspetti: procedura, calendarizzazione (sempre in periodi non interessati da attività didattica), lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all’esame finale. Sarebbe auspicabile una dizione, quale per esempio “Per il modulo xxx: previste verifiche formative (obbligatorie o no) propedeutiche (si o no) all’esame finale: test a risposta multipla e/o compito scritto; score semi-quantitativo o idoneativo; da svolgersi alla fine del modulo/ corso”. Nel caso di “progress test” (inteso come verifica dell’efficacia della didattica in termini di apprendimento diretto), esso (scritto o orale) dovrebbe essere ad uso dei soli studenti in corso presenti in aula, non viene calendarizzato, non può avere valore obbligatorio né propedeutico e non va descritto nella scheda di trasparenza.

\*\*dettagliare più adeguatamente



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

NOME INSEGNAMENTO	TRASPARENZA E COMPLETEZZA						COERENZA					
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	
<b>I ANNO</b>												
<b>15528 - METODOLOGIA SCIENTIFICA E INGLESE</b> C.I. MATRANGA (RU)	SI	SI	SI	SI- Prova Orale, Prova Scritta e Test a risposte multiple <i>Dettagliare tipologia per ogni modulo.</i>	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA LICATA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>STATISTICA MEDICA MATRANGA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>INGLESE SCIENTIFICO CANZIANI (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>17137 - CHIMICA E INFORMATICA</b> C.I. BUTERA (RU)	SI	SI	SI	SI – <i>Vedi punto D *</i>	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA BUTERA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>INFORMATICA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>01617 - BIOLOGIA E GENETICA</b> C.I. MIRISOLA (RU)	SI	SI	SI	SI- <i>Dettagliare tipologia per ogni modulo. Vedi punto D *</i>	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>GENETICA GENERALE ED APPLICATA MIRISOLA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>BIOLOGIA GENERALE ED APPLICATA MIRISOLA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>13577 - ANATOMIA UMANA ED APPLICATA C.I. CAPPELLO (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>ANATOMIA UMANA CAPPELLO (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>ANATOMIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO CARINI (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>13579 - ISTOLOGIA GENERALE ED APPLICATA C.I. LEONE (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE LEONE (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA DEL CAVO ORALE UZZO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>17186 - FISICA</b> APPLICATA MANTEGNA (PO)	SI	SI	SI	SI - <i>Vedi punto</i>	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
 Relazione Annuale –A.A. 2013/14

				D *								
II ANNO												
<b>05547 - PATOLOGIA GENERALE</b> <i>CANDORE (RU)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>14213 - FISILOGIA UMANA E DELL'APPARATO STOMATOGNATICO C.I. SORBERA</b> <i>(PA)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>FISILOGIA UMANA</b> <i>SORBERA (PA)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>FISILOGIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO</b> <i>CASARRUBEA (RU)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>17142 - BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA C.I. CIACCIO</b> <i>(PO)</i>	SI	SI	SI	SI- <i>Dettagliare tipologia per ogni modulo. Vedi punto D *</i>	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>BIOCHIMICA</b> <i>SCAZZONE (RU)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI troppi testi	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA</b> <i>CIACCIO (PO)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>14218 - IGIENE E MICROBIOLOGIA C.I. TORREGROSSA</b> <i>(PA)</i>	SI	SI	SI	SI- <i>Dettagliare tipologia per ogni modulo. Vedi punto D *</i>	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>IGIENE GENERALE ED APPLICATA</b> <i>TORREGROSSA (PA)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA</b> <i>GIAMMANCO (RU)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>14269 - PRINCIPI DI ODONTOIATRIA, ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I. CAMPISI</b> <i>(PO)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'</b> <i>PIZZO (RU)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>IGIENE DENTALE</b> <i>CAMPISI (PO)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>PROPEDEUTICA CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA</b> <i>SCARDINA (RU)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
III ANNO						SI			SI*	SI*	SI*	
<b>02313 - DIAGNOSTICA DI LABORATORIO C.I. MARESI</b> <i>(PA)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>PATOLOGIA CLINICA</b> <i>SCOLA (RU)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>ANATOMIA PATOLOGICA SCHEDA</b> <i>MARESI(PA)</i> <b>INSEGNAMENTO</b> <i>CABIBI (PA)</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
 Relazione Annuale –A.A. 2013/14

<b>03137 - FARMACOLOGIA D'ALESSANDRO (PO)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>17144 - MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE C.I. CARADONNA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>MATERIALI DENTALI CARADONNA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO CUMBO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>57005 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA LO CASTO (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>05585 - PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>06358 - SCIENZE MEDICHE 1 C.I. LICATA (PA)</b>	SI	SI	SI	SI- <i>Dettagliare tipologia per ogni modulo. Vedi punto D *</i>	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>GASTROENTEROLOGIA DI MARCO (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>ENDOCRINOLOGIA CITARRELLA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>MEDICINA INTERNA LICATA (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>06360 - SCIENZE MEDICHE 2 C.I. BONGIORNO (PO)</b>	SI	SI	SI	SI- <i>Dettagliare tipologia per ogni modulo. Vedi punto D *</i>	SI	SI	NO	SI	SI*	SI*	SI*
<b>MALATTIE INFETTIVE COLOMBA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI*	SI*	SI*
<b>MALATTIE DEL SANGUE SIRAGUSA (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI*	SI*	SI*
<b>MALATTIE CUTANEE E VENEREE BONGIORNO (PO)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI*	SI*	SI*
<b>IV ANNO</b>						SI			SI*	SI*	SI*
<b>14228 - NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E PSICOLOGIA C.I. LO BAIDO (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>PSICHIATRIA LO BAIDO (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI troppi testi	SI	SI*	SI*	SI*
<b>NEUROLOGIA SALEMI (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>14230 - SCIENZE CHIRURGICHE C.I. GIAMBARTINO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>CHIRURGIA GENERALE GUERCIO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>CHIRURGIA PLASTICA CORRADINO</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI*	SI*	SI*



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

(RU)												
<b>ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO EMERGENZE GIAMBARTINO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>14239 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO C.I. ZERBO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI- <i>Dettagliare tipologia per ogni modulo. Vedi punto D *</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>MEDICINA DEL LAVORO VERSO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>MEDICINA LEGALE ZERBO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>14257 - CHIRURGIA ORALE I TORTORICI (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>08488 - ORTOGNATODONZIA - C.I. CURRO' (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>GNATOLOGIA CURRO' (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>ORTODONZIA I CURRO' (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>14258 - PARODONTOLOGIA E PROTESI DENTARIA C.I. PIZZO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>PARODONTOLOGIA I PIZZO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>PROTESI DENTARIA I MAUCERI (RU)</b>	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>17145 - CARIOLOGIA, ODONTOIATRIA CONSERVATIVA ED ENDODONZIA C.I. GALLINA (PO)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>ENDODONZIA I CUMBO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI troppi testi	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>ODONTOIATRIA CONSERVATIVA I GALLINA (PO)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI troppi testi	SI	SI	SI*	SI*	SI*
V ANNO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>14241 - ENDODONZIA ED ODONTOIATRIA RESTAURATIVA C.I. CUMBO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>ODONTOIATRIA CONSERVATIVA II GALLINA (PO)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI troppi testi	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>ENDODONZIA II CUMBO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI troppi testi	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>14242 - PATOLOGIA E CHIRURGIA DEL MASSICCIO FACCIALE C.I. CARADONNA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE CARADONNA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>OTORINOLARINGOIATRIA INCANDELA (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*
<b>14245 - PROTESI DENTARIA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*





**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>II MAUCERI (RU)</b>												
<b>83861 - PARODONTOLOGIA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>II GALLO (RU)</b>												
<b>02061 - CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA MESSINA (PO)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>14247 - ODONTOIATRIA PEDIATRICA C.I. GIULIANA (PO)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>ODONTOIATRIA PEDIATRICA GIULIANA (PO)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA MAGGIO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>14259 - ORTODONZIA II BILELLO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>14268 - IMPLANTOLOGIA C.I. TORTORICI (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>PARODONTOLOGIA III GALLO (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>CHIRURGIA ORALE II TORTORICI (PA)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
<b>PROTESI DENTARIA III MAUCERI (RU)</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI*	
VI ANNO												
<b>05917 - PROVA FINALE</b>	--	----	-----	-----	-----	-----	----	---	----	----	---	----
							---	---	-	-		-
<b>07554 - TIROCINIO 1</b>	NO	NO	NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	
<b>07576 - TIROCINIO 2</b>	NO	NO	NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS per la maggior parte è formato da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince una congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti, con un ottimo rapporto numerico docente/studenti; e dalla SUA assenza di abbandoni o trasferimenti in uscita. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Dall'analisi dell'opinione degli studenti nel 2012-2013 si deduce relativamente all'efficacia didattica dei docenti un buon grado di soddisfazione (D12 =76,98% positivi e D13 =80,10.0% positivi), risultati migliori a quelli del 2011-12 (rispettivamente, D12 =73% positivi e D13 =76% positivi). All'organizzazione generale dell'insegnamento (valore medio) viene assegnato un valore positivo dal 79,38% degli studenti, con un trend positivo rispetto ai due aa.aa. precedenti, un valore positivo viene assegnato dagli studenti, sebbene da una frequenza inferiore di studenti (67,11%), per l'organizzazione complessiva del CdS. L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza, come il materiale didattico fornito (D9=72,6% positivi), mostra qualche criticità che occorre affrontare. Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che il 69,30% di risposte positive ritiene che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano sufficientemente adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Dato più controverso è quello relativo ai quesiti D10 e D11 (con alta percentuale di risposte "attività non previste"), che la CPDS, in premessa, ha deciso di non tenere in considerazione nelle sue analisi specifiche e generali. Si affronterà nel paragrafo 2.5 anche l'analisi dei dati Vulcano sull'opinione dei laureati 2012.

Come ribadito, sia nell'introduzione generale della Relazione Annuale della CPDS che nel paragrafo 2.5 della presente relazione sul CDS, i risultati sull'opinione degli studenti, dopo l'introduzione della obbligatorietà della procedura di rilascio della sua opinione per item da parte dello studente, sono assolutamente più robusti con un numerosità campionaria che per CdS di Odontoiatria e P.D. passa da numero 160 questionari compilati nell'aa 2011-12 a numero 417 questionari dell'a.a. oggetto della presente analisi. Allo stesso tempo, il gruppo di lavoro della CPDS rileva che sono da tenere in considerazione le percentuali di non responder (range 9,59%- 12,47%) per singolo item della rilevazione aa 2012-13, con la proposta di migliorare la comunicazione con gli studenti (tutti frequentanti con certificazione della propria presenza) e la loro sensibilizzazione e partecipazione alle decisioni strategie del presente CdS. E' parere personale del gruppo di lavoro per il presente CdS che una politica di trasparenza e relativa pubblicazione dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti per singolo insegnamento potrebbe potenziare e cementare l'alleanza didattica tra CdS e studente.

La rilevazione dell'opinione degli studenti nel suo complesso sarà analizzata e discussa al paragrafo 2.5. Per l'A.A. 2013-14, il gruppo di lavoro è a conoscenza del fatto che il Coordinatore del CLMOPD ha inviato puntualmente il calendario delle lezioni nel mese di luglio per l'assegnazione delle Aule, assegnate queste nel corso di una riunione convocata dal Preside e pubblicate sulla SUA. Tuttavia a causa di ritardi



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

nella definizione dei calendari da parte di altri Coordinatori, l'assegnazione è stata rispettata solo parzialmente, determinando continui cambiamenti di Aule anche dopo l'inizio delle Lezioni. E' ragionevole dedurre che questi continui cambiamenti siano percepiti da parte degli studenti come indice di "disorganizzazione" del CdS. Si propone che entro il mese di giugno tutti i coordinatori stilino con esattezza i calendari e soprattutto le fasce orarie che per ogni anno di corso, indicando ora di inizio e fine di tutte le lezioni di ogni semestre, al fine di ottenere per lo studente un' assegnazione definitiva e coerente con quanto riportato sulla SUA.

### **Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede di trasparenza si rileva un'omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto o da prove in itinere mediante test a risposta multipla. Nel caso di accertamento della conoscenza sia diverso da prova orale (es. da un esame scritto o da prove in itinere mediante test a risposta multipla), da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti i seguenti aspetti: procedura, calendarizzazione (sempre in periodi non interessati da attività didattica), lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale. Sarebbe auspicabile una dizione, quale per esempio "Per il modulo xxx: Verifiche formative (obbligatorie o no) propedeutiche all'esame finale: test a risposta multipla e/o compito scritto; score semi-quantitativo o idoneativo; da svolgersi alla fine del corso". Nel caso di "progress test", esso (scritto o orale) dovrebbe essere ad uso dei soli studenti in corso presenti in aula, non viene calendarizzato e non può avere valore propedeutico e non va descritto nella scheda di trasparenza. Vedasi Tabella 1, per il dettaglio.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti accettabile, con una tendenza positiva. Si concorda con l'analisi della SUA del CdS per l'aa precedente, in cui si rilevava già come criticità 1) l'acquisizione di CFU medi /anno studente non pienamente soddisfacente (41.9), ma anche 2) la difficoltà nel monitoraggio del CdS, in termini di esiti didattici per mancanza di dati costantemente aggiornati sulle carriere degli studenti.

Quindi si condivide la proposta del Coordinatore del CdS per le seguenti azioni da intraprendere:

- Monitoraggio, per sessioni di esami, del numero di esami superati ed identificazione di eventuali materie "scoglio". Concordare con il docente che svolge l'insegnamento misure per facilitare il processo di apprendimento e il superamento dell'esame.
- Descrizione maggiormente dettagliata nelle schede di trasparenza delle prove di esame.
- Ulteriore sensibilizzazione dei docenti e miglioramento del coordinamento all'interno dei corsi integrati.
- Ridefinizione dei criteri di propedeuticità culturale richiesti per l'approccio alle diverse discipline.
- E' indispensabile che gli indicatori siano sempre aggiornati e reperibili; si auspica, pertanto, una maggiore adeguatezza per quanto riguarda la fruizione dei dati in relazione alla carriera degli studenti, di cui possa fruire un gruppo di Docenti (e.g.AQ del CdS) responsabili del monitoraggio dei dati relativi alla carriera degli studenti.

Con il passaggio obbligatorio alla verbalizzazione on-line, la CPDS è fortemente confidente nella risoluzione del problema del monitoraggio dei CFU conseguiti e nelle relative azioni da poter intraprendere per il miglioramento della performance degli studenti.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

## 2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

E' stata presa come riferimento la percentuale delle risposte positive sul numero totale di studenti che ha espresso un parere (%positivi + %negativi + % non-responder).

Avendo preso visione delle schede relative all'opinione degli studenti per gli anni 2010/2011, 2011/2012 e 2012/13, si rileva che il percorso formativo previsto dal CdS trova una complessiva valutazione positiva dei discenti sia per ciò che riguarda gli aspetti didattici sia per ciò che riguarda le abilità che nel percorso formativo vengono acquisite. L'organizzazione complessiva del corso e degli insegnamenti appare buona ma ancora oggetto di miglioramento. Le carenze strutturali rilevate dagli studenti si inseriscono in un quadro più generale di necessario adeguamento degli ambienti sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili alla didattica. In generale, tutte le informazioni raccolte nel 2012-2013 sono risultate migliori rispetto a quelle del 2011-2012. In Tabella 2 i giudizi per le singole voci (complessivi per CdS)

### Dati su CdS Odontoiatria e P.D. aa 2012-13, per singolo item

CORSO	LM-46 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA				
QUESTIONAR	417				
GIUDIZIO		POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO	NON PREVISTE
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	64,27	23,50	12,23	
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	59,23	29,02	11,75	
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	79,38	10,07	10,55	
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	75,54	14,63	9,83	
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	76,50	11,03	12,47	
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	73,14	17,03	9,83	
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	76,98	12,95	10,07	
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	80,10	8,87	11,03	
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	47,96	42,21	9,83	
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	72,66	15,83	11,51	
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	42,69	10,79	11,51	35,01
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	69,30	21,10	9,59	
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	34,29	19,66	13,43	32,61
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	78,42	10,79	10,79	
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	75,78	13,67	10,55	

Dall'analisi dell'opinione degli studenti nel 2012-2013 si deduce relativamente all'efficacia didattica dei docenti un buon grado di soddisfazione (D12 =76,98% positivi e D13 =80,10.0% positivi), risultati migliori a quelli del 2011-12 (rispettivamente, D12 =73% positivi e D13 =76% positivi).



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

All'organizzazione generale dell'insegnamento (valore medio) viene assegnato un valore positivo dal 79,38% degli studenti, con un trend positivo rispetto ai due aa.aa. precedenti, un valore positivo viene assegnato dagli studenti, sebbene da una frequenza inferiore di studenti (67,11%), per l'organizzazione complessiva del CdS. L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza, come il materiale didattico fornito (D9=72,6% positivi), mostra qualche criticità che occorre affrontare. Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che il 69,30% di risposte positive ritiene che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano sufficientemente adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Dato più controverso è quello relativo ai quesiti D10 e D11 (con alta percentuale di risposte "attività non previste"), che la CPDS, in premessa, ha deciso di non tenere in considerazione nelle sue analisi specifiche e generali. Si affronterà nel paragrafo 2.5 anche l'analisi dei dati Vulcano sull'opinione dei laureati 2012.

I risultati sull'opinione degli studenti, dopo l'introduzione della obbligatorietà della procedura di rilascio della sua opinione per item da parte dello studente, sono assolutamente più robusti con un numerosità campionaria che per CdS di Odontoiatria e P.D. passa da numero 160 questionari compilati nell'aa 2011-12 a numero 417 questionari dell'a.a. oggetto della presente analisi. Allo stesso tempo, il gruppo di lavoro della CPDS rileva che sono da tenere in considerazione le percentuali di non responder (range 9,59%-12,47%) per singolo item della rilevazione aa 2012-13, con la proposta di migliorare la comunicazione con gli studenti (tutti frequentanti con certificazione della propria presenza) e la loro sensibilizzazione e partecipazione alle decisioni strategiche del presente CdS. E' parere personale del gruppo di lavoro per il presente CdS che una politica di trasparenza e relativa pubblicazione dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti per singolo insegnamento potrebbe potenziare e cementare l'alleanza didattica tra CdS e studente.

Inoltre, per facilitarne la lettura, i dati dell'opinione dello studente sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare, quindi i dati sono stati opportunamente aggregati al fine di generare 6 indici come di seguito dettagliato:

**1. Carico di Studio Complessivo CdS**

o C1 - Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

**2. Organizzazione Complessiva CdS**

o C2 - L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

**3. Organizzazione Insegnamento (valore medio)**

o D4 - Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?

o D5 - Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?

o D6 - Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

o D7 - Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

o D8 - Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?

o D9 - Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**4. Interesse e Soddisfazione Docente (valore medio)**

- o D12 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- o D13 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

**5. Interesse e Soddisfazione Modulo (valore medio)**

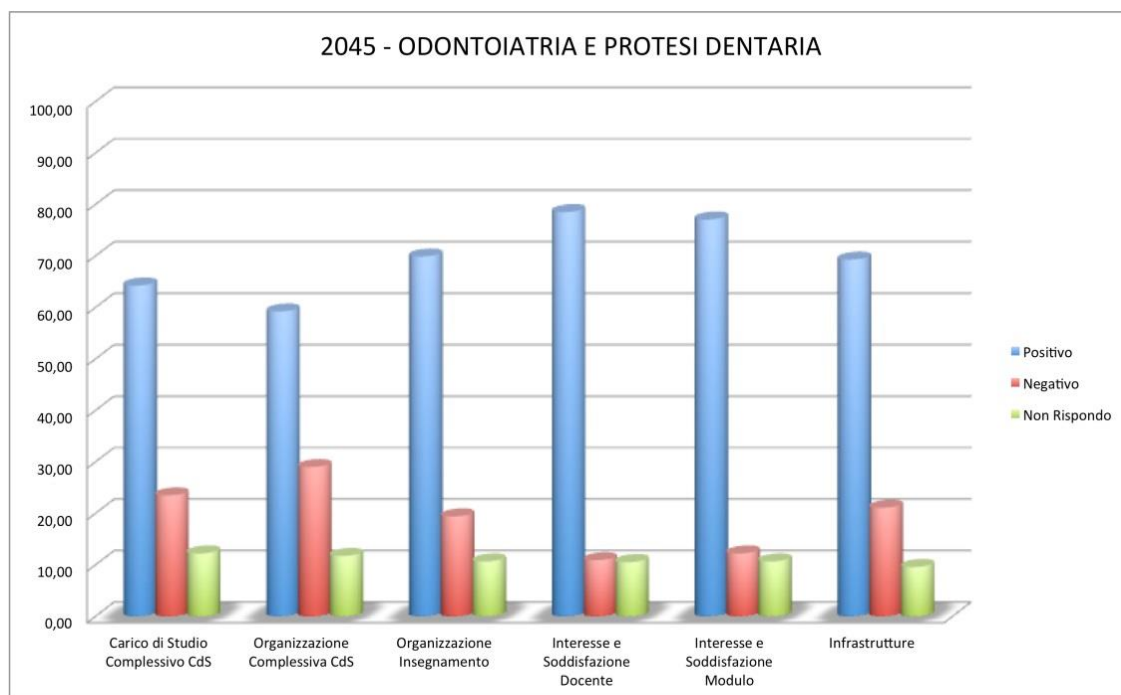
- o E14 - Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)
- o E15 - Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

**6. Infrastrutture**

- o F16 - Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)

Non sono stati considerati i parametri D10 e D11, in quanto questi sono relativi alle attività didattiche integrative non sempre previste nei vari corsi integrati.

I giudizi così aggregati in 6 indici sono dettagliati graficamente, come segue



**aa 2012-13 (schede opinione studenti n=417)**

Infine, di un certo interesse si è rivelata la rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea, sebbene eseguita su un campione di a n. 14 laureandi partecipanti



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**



Università degli Studi di Palermo  
Rilevazione delle opinioni dei laureandi  
Schema delle risposte al questionario del CNVSU  
Dati elaborati sui questionari compilati

Laureati nell'anno solare: 2012

Corso: Laurea specialistica/magistrale a ciclo unico in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

In particolare, si evince che tutto il campione (n=14) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti. Di seguito le risposte più rilevanti.

- ✓ Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?”, la risposta è stata: spesso o sempre adeguate nel circa 20% dei partecipanti, raramente o mai adeguate nel rimanente 80%.
- ✓ Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?” la risposta è stata: attrezzature raramente o mai adeguate nel 93% dei partecipanti.
- ✓ Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?” il giudizio abbastanza positivo nel 46,67% dei partecipanti.
- ✓ Alla domanda “Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?” la risposta è stata: Erano presenti, ma in numero inadeguato nel 53,3%; Non erano presenti nel 33,3% dei partecipanti.
- ✓ Alla domanda “Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?” la risposta è stata: Decisamente SI nel 40%, Più SI che NO nel 40% dei partecipanti.
- ✓ Alla domanda “E’ complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?” la risposta è stata: Decisamente SI nel 33,3%, Più SI che NO nel 33,3% dei partecipanti, per un complessivo giudizio positivo nel 66,6% dei partecipanti.
- ✓ Alla domanda “Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all’università?” la risposta è stata: SI, allo stesso corso di questo ateneo nel 40%; SI, allo stesso corso ma in un altro ateneo nel 53,3%; Non rispondo nel 6,6% dei partecipanti.

Si considera tale dato, sebbene limitato nella sua misura campionaria, coerente con i problemi riscontrati dagli studenti in corso e partecipanti alla rilevazione aa 2012-13 soprattutto per l’esigenza di infrastrutture dedicate alla didattica e alle esercitazioni; parimenti, per il carico didattico del CdS sostanzialmente sostenibile e per la performance complessiva del CdS. In merito, all’ultima domanda, si rileva una corretta direzione vocazionale del laureato per il CdS e si può pensare che la desiderabile iscrizione in altro Ateneo possa essere ascritta a un più ampio disagio territoriale che la nostra popolazione regionale sta vivendo.

### **3. Conclusioni**

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. Si apprezza molto lo sforzo palesato nel miglioramento delle schede di trasparenza, che necessitano soltanto di qualche piccola implementazione descrittiva. Durante l’aa 2012-13 il Coordinatore del CdS e la rappresentanza CPDS hanno positivamente interagito, promuovendo di comune accordo alcune iniziative per sensibilizzare gli studenti alla necessità di corretta e responsabile



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

compilazione dei questionari sulla loro opinione in merito al CdS. Inoltre sono stati sensibilizzati i docenti affinché all'inizio del corso fornissero agli studenti tutte le informazioni contenute nella scheda di trasparenza relativa al corso erogato e si è concordato un incontro ad ogni inizio aa in merito a ANVUR, AVA, AQ e CPDS con le matricole. Si condivide l'opinione della CPDS che al fine di accertare le reali criticità del CdS e sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla valutazione responsabile e consapevole, sarebbe auspicabile che fossero rese pubbliche le valutazioni relative alle singole discipline. Infine, si considera cruciale il monitoraggio per sessione e per insegnamento dei CFU conseguiti per ogni anno di corso di laurea.





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE MAGISTRALI SPECIALISTICHE: LM/9, LM/SNT1, LM/SNT 2**

**2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE ”, CLASSE LM/9**

**Per le analisi dei punti 2.1-2.5 sono state consultate le seguenti fonti:**

- o) Scheda SUA del CdS, 2013;
- p) Rapporto di Riesame del CdS – 2013;
- q) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all’a.a. 2013/2014;
- r) Schede di rilevazione dell’opinione degli studenti relative all’a.a. 2012/2013;
- s) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea;
- t) Fonti di dati occupazionali: Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013.

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano coerenti con le prospettive occupazionali e sviluppo professionale. Per i dati occupazionali nazionali, secondo l’indagine Alma Laurea su 188 intervistati di laureati nella Classe LM/9 nel 2012 risulta che i laureati sono occupati, ad un anno dalla laurea per il 67 % e 83 % a cinque anni . Tale lavoro è stabile per il 39% e non stabile per il 53%, in forma pubblica per il 37% e privato 56% distribuita per il 16% industria, 25 istruzione e ricerca e 31% nella Sanità. Il 76% ritiene utile la laurea per il lavoro svolto e per le competenze acquisite. L’86% dei laureati, a cinque anni della laurea, ritiene efficace la laurea conseguita.

Nel Riesame del CdS e per quanto relazionato nella SUA del CdS è stato proposto che i laureandi alla fine del percorso di studi avrebbero incontrato le organizzazioni professionali. Un incontro è stato fatto in via telematica con il presidente dell’ANBI, nel corso del quale gli studenti hanno potuto apprendere informazioni sugli sbocchi lavorativi e sulle problematiche di una difficoltà sul piano nazionale a creare una federazione forte di categoria. Tali incontri hanno lo scopo di sviluppare sia la consapevolezza di percorsi di autoimprenditorialità e formazione verso la libera professione, sia una conoscenza più approfondita delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate al fine di un eventuale inserimento lavorativo. Si consiglia di programmare un nuovo incontro con i portatori di interesse, per un possibile aggiornamento in temi di nuove prospettive occupazionali. Alternativamente utilizzare appositi questionari per la consultazione delle parti sociali.

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Dall’analisi congiunta degli obiettivi formativi descritti nel RAD e nella SUA-CdS e delle attività formative programmate nel CdS emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui si rileva che il completamento del Corso di Studi coincida con l’avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce di apportare i seguenti aggiornamenti tra gli obiettivi formativi, peraltro già inseriti nel piano di studi con insegnamenti che trattano gli argomenti: l’acquisizione di conoscenze relative all’oncoematologia e terapie cellulari e delle nanotecnologie. Allo stesso tempo si suggerisce di rimuovere la conoscenza di farmacologia, non essendo stato attivato nell’ordinamento didattico del 2013-2014



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

l'insegnamento di farmacogenomica. Si rileva che nell'ordinamento sono state introdotte due nuovi insegnamenti, "Biofisica dei biomateriali e microscopia avanzata" e "Biotecnologie in onco-ematologia" che con i programmi formativi arricchiscono le conoscenze in settori biotecnologici avanzati.

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che tutti i punti sollevati nella precedente relazione annuale sono stati presi in considerazione e molti risolti, anche grazie al lavoro di revisione e controllo svolto dal coordinatore e una commissione didattica. Le schede sono state migliorate nei descrittori di Dublino, adeguando i contenuti del programma, gli obiettivi ed i risultati attesi. Più che adeguate le modalità di verifica degli apprendimenti e competenze dello studente. Gli interventi sui programmi hanno riguardato l'aggiornamento dei contenuti delle basi biochimiche, il potenziamento delle conoscenze di immunologia, l'aggiustamento del carico didattico di Biochimica Clinica, l'inserimento di conoscenze di base di farmacologia in altri insegnamenti con competenze come "neurobiologia molecolare e neuroscienze cliniche" e di farmacogenomica. Gli insegnamenti del C.I. di " Biotecnologie Tissutali" sono stati rimodulati in modo da ridurre le sovrapposizioni. Si rilevano rimodulazione nei contenuti e nella denominazione dell'insegnamento di genetica ora genetica medica e forense in linea con l'aggiunta di tematiche didattiche specifiche. Si rileva un potenziamento delle conoscenze sulle cellule staminali e processi legati all'utilizzo terapeutico delle staminali attraverso l'inserimento di conoscenze specifiche nei vari moduli in cui i docenti presentano competenze e l'inserimento dell'insegnamento di onco-ematologia. Nelle schede di trasparenza sono state dettagliate in maniera più esplicita le modalità di verifica delle conoscenze.

Dall'analisi della relazione del Riesame si evince che il percorso formativo è ben integrato nella componente delle attività frontali, di tirocinio e di tutoraggio, che unitamente al buon coordinamento delle diverse attività consentono allo studente di avere un costante accompagnamento in tutte le fasi del percorso fino alla laurea. L'impegno di migliorare le richieste di accesso sembrano aver avuto buoni risultati e sulla base dei dati forniti dal coordinatore , risulta che per l'a.a. 2013-2014 hanno fatto richiesta di accesso circa 60 studenti contro i 25 dell'anno precedente. Le azioni correttive proposte sono state attuate tra cui la creazione e cura di un sito web del CdS. I dati di ingresso ed uscita, nell'insieme, indicano che il CdS ha come punto di forza un percorso formativo ben integrato nella componente delle attività frontali, di tirocinio e di tutoraggio, che unitamente al buon coordinamento delle diverse attività hanno consentito allo studente di avere un costante accompagnamento in tutte le fasi del percorso formativo fino alla laurea.

Dall'analisi della SUA-CdS si evince che un punto di forza del CdS è l'attenzione allo sviluppo di competenze professionalizzanti attraverso una formazione che vede prevalere una consistente attività di tirocinio ed esperienze di laboratorio mediante esercitazioni abbinata alla didattica frontale. Gli studenti, oltre all'apprendimento di tecniche e abilità pratiche, sviluppano capacità di comprendere i risultati scientifici conseguiti durante il tirocinio e comunicarli in pubblico durante le giornate di report. Infine, gli studenti sviluppano capacità di comprensione del linguaggio scientifico e di aggiornamento scientifico. I 5 items dei descrittori della SUA correlano con gli obiettivi formativi del CdS e trovano riscontro nei descrittori delle singole schede degli insegnamenti.

Si suggerisce che il CdS inserisca un insegnamento che sviluppi conoscenze ed abilità nel campo delle nanotecnologie per l'importanza nel settore delle biotecnologie. Si suggerisce di definire nel piano di studi un numero congruo di CFU per il tirocinio svolto presso laboratori oltre ai dodici CFU già dedicati a tirocinio per la preparazione della tesi finale.

*Analisi dettagliata delle schede di trasparenza*



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

In tabella si riportano i risultati dell'analisi dettagliata dei programmi e degli obiettivi formativi di ogni insegnamento rispetto alla coerenza con gli obiettivi del CdS dichiarati nel RAD e nella SUA-CdS, unitamente alla valutazione del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in termini di obiettivi formativi. L'analisi dettagliata riguarda i contenuti delle schede di trasparenza relative all'anno 2013/2014.

Tabella 1

Insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
IMMUNOLOGIA MOLECOLARE	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	sì
GENETICA MEDICA E FORENSE E	sì	si	si	si	no	si	sì	sì	sì	sì	sì
EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	sì
BIOINFORMATICA	si	si	si	si	no	sì	si	si	sì	sì	sì
METODOLOGIE PROTEOMICHE	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
BIOCHIMICA CELLULARE E DELLE PATOLOGIE METABOLICHE	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
NEUROBIOLOGIA MOLECOLARE	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
GENETICA DELLE MALATTIE DEL SNC	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
MECCANISMI BIOCHIMICI DEI PROCESSI EPIGENETICI	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	si	si
TEORIA ED APPLICAZIONI DEI MODELLI CELLULARI	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	si
BIOFISICA DEI BIOMATERIALI E MICROSCOPIA AVANZATA	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	si
BIOTECNOLOGIE IN ONCOEMATOLOGIA	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	si
BIOTECNOLOGIE IN ONCOLOGIA MEDICA	si	si	si	si	no	si	si	si	si	sì	sì
BIOCHIMICA CLINICA	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	sì
MICROBIOLOGIA CLINICA	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	sì
MODELLI ANIMALI DI PATOLOGIE GENETICHE UMANE	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	sì
DIAGNOSTICA MOLECOLARE IN MEDICINA	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
DIAGNOSTICA BIOTECNOLOGICA IN ENDOCRINOLOGIA	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	sì



Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

<b>BIOTECNOLOGIE</b>	<b>NELLA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>SOSTITUZIONE DI ORGANI E TESSUTI</b>												
<b>BIOMATERIALI,</b>	<b>INGEGNERIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	sì	sì	sì
<b>TISSUTALE E CHIRURGIA PLASTICA</b>												

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

D'offerta formativa erogata descritta nella SUA si evince che il corpo docente del CdS è composto al 95% (19/20) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti.

I metodi di trasmissione della conoscenza sono rappresentati da lezioni frontali, per la maggior parte in forma seminariale, da esercitazioni in laboratori abbinati all'insegnamento e da un tirocinio formativo attraverso un percorso caratterizzato dalla frequenza di laboratori ad alta specializzazione che permette di trasmettere abilità e conoscenze tecnologiche. Tale percorso formativo ha permesso ai laureandi di acquisire le competenze riportate tra gli obiettivi formativi generali. Il superamento del tirocinio, diviso in tre cicli, e l'acquisizione dei CFU avviene con una prova pratica descritta nel punto 2.4. Una specifica commissione di docenti del CdS valuta la prova ed approva dando un punteggio da 0 a 5, che come punteggio medio dei tirocini viene sommato al voto finale di laurea. Il superamento del tirocinio e l'avvenuta acquisizione dei CFU vengono approvati dal CCL. Il gruppo di lavoro, avendo preso visione dei dati relativi alla rilevazione all'opinione degli studenti (Tabella II), sottolinea che non solo si è mantenuto nell'AA 2012-2013 un più che buon grado di soddisfazione relativo al corso di studi in esame con percentuali di gradimento e di partecipazione alla valutazione superiori al 90%, ma si sono realizzati anche dei miglioramenti visibili nel punto di criticità relativo al carico didattico complessivo. Infatti, per quanto riguarda il quesito "il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nei periodi riferimento è accettabile?" si è passati da una percentuale di circa il 80% ad un valore del 90%. Allo stesso modo anche le valutazioni degli studenti sull'organizzazione complessiva del CdS, sull'organizzazione degli insegnamenti e sull'interesse e soddisfazione del docente, sono ulteriormente migliorate rispetto alle precedenti valutazioni comunque già positive.

Inoltre, relativamente ad - Opinioni enti ed imprese con accordi di tirocinio curriculare-, il CdS di sua iniziativa ha condotto per il 2012-2013 delle valutazioni dei tutor delle strutture esterne frequentate per tirocinio formativo curriculare (enti di ricerca CNR; Istituto zooprofilattico; enti ospedalieri e strutture ospedaliere-laboratori private; laboratori stranieri) sugli studenti tirocinanti e delle valutazioni degli studenti sulle strutture esterne.

Per quanto riguarda la valutazione dei tutors esterni sugli studenti, le opinioni acquisite riferite a n.9 studenti sono:

- tipo di coinvolgimento dello studente: attento e interessato alle attività di laboratorio (100%);
- motivazione dello studente: alta (85.5%); media (14.5%);
- background dello studente: alta (28.5%); media (71.5%)
- carenze formative riscontrate: informazione utilizzata per il miglioramento dei contenuti di formazione;
- interazione con il tutor e il gruppo di lavoro: ottima 57%; (sufficiente) 43%;



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Per gli studenti che hanno svolto il tirocinio per il 2012-2013 in strutture estere (Erasmus Placement e Erasmus Studio) sono state richieste al tutor le opinioni sullo studente ed i dati riportati sono riferiti a n.8 studenti :

- a) Scientific background: ottimo (75%), buono (25%)
- b) ability at work in a group: ottima (100%)
- c) ability in executing lab work: ottima 87.5%; buona (12.5%);
- d) ability to work autonomously: ottima (75%); buona (12.5%); sufficiente (12.5%);
- e) commitment and interest in executing the lab work: ottimo (100%);

4 studenti Erasmus Studio laureandi hanno ricevuto proposta di fare un PhD student; 2 studenti del primo anno Erasmus Placement hanno ricevuto proposta di ritornare nei laboratori come visiting student.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sulle strutture esterne, le opinioni acquisite sono riferite a 18 studenti:

- a) raggiungimento degli obiettivi formativi: ottima (83%); buona (11%); sufficiente (6%);
- b) disponibilità del tutor: ottima (82%); buona (6%); sufficiente (6%); insufficiente (6% )
- c) altre valutazioni spontanee: vengono raccolte informazioni utili per il miglioramento della formazione;

GIUDIZIO		POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	90.81	9.19	0.00
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	92.43	7.57	0.00
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	94.59	5.41	0.00
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	94.59	5.41	0.00
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	93.51	6.49	0.00
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	89.73	10.27	0.00
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	91.89	8.11	0.00
D13	Il docente espone gli argomenti in	95.68	4.32	0.00



## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

	modo chiaro?			
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	38.38	61.62	0.00
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	91.35	7.57	1.08
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	73.51	1.08	1.08
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	89.73	10.27	0.00
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	72.97	1.62	2.16
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	93.51	6.49	0.00
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	88.11	11.89	0.00

#### **Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. In alcuni CI come Genetica Medica e Forense, Epidemiologia Molecolare e Bioinformatica, Biotecnologie Cellulari ed Epigenomica, Biofisica dei Materiali e Microscopia Avanzata, Diagnostica Biotecnologica e Biotecnologie Tissutali viene utilizzata una prova scritta con test a risposte multiple. In generale le modalità di esame sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza. Nel complesso la prova d'esame mira a valutare la capacità di apprendimento ed eventualmente di approfondimento autonomo delle tematiche in programma nella scheda di trasparenza. Ogni docente indica, prima dell'inizio delle lezioni frontali, le specifiche modalità di esame previste per il proprio corso e presenta la scheda di trasparenza. Per la valutazione delle attività di tirocinio, come già riportato nella relazione precedente, il CdS si è dotato di una verifica attenta e peculiare delle competenze acquisite dagli studenti durante la frequenza dei tirocini curriculari, attraverso dei progress report presentati in forma di power point in cui gli



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

studenti discutono criticamente, con una commissione di tre docenti del CdS, dei risultati sperimentali ottenuti in laboratorio durante il tirocinio. Tale verifica oltre ad aver determinato un maggiore impegno dello studente nelle attività del tirocinio ha anche determinato una formazione di capacità di apprendimento, autonomia di giudizio e soprattutto capacità di trasmissione di conoscenza.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un andamento ampiamente soddisfacente dei CFU medi acquisiti, prossimo al valore nominale previsto (60 CFU/anno). Tale risultato, verosimilmente, ha contribuito a ridurre a zero sia i fuori corso che gli abbandoni.

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di rispondere nel 100% dei quesiti delle schede, suggerendo che gli studenti hanno sviluppato una piena fiducia nelle finalità delle schede, a cui può aver contribuito la iniziativa della CPDS di incontrare gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo dei dati acquisiti. La valutazione del carico didattico complessivo, ritenuto accettabile dal 90.81% di pareri positivi con un incremento rispetto alla precedente (81%) che riflette lo sforzo migliorativo della distribuzione del carico. Un miglioramento si osserva anche nella valutazione positiva dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS passata dall'83% al 92%. La presentazione della modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro secondo il 94.59% , dato simile a quello precedente (93%). La puntualità e la disponibilità per spiegazioni dei docenti, analogamente alla precedente rilevazione, è ritenuta buona nel 94.59% delle schede. Miglioramenti sono stati rilevati nella capacità di suscitare interesse (91,89% positivi), nella chiarezza nell'esposizione (95.68% positivi), il materiale didattico necessario allo studio (91.35% positivi), indicando complessivamente una ottima modalità di trasmissione della conoscenza. Sebbene il carico di studio globale sia considerato accettabile nel 90% delle schede, solo il 60%% di schede ritiene il carico di studio dell'insegnamento accettabile rispetto ai CFU, suggerendo la necessità di individuare gli insegnamenti che necessitano di eventuale riduzione del carico, di verificare la coerenza tra contenuti riportati nella scheda trasparenza e verifiche all'esame di profitto e di fornire allo studente una migliore guida al materiale di studio. La valutazione sull'utilità delle attività didattiche integrative e sull'adeguatezza delle strutture e attrezzature per svolgerle rivela una opinione positiva nel 73% delle schede, suggerendo attenzione ad individuare le carenze per organizzare un miglioramento delle attività proposte dai docenti.

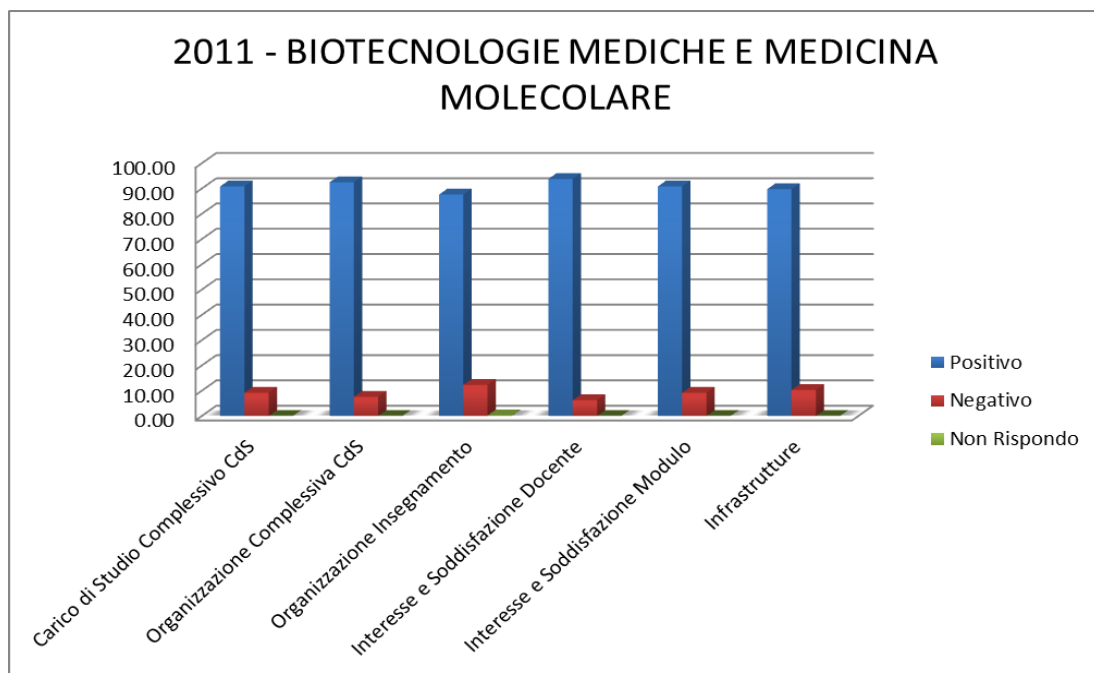
L'interesse agli argomenti degli insegnamenti e la soddisfazione di come essi vengono svolti sono abbastanza coincidenti, 93.51 e 88.11% rispettivamente, suggerendo un ottimo livello della docenza. L'adeguatezza delle strutture didattiche è valutata positivamente nel 89.73% circa delle schede ed i locali dei laboratori nel 72.97, suggerendo adeguatezza delle strutture nelle quali gli studenti vengono formati.

L'analisi attenta delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti ha messo in evidenza che il percorso formativo previsto dal Corso di Studi trova una positiva valutazione dei discenti sia per quanto riguarda le conoscenze teoriche che per quel che concerne le competenze acquisite dalla frequenza dei laboratori. Il tutto è anche supportato da una piena soddisfazione degli studenti sia dell'efficacia didattica dei docenti che dell'interesse dei moduli. L'unico punto in cui si evince che gli studenti ritengono si possa apportare un certo grado di miglioramento risulta essere l'eccessivo carico didattico rispetto ai Crediti Formativi assegnati ai singoli insegnamenti. Molto positivo è l'ottimale coinvolgimento dello studente nel



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

monitoraggio del CdS. Il coordinatore del CdS ha proposto al CCL di pubblicare le schede di valutazione degli studenti come esempio di gestione ed utilizzo trasparente dei dati che riguardano il CdS. Per facilitarne la lettura, i dati della valutazione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



**(aa 2012-13; n= 185 schede opinione studenti)**

Una rilevazione delle opinioni dei laureati (Indagine Vulcano Stella-Cilea) relativa ai laureati del 2012 dell'Ateneo di Palermo, eseguita su un campione di n. 15 partecipanti. In particolare, si evince che il 100% del campione ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti. Di seguito le risposte più rilevanti.

- Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?”, la risposta è stata: spesso o sempre adeguate per il 47% dei partecipanti, raramente o mai adeguate per il 53% dei partecipanti.
- Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?” la risposta è stata: attrezzature spesso o sempre adeguate per il 73% dei partecipanti, raramente adeguate per il 27% dei partecipanti,
- Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?” il giudizio è stato positivo per il 33% dei partecipanti e 33% mai adoperate e 20% non risponde.
- Alla domanda “Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?” la risposta è stata: Erano presenti in numero adeguato nel 6% dei casi; Erano presenti, ma in numero inadeguato nel 16% dei casi; Non erano presenti nel 26% dei casi, mentre il 46% dei partecipanti dichiara che non ha mai utilizzato una postazione informatica.





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

- Alla domanda “Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?” la risposta è stata: Decisamente SI nel 27% dei casi, Più SI che NO nel 53% dei casi, più no che si 20%.
  - Alla domanda “E’ complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?” la risposta è stata: Decisamente SI nel 47% dei casi, Più SI che NO nel 33% dei casi, per un complessivo giudizio positivo nel 80% dei casi.
  - Alla domanda “Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all’università?” la risposta è stata: SI, allo stesso corso di questo ateneo nel 47% dei casi; SI, allo stesso corso ma in un altro ateneo nel 13% dei casi; altro corso 6%, non si iscriverebbe all’università 6%.
- Nel complesso i dati sono sovrapponibili a quelli corrispondenti dell’opinione degli studenti.

### **3. Conclusioni**

In generale, dalle analisi dei vari punti risulta che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali e che le stesse sono state migliorate tenendo in attenzione le modifiche suggerite dalla CPDS. La soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l’efficacia didattica dei docenti indica che gli obiettivi formativi sono stati raggiunti e che gli studenti sono soddisfatti della qualità complessiva del CdS. Attenzione va anche posta alla possibile presenza di problemi connessi con il carico di studio dei moduli cercando di individuare gli insegnamenti che necessitano di eventuale riduzione del carico. L’acquisizione nel 2011-2012 dei 57CFU/medi/annuo per studente rappresenta un punto di forza dell’organizzazione del CdS.

Infine si considera positiva l’iniziativa del CdS di acquisizione di opinione degli studenti sui laboratori e dei tutors sugli studenti, quest’ultima utile per il monitoraggio della efficacia della formazione.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE MAGISTRALI SPECIALISTICHE: LM/9, LM/SNT1 E LM/SNT2**

**2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE”,  
CLASSE LM/SNT1 (CdS non attivato per l’aa 2013-14)**

Dal gruppo di lavoro sono state prese in esame, per l’elaborazione della presente relazione, le seguenti fonti:

- a) Scheda SUA-CdS Anno 2013
- b) Rapporto di Riesame – Anno 2013
- c) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all’a.a. 2012/2013 (non presenti per aa 2013/14; in quanto CdS non attivato per il presente aa).
- d) Schede di rilevazione dell’opinione degli studenti relative all’a.a. 2012/2013.
- e) Risultati dell’indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2011, Università degli Studi di Palermo
- f) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell’anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea
- g) Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013 in particolare i dati riferiti all’Ateneo di Catania (stessa regione)
- h) [http://www.focusjob.com/news\\_lavoro.php?id=27](http://www.focusjob.com/news_lavoro.php?id=27). “Gli sbocchi professionali nel triveneto”.

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

I laureati magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche possono trovare occupazione nei seguenti settori:

- strutture sanitarie e socio-assistenziali con funzioni di direzione o coordinamento dei servizi in cui operano infermieri e ostetriche e personale di supporto all’assistenza, con funzioni di leader professionale per progetti innovativi, di riorganizzazione dei processi assistenziali, per implementare nuovi modelli organizzativi;
- centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di direzione e coordinamento di strutture formative, per attività di docenza, tutorato, progettazione formativa;
- centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti infermieristici e ostetrici o in progetti multi-centrici e multidisciplinari.

A prima vista, secondo quanto emerso dalla statistica pubblicata da ISTAT, Scienze Infermieristiche e Ostetriche rappresenta uno dei corsi di laurea con buona prospettiva di sbocco occupazionale (72,3%).

Dall’analisi ALMALAUREA 2013 per i laureati 2012 di Catania (n.=54; intervistati n=45), si evince che il 97,7% degli intervistati prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica, e che l’età



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

media al momento della laurea è 41,7 anni; solo il 23,3% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, di cui: 0% dal punto di vista economico, 30% nella posizione lavorativa, 10% nelle mansioni svolte, 60% nelle competenze professionali.

Appare necessario, se si dovesse generare una nuova proposta di attivazione per il presente CdS, confrontarsi con portatori di interesse e sarebbe utile procedere ad una nuova consultazione dei Collegi professionali interessati per un aggiornamento delle prospettive occupazionali in nuovi settori delle due professioni sanitarie coinvolte.

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Dall'analisi del RAD e delle schede di trasparenza (a.a. 2012-2013) emerge un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento. Pertanto è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento coerenti con quelli attesi.

La Scheda del Riesame 2013 così recita:

“I due problemi di maggiore rilievo individuati sono:

1. La mancanza di completezza nelle schede di trasparenza delle quali alcune presentano inoltre incongruenze tra il programma e quanto svolto e sono prive di indicazioni quanto alle prove in itinere da svolgersi.
2. Sebbene il dato di CFU acquisiti sia congruo, tuttavia è suscettibile di miglioramento.

Ad oggi, le modifiche prospettate nella Scheda del riesame non sono state tutte eseguite e ancora alcune schede di trasparenza non sono pubblicate, con particolare riferimento agli insegnamenti a contratto.

Vedi Tabella 1. Le schede di trasparenza per l'anno 2012/13 ~~non~~ sono tutte presenti (tranne quella del Tirocinio), ma non sono ben dettagliate in merito ai descrittori di Dublino.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Tabella 1. Quadro riassuntivo della valutazione analitica delle schede di trasparenza**


\* *punto D.* Nel caso di accertamento della conoscenza sia diverso da prova orale (es. esame scritto o prove in itinere mediante test a risposta multipla; intesi come verifica fine corso o fine modulo), da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti i seguenti aspetti: procedura, calendarizzazione (sempre in periodi non interessati da attività didattica), lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale. Sarebbe auspicabile una dizione, quale per esempio "Per il modulo xxx: previste verifiche formative (obbligatorie o no) propedeutiche (si o no) all'esame finale: test a risposta multipla e/o compito scritto; score semi-quantitativo o idoneativo; da svolgersi alla fine del modulo/ corso". Nel caso di "progress test" (inteso come verifica dell'efficacia della didattica in termini di apprendimento diretto), esso (scritto o orale) dovrebbe essere ad uso dei soli studenti in corso presenti in aula, non viene calendarizzato, non può avere valore obbligatorio nè propedeutico e non va descritto nella scheda di trasparenza.

\*\*dettagliare più adeguatamente

Corsi	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>06343 - SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI</b> C.I. TRANCHINA (PA)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>MEDICINA LEGALE PROCACCIA</b> NTI (RU)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>MEDICINA DEL LAVORO</b> TRANCHINA (PA)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>15443 - DIRITT.DEL LAVORO E SOCIOL.DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</b> C.I.	SI	SI	SI	SI Esame con quiz a risposta multipla e/o presentazione tesina + Prova Orale. <i>*Dettagliare tipologia per ogni modulo</i>	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</b> GU ARINO (PC)	SI				SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>15447 - NEUROLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE</b> C.I. SCOPPA (RU)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>NEUROLOGIA</b> SCOPPA (RU)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b> RUGGIERI (PC)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>15448 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI C.I. GIACALONE</b> (PC) 	NO	SI	SI	NO Dettaglio solo per modulo statistica*	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE COLLETTI (PC)</b>	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA GIA CALONE (PC)</b>	NO	SI	SI	SI	NV	SI	SI	SI	SI**	SI**	SI**
<b>01192 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV
<b>07580 - TIROCINIO II ANNO</b> scheda non pubblicata	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV
<b>07672 - ULTERIORE CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE</b>	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV	NV



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Per la peculiarità del corso che intende raggiungere una formazione su competenze avanzate e superiore a quella dei due CdS triennali di riferimento, con l'obiettivo formativo ad indirizzo manageriale, organizzazione e gestione nell'ambito sanitario, potrebbe essere utile studiare un test di autovalutazione finale per una maggiore correlazione tra risultati di apprendimento attesi ed efficacia delle competenze acquisite.

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS per il 70% è formato da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince una congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari, sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre un tirocinio formativo di 30 CFU ulteriormente consente di trasmettere abilità e conoscenze. La mancanza delle schede del tirocinio non consente di verificare la qualificazione dei docenti e la valutazione dei programmi di formazione. Si richiede la pubblicazione delle schede di trasparenza.

In base a quanto registrato nelle schede relative all'opinione degli studenti si rileva il buon grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei Docenti che insegnano nel Corso di Studio (95,7% positivi), e all'interesse del modulo (95,4% positivi). L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza, come il materiale didattico fornito dai docenti (D9=81,9% positivi) ulteriormente testimoniano per un buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili (aule, ausili etc.) siano sufficientemente adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso (80,7% positivi). In generale, buona distribuzione del carico didattico all'interno del CdS e Carico di Studio Complessivo considerato adeguato nel 96,2% delle valutazioni, purtroppo eccessivo il carico del singolo insegnamento nel 54% delle risposte; buona l'Organizzazione Complessiva del CdS nel 96,5% delle schede, e l'Organizzazione dell' Insegnamento è ritenuto soddisfacente nel 89,3%. Per gli score degli items non aggregati vedasi la tabella qui di seguito.

GIUDIZIO		POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO	N Prev
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	84.04	3.29	12.68	
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	84.27	3.05	12.68	
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	84.51	3.99	11.50	
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	86.62	2.11	11.27	



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	84.51	3.52	11.97	
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	80.75	6.81	12.44	
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	84.27	4.46	11.27	
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	85.21	3.05	11.74	
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	53.29	33.33	13.38	
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	81.92	5.87	12.21	
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	41.31	3.05	14.55	41.08
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	80.75	8.45	10.80	
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	42.25	3.76	15.73	38.26
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	83.57	4.23	12.21	
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	84.74	3.76	11.50	

**Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Solo in alcuni insegnamenti viene prospettata in alternativa la valutazione con test scritto a quiz o denominata prova scritta non specificata. In altri casi presentazione di un progetto e/o tesina. Mancano del tutto o non sono registrate nelle schede trasparenza le prove *in itinere*. Nel caso di accertamento della conoscenza sia diverso da prova orale (es. esame scritto o prove in itinere mediante test a risposta multipla; intesi come verifica fine corso o fine modulo), da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti i seguenti aspetti: procedura, calendarizzazione (sempre in periodi non interessati da attività didattica), lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale. Sarebbe auspicabile una dizione, quale per esempio "~~Per il modulo xxx:~~ previste verifiche formative (obbligatorie o no) propedeutiche (si o no) all'esame finale: test a risposta multipla e/o compito scritto; score semi-quantitativo o idoneativo; da svolgersi alla fine del modulo/ corso". Nel caso di "progress test" (inteso



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

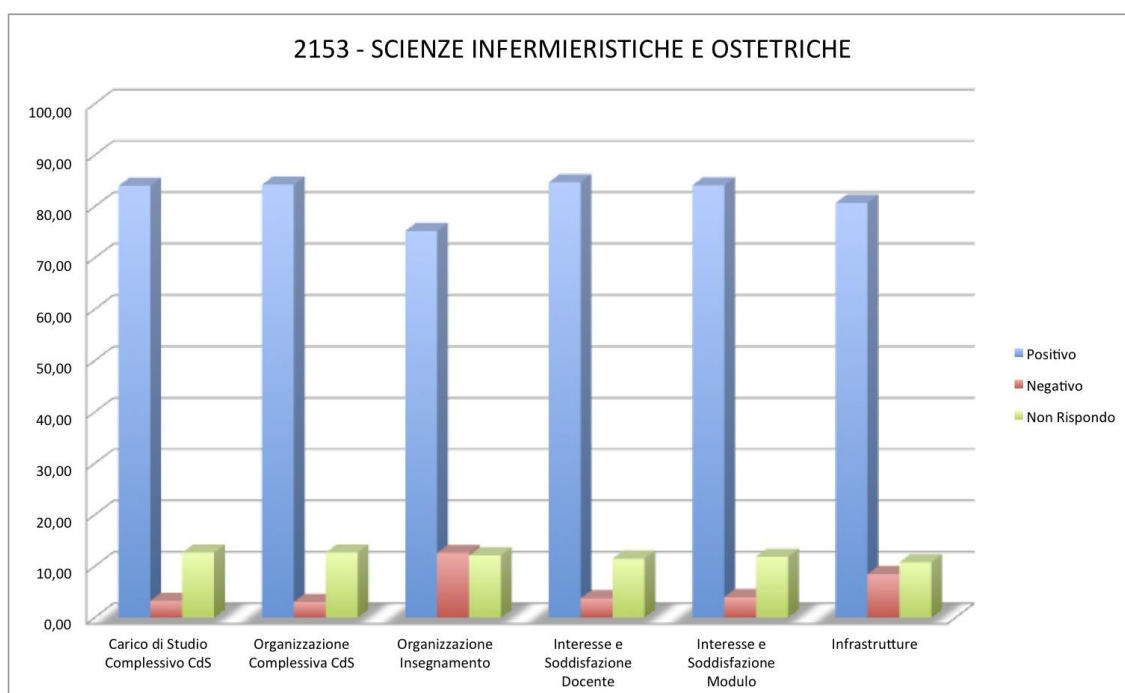
come verifica dell'efficacia della didattica in termini di apprendimento diretto), esso (scritto o orale) dovrebbe essere ad uso dei soli studenti in corso presenti in aula, non viene calendarizzato, non può avere valore obbligatorio né propedeutico e non va descritto nella scheda di trasparenza. Non sempre si riesce ad evincere se i metodi utilizzati per l'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti siano adeguati. La mancanza delle schede del tirocinio non consente di verificare la modalità di verifica della conoscenza ed abilità dello studente.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) un valore dei CFU medi acquisiti pienamente soddisfacente e prossimo al 100% dei CFU acquisibili, con un deciso incremento tra l'a.a. 2010/2011 e l'a.a. 2011/2012, confermato, in prospettiva, anche per l'a.a. 2012/2013.

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Dall'analisi dell'opinione degli studenti dell'A.A. 2012-2013 emerge una positiva valutazione del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. Il carico di studio complessivo è considerato accettabile da un'alta percentuale di risposte positive. L'indicazione di una buona organizzazione del CdS rivela un'attenzione ai problemi organizzativi. E' presente una % del 10-15 di non responder ai singoli item, degno di osservazione. Una criticità è rappresentata dal carico di studio eccessivo rispetto ai CFU nel 53% delle valutazioni.

Per facilitarne la lettura, i dati delle schede di valutazione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e visualizzate nel seguente istogramma:







*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**(aa 2012/13 n=426 schede opinione studenti)**

### **3. Conclusioni**

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede un percorso e degli obiettivi formativi in linea con gli sbocchi occupazionali, anche se non pienamente fruiti ad oggi sul piano economico (vedi dati AlmaLaurea per Catania), e che hanno una quasi piena soddisfazione degli studenti, come indicato dalla valutazione sia degli insegnamenti sia della capacità didattica dei docenti.

Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza, specie nella parte che riguarda i descrittori di Dublino.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE MAGISTRALI SPECIALISTICHE: LM/9, LM/SNT1 e LM/SNT2**

**2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE”, CLASSE LM/SNT2**

**CdS di nuova istituzione (assenza di rappresentanza in CPDS)**

Sono state prese in esame le seguenti fonti:

- a) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2013/2014.

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Gli obiettivi formativi descritti nel RAD risultano coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Essendo un CdS di nuova attivazione non si hanno dati di riferimento di occupazione dei laureati di Palermo. Si ritiene molto utile procedere a consultazioni tramite opportuni questionari con i portatori di interesse e con il collegio professionale allo scopo di valutare le esigenze formative coerenti alle richieste del profilo professionale.

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti, relative all'A.A. 2013/2014, si evince una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e quelle erogate dal Corso di Studio. Dall'analisi è possibile affermare che al completamento del Corso di Studi lo studente raggiunga complessivamente il livello di apprendimento prefissato.

Si segnalano le seguenti criticità per le schede di trasparenza:

C.I. Scienze della logopedia: manca la descrizione degli obiettivi formativi di entrambi i moduli;

C.I. Scienze del management sanitario ed economiche: mancano gli obiettivi formativi dei tre moduli;

C.I. Psicologia e psicopatologia dello sviluppo: manca la scheda di trasparenza

C.I. Scienze della prevenzione: il modulo “Medicina Legale” manca dei descrittori di Dublino;

Le schede del tirocinio del I e II anno non sono adeguatamente presentate sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi. Manca del tutto il programma. Nell'organizzazione della didattica, sebbene per ogni CFU (25 ore) siano indicate 10 ore di attività assistita ed il resto riservate allo studio personale, si suggerisce di indicare i CFU come ore di attività assistita. Responsabile del tirocinio per il I e II anno è un professionista a contratto con laurea magistrale della classe corrispondente. La valutazione del tirocinio prevede una prova orale e scritta valutata in trentesimi. Tale modalità di verifica nelle prossime schede andrebbe dettagliata meglio sulle procedure di valutazione per la prova orale e scritta.

Si considerano la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica (non descritta), laddove le prime permettano di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza, integrata e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Essendo un corso di nuova attivazione la CPDS si propone comunque una verifica in itinere dell'efficacia della modalità di esame.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

*Analisi dettagliata delle schede di trasparenza*

In tabella viene riportata la comparazione tra obiettivi di apprendimento dichiarati dal CdS nell'Ordinamento Didattico e nella scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e le singole schede di trasparenza degli insegnamenti ai fini di valutare la completezza e la trasparenza delle informazioni che le schede di trasparenza forniscono agli studenti sugli obiettivi di apprendimento e la coerenza tra obiettivi del CdS e obiettivi dei singoli insegnamenti. L'analisi dettagliata riguarda i contenuti delle schede di trasparenza relative all'anno 2013/2014 in quanto recentemente aggiornate dai Docenti e pertanto adeguate ad eventuali miglioramenti che possano essere apportati nelle schede dell'A.A. successivo 2014-2015.

Insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>NEUROLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE II</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>PSICHIATRIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	Si	si
<b>TIROCINIO I ANNO</b>	no	no	si	si	no	no	si	si	no	no	no
<b>OTORINOLARINGOIATRIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>MEDICINA INTERNA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>MALATTIE APPARATO VISIVO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA DEL CICLO DI VITA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

<b>PSICOLOGIA CLINICA DEL CICLO DI VITA</b>	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv
<b>PSICHIATRIA II</b>	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv
<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO /PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b>	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv	nv
<b>TIROCINIO II ANNO</b>	no	no	si	si	no	no	si	si	no	no	no	no
<b>MEDICINA DEL LAVORO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si	si
<b>MEDICINA LEGALE</b>	no	si	si	si	no	si	no	no	no	no	no	no
<b>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si	si
<b>INFORMATICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si	si
<b>IGIENE GENERALE E APPLICATA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	Si	si	si

### **Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS è composto per il 55% (12/21) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, con l'eccezione dell'insegnamento di Scienze Informatiche ed epidemiologiche applicate alla gestione sanitaria che utilizza anche esercitazioni in aula nel corso delle lezioni frontali, sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il tirocinio professionalizzante è di 30 CFU, egualmente distribuiti tra i due anni, ed è organizzato da un docente responsabile con specifica laurea magistrale professionalizzante. Non essendo disponibile l'opinione degli studenti del CdS, in quanto di nuova istituzione l'efficacia didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici non sono quantificabili.

### **Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita esclusivamente dalla prova orale di fine corso integrato. In generale le modalità di esame sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza. Tuttavia si raccomanda la necessità che ogni docente spieghi agli studenti all'inizio delle lezioni come l'esame orale si svolgerà e quali conoscenze saranno verificate, unitamente al materiale didattico nel quale reperire tali conoscenze. Si suggerisce di promuovere e stimolare l'esperienza all'estero degli studenti del CdS al fine di incrementare l'efficacia della preparazione pratica e professionale dei laureati.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

La valutazione del tirocinio prevede una prova orale e scritta valutata in trentesimi. Tale modalità di verifica nelle prossime schede andrebbe dettagliata meglio sulle procedure di valutazione per la prova orale e scritta.

Si considerano la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica (non descritta), laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza, integrata e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Essendo un corso di nuova attivazione la CPDS si propone comunque una verifica in itinere dell'efficacia della modalità di esame. Non è possibile accertare il gradimento didattico degli studenti in considerazione che il Corso di Laurea è stato attivato nell'AA 2013/14 non sono ancora state compilate le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti.

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Trattandosi di un CdS di nuova attivazione non sono disponibili schede di opinione degli studenti. La CPDS, al fine di sensibilizzare gli studenti a partecipare alla compilazione della scheda di valutazione, ha in programma a 2/3 di lezioni di incontrare gli studenti per presentare loro il sistema di autovalutazione/valutazione AVA, le attività della CPDS e l'importanza e l'obiettività della compilazione delle schede di valutazione delle attività didattiche, consigliando loro l'opportunità di effettuare la compilazione della scheda a 2/3 di lezioni o al più tardi alla fine delle lezioni per poter esprimere una valutazione con ricordi e percezioni di soddisfazione ottimali e con più efficacia di obiettività. Inoltre, la CPDS all'inizio del semestre ha invitato i docenti a presentare in aula all'inizio delle lezioni la scheda di trasparenza, il materiale didattico in modo chiaro, e la chiarezza su come si sarebbe svolto l'esame di profitto. La distribuzione del carico di studio globale nei due anni è ritenuto accettabile.

### **3. Conclusioni**

In generale la valutazione dei dati disponibili ha evidenziato che il CdS possiede un percorso formativo adeguato a fare acquisire allo studente le competenze riportate tra gli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza, specie nella parte che riguarda i descrittori di Dublino.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT1**

**2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “INFERMIERISTICA AOUP”,CLASSE L/SNT1**

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Per questa analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

- a) Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013 in particolare i dati riferiti all’Ateneo di Catania (stessa regione)
- b) Dati Relazione A. Mastrillo del 2013 relativa al numero di studenti da iscrivere ai corsi delle professioni sanitarie per il 2013/14
- c) Relazione A. Silvestro al Consiglio Nazionale IPASVI del 7 giugno 2013
- d) Rapporto excelsior Unioncamere “Laureati e lavoro: sbocchi professionali nelle Imprese Italiane per il 2012.
- e) Indagine Stella-Cilea relativa ai laureati del 2012 dell’Ateneo di Palermo

Nell’offerta formativa (RAD), risulta che “I laureati potranno trovare uno sbocco occupazionale presso le strutture sanitarie del S.S.N. pubbliche, private o accreditate, nel territorio, nell’assistenza domiciliare in regime di dipendenza o libero-professionale”. Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e sviluppo professionale (DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n.739 e successive modificazioni ed integrazioni). I dati pubblicati, indicano un decremento nell’occupazione dei laureati in Infermieristica: come riportato nel Congresso Nazionale Ipasvi, il tasso occupazionale nel settore pubblico è diminuito (ad 1 anno dalla laurea dal 94% del 2007 all’83% del 2010) principalmente per effetto di diverse leggi sanitarie che hanno previsto il blocco del “turnover” per la Sanità, anche se in misura minore rispetto ad altri settori produttivi; la Relazione mette in evidenza anche l’invecchiamento della popolazione infermieristica (oltre il 16% degli infermieri attualmente occupati in Italia ha un’età uguale o maggiore di 55 anni). Il numero di richieste per l’ammissione al corso di laurea in Infermieristica, ha registrato un decremento del 19% rispetto al 2012/13 (A.Mastrillo, 2013). Questi dati potrebbero far pensare ad una minore necessità di professionisti sanitari infermieri, ma il Rapporto di Unioncamere del 2012, pone questa professione al primo posto tra le professioni richieste nel settore privato. Per i dati occupazionali riferibili alla nostra Regione dati recenti (Almalaurea, ateneo di Catania, 2013) dimostrano che i laureati in Infermieristica sono occupati, ad un anno dalla laurea per il 70% (di cui il 54,3% con contratto a tempo indeterminato) e il 29% è in cerca di prima occupazione. I dati più recenti dell’Ateneo di Palermo, derivano dall’indagine Stella, rivolta ai laureati del 2012, l’intervista ha coinvolto 81 laureati i quali riferiscono che il carico di studi è stato complessivamente sostenibile (75,3%), il 65,4% si ritiene soddisfatto del corso, l’86,4% frequenterebbe di nuovo il corso in Infermieristica, ma il 35,8% farebbe il corso in un Ateneo diverso. Gli intervistati nell’indagine Almalaurea sono soddisfatti della propria occupazione, sono concordi nell’affermare di aver trovato coerente il percorso di studi e ad un anno dalla laurea hanno un reddito mensile compreso tra 1000-1500.

Lo specifico CdS prevede la possibilità di carriera a seguito del conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche ad indirizzo manageriale.

In atto non appare urgente aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse, tuttavia si consiglia di programmare una nuova consultazione del Collegio professionale,



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

considerato che l'ultima consultazione risale al Dicembre del 2009, per un possibile aggiornamento in temi di nuove prospettive occupazionali.

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Analisi della coerenza tra obiettivi formativi e attività formative programmate del CdS

Dall'analisi congiunta degli obiettivi formativi descritti nel RAD e delle attività formative programmate nel CdS emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui il completamento del Corso di Studi si presume coincida con l'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi.

Inoltre, parte integrante e qualificante della formazione professionale è l'attività formativa pratica svolta nei tre anni con la guida di tutor aziendali (AOUP o altre Aziende Sanitarie in convenzione).

Nel RAD vengono riportati 5 obiettivi specifici cui far ricondurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento.

L'obiettivo 1. **“fornire allo studente le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici e fisiologici alla base del funzionamento normale dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive”** è rappresentato dagli obiettivi e i contenuti dei moduli di insegnamento di *Biologia, Anatomia e Istologia Umana, Fisiologia umana, Pediatria, Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche*.

Bisogna sottolineare che il CdS per il 2013/14, per ottemperare ad alcune discrepanze emerse dalla relazione dello scorso anno, è intervenuto sul piano di studi rinunciando al modulo di biochimica. Si ritiene necessario trovare una soluzione per ovviare alle “necessarie” conoscenze degli studenti circa il metabolismo delle principali molecole del nostro organismo. A tal riguardo, è noto che sempre più frequentemente, alcuni esami di laboratorio vengono eseguiti dagli infermieri “al letto del paziente” con apparecchiature dedicate (“point of care”, POCT), sempre più diffusi in particolare in Reparti di Urgenza ed Emergenza; si suggerisce al Coordinatore se non ritiene opportuno prevedere per lo studente un periodo di tirocinio all'interno del “Corelab”, Servizio Centralizzato di Analisi dell'AOUP, in concomitanza con il periodo di tirocinio che gli studenti svolgono al Centro Prelievi. Durante tale periodo lo studente dovrà imparare, oltre al corretto utilizzo dei campioni biologici impiegati per i diversi tipi di esami di laboratorio, le metodiche utilizzate e l'interpretazione dei risultati dei principali analiti che l'infermiere potrebbe avere necessità di eseguire in reparto (non solo quindi l'utilizzo corretto del riflettometro per la determinazione della glicemia).

L'obiettivo 2. **“fornire allo studente le conoscenze necessarie per la comprensione della etiopatogenesi, della fisiopatologia, della diagnostica clinico-strumentale della patologia dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive”** è deducibile dalle schede di trasparenza dei seguenti moduli di insegnamento : *Fisiologia umana, Microbiologia, Patologia generale, Malattie apparato cardiovascolare, Medicina Interna, Chirurgia generale, Pediatria*.

L'obiettivo 3 **“fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate per la prevenzione delle principali patologie dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive”** rientra per la parte teorica negli obiettivi del modulo di *Igiene*, per la parte tecnico-pratica gli studenti hanno l'opportunità di svolgere ore di tirocinio, sotto la guida di “tutors aziendali” responsabili della prevenzione delle Infezioni correlate all'assistenza. Si suggerisce di integrare l'aspetto della prevenzione, inserendo, per le attività di tirocinio, ove fosse possibile, le Aziende Territoriali (es : ambulatori di vaccinazioni, di screening oncologico).



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

L'obiettivo 4 “ **fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate per permettere lo svolgimento dei compiti assistenziali previsti dal profilo professionale dell’Infermiere**” è presente in parte negli obiettivi dei seguenti moduli di insegnamento : *Psicologia generale, Filosofia della scienza, Teoria dell’assistenza infermieristica, Metodologia infermieristica clinica, Anestesiologia, Malattie apparato cardiovascolare, Medicina Interna, Chirurgia generale, Farmacologia, Igiene, Infermieristica clinica ostetrico-ginecologica, Pediatria generale e specialistica, Neurologia, Ortopedia.* L'obiettivo 5 :”**fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate nell’ambito della Medicina Legale, della Bioetica, della Deontologia professionale nonché del management aziendale**” è presente nei moduli di insegnamento : *Medicina legale, Organizzazione Aziendale, Organizzazione Professionale e deontologia infermieristica.*

L’esame in parallelo tra gli obiettivi del corso di studi riportato nel Manifesto degli studi, l’analisi della scheda SUA relativamente al quadro A4.b (suddivisione del corso di studi in aree del sapere), le schede di trasparenza e il piano di studi del 2013/14 ha messo in evidenza delle criticità in alcuni corsi integrati che potrebbero essere superate con delle variazioni organizzative in modo da rendere una maggiore congruenza nei risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce al Coordinatore, verificatane la fattibilità, di proporre al Consiglio alcune modifiche quali:

- 1) Lo spostamento del modulo di “Filosofia della scienza” al C.I. di Infermieristica generale al I anno, dove, il SSD M-FIL/02, integrandosi con l’insegnamento di Psicologia generale, può curare gli aspetti conoscitivi della struttura logica del linguaggio e della comunicazione, favorendo negli studenti riflessioni sull’uomo, sulla mente e sulle conoscenze.
- 2) Lo spostamento del modulo di Organizzazione Aziendale nel C.I. di Medicina Legale e Organizzazione Professionale.
- 3) L’inserimento di un modulo di Metodologia Infermieristica clinica da 3 CFU nel corso integrato di Cardiologia e Rianimazione cardiovascolare al II anno.
- 4) Lasciare l’insegnamento di Igiene come unico modulo del Corso Integrato al II anno
- 5) Lasciare come unico modulo al III anno un insegnamento di Metodologia Infermieristica Clinica da 6 CFU.

Le schede del tirocinio del I, II e III anno risultano adeguate sia nei descrittori di Dublino e nella descrizione degli obiettivi.

L’organizzazione didattica del tirocinio prevede attività tutoriale, di tirocinio clinico, laboratorio tecnico gestuale ed esercitazioni, destinando per ogni CFU (30 ore) tutte attività di didattica assistita da tutors professionali. Responsabile del tirocinio per il I, II e III anno è un professionista con laurea magistrale della classe corrispondente, come previsto dalla normativa vigente. Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina e l’attività valutata in trentesimi.

Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS, considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime permettano di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Nello specifico CdS, la modalità di verifica presenta alcune criticità: si consiglia di dettagliare meglio le procedure di valutazione e di ripensare la prova scritta (che così potrebbe apparire ridondante)





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Analisi della coerenza tra attività formative programmate e obiettivi formativi degli insegnamenti dei singoli moduli.

*Valutazione globale sulle informazioni di ogni C.I. riportate nella prima pagina della scheda trasparenza*  
 Tutti i docenti, dietro sollecitazione del Coordinatore del CdS hanno provveduto a compilare, modificare o integrare le schede di trasparenza, pertanto il numero delle schede è aumentato rispetto all'analisi del 2012/13. Bisogna sottolineare che, a differenza del corso di laurea in Infermieristica con sede all'Ospedale Civico, non sono state preparate le schede di trasparenza per le attività di tirocinio. Essendo un unico corso di laurea con due sedi ed unico coordinatore delle attività professionali, si presume che gli obiettivi di apprendimento siano gli stessi, pertanto bisogna preparare analoga scheda per il corso che ha sede nell'AOU.

*Analisi dettagliata delle schede di trasparenza*

In tabella viene riportata la comparazione tra obiettivi di apprendimento dell'Ordinamento Didattico, la scheda SUA, attraverso i descrittori di Dublino riportati nelle singole schede di trasparenza ai fini di valutare la completezza e la trasparenza rispetto agli obiettivi di apprendimento e la coerenza tra obiettivi del CdS e obiettivi dei singoli insegnamenti.

Insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I*	L*	M*
<b>TEORIA DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	no	si	si	si	no	si	no	no	no	no	no
<b>BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>ANATOMIA UMANA CON ELEMENTI DI ISTOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>MICROBIOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>TIROCINIO I ANNO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>FISIOLOGIA UMANA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>FARMACOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	si
<b>MEDICINA INTERNA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	si
<b>CHIRURGIA GENERALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	si



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>NEUROLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>ANESTESIOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>TIROCINIO II ANNO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>IGIENE GENERALE ED APPLICATA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA 2</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>METODOLOGIA RICERCA INFERMIERISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICO GINECOLOGICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>TIROCINIO III ANNO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b>	si	si	si	si	no	si	no	no	no	no	no
<b>METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>MEDICINA LEGALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	si
<b>ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E DEONTOLOGIA INFERMIERISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no

\*l'asterisco indica che la valutazione NO e da riferirsi spesso ad una non chiara descrizione di ogni item come sottolineato nella tabella delle criticità

Vengono ora riportati i singoli insegnamento nei quali è possibile apportare correzioni migliorative.

### **Anatomia umana con elementi di istologia BIO/16**

Gli obiettivi dell'insegnamento sono ben descritti e coerenti con gli obiettivi del CdS. Si fa rilevare che, il docente nei descrittori di Dublino riferisce di utilizzare per la valutazione degli studenti un esame orale con l'utilizzo di modelli e immagini, ma in nessuna parte della scheda viene riportato come e quando gli studenti possono accedere a tali modelli e immagini necessari al completamento della loro preparazione.

### **Biologia applicata e Genetica BIO/13**



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

I Descrittori di Dublino sono coerenti agli obiettivi formativi, ma, “ *saper interpretare i risultati di indagini diagnostiche molecolari per patologie selezionate*” sembra eccessivo in un corso di soli 3 CFU rivolto a studenti di Infermieristica del I anno, mentre sembra un obiettivo più appropriato per corsi specialistici.

**Psicologia generale M-PSI/01**

Trattandosi di una disciplina di area non medica, si suggerisce che la scheda di trasparenza sia preparata insieme al coordinatore del Corso Integrato per trovare un obiettivo comune tra i moduli e coerente con gli obiettivi del corso di laurea. Infatti l’obiettivo formativo e risultati attesi di “*Capacità di rapportarsi con il paziente ed i suoi familiari attraverso la conoscenza della condizione psicologica generata dalle varie patologie e dall’ospedalizzazione*” che dovrebbe essere uno degli aspetti più importanti della professione infermieristica, non sembrano adeguatamente sviluppati nel programma.

**Medicina interna MED/09**

Il Programma risulta adeguato, tuttavia si rileva che quattro testi consigliati appaiono eccessivi e non è chiaro se devono essere tutti consultati o uno dei quattro in alternativa.

**Farmacologia BIO/14**

Si consiglia di ridurre il numero dei testi.

**Malattie dell’apparato locomotore MED/33**

Gli obiettivi formativi specifici non sembrano adeguati alla professione infermieristica soprattutto per il riferimento alla diagnosi clinica e alla lettura delle immagini radiografiche. Nella scheda vengono inoltre descritte attività di esercitazione, senza adeguata descrizione (n° ore, per quanti gruppi di studenti etc.)

**Metodologia della ricerca infermieristica MED/45**

Fra i testi da utilizzare viene elencato un testo in inglese, non è chiaro se è un testo che gli studenti dovranno utilizzare o se può essere utile per la consultazione (si presume che in media la conoscenza della lingua inglese non sia tale da permettere a tutti gli studenti di studiare su testi in inglese).

**Statistica per la ricerca sperimentale SECS-S/02**

La scheda di trasparenza si riferisce a quella presentata dal docente esterno nell’a.a. 2012/13. Si suggerisce di utilizzare la stessa scheda per il 2013/14 in quanto ben descritti gli obiettivi specifici e integrati con il modulo di Metodologia della ricerca infermieristica. Considerando che trattasi di disciplina non medica, potrebbe essere suggerito per lo studio un solo testo di riferimento.

**Infermieristica clinica ostetrico ginecologica MED/47**

Rivedere il numero dei testi proposti.

**Medicina Legale MED/43**

Si suggerisce di aumentare le ore di didattica dedicate ai principi di bioetica (attualmente solo 2 ore dedicate al testamento biologico).

**Filosofia della scienza M-Fil/02**



*Università degli Studi di Palermo*

*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Trattandosi di una disciplina non medica si suggerisce una migliore aderenza degli obiettivi del modulo e del programma, agli obiettivi generali del CdS : cosa realmente serve all'infermiere?

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS è composto per il 81,4% (22/27) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, con totale congruità tra SSD e insegnamenti svolti. Il restante 18,6% è attribuito a professionisti del settore infermieristico (MED/45 e MED/47) ovvero a docenti di materie non mediche presenti nell'Ordinamento didattico. La continuità didattica data anche dalla presenza di tre docenti strutturati (1 associato e 2 ricercatori del SSD specifico della professione) offre agli studenti stabilità lungo tutto l'iter del corso, e l'opportunità, trovandosi in condizioni di ritardo, di sostenere gli esami con lo stesso docente dell'anno di frequenza delle lezioni; c'è inoltre un maggiore coinvolgimento dei docenti nelle attività organizzative del Corso, una maggiore partecipazione propositiva ai CdS, proposte di tesi di laurea con taglio infermieristico, e una maggiore consapevolezza delle difficoltà che gli studenti possono incontrare nell'apprendimento e pertanto una maggiore disponibilità, resa evidente dall'analisi delle schede di trasparenza, dove è indicato con chiarezza le modalità per contattare il docente. Il dato è confermato dagli studenti che esprimono per il 74,8% un giudizio positivo sulla qualità dell'insegnamento (dato ottenuto dalla elaborazione cumulativa da D4 a D9). Le conoscenze sono impartite con lezioni frontali, inoltre 60 CFU dell'intero corso di laurea sono dedicati alle attività di tirocinio professionalizzante (1800 ore in quanto il valore del CFU per la classe SNT/1 è di 30 ore). In considerazione del numero elevato di CFU dedicati alle attività di tirocinio nei corsi di laurea delle professioni sanitarie, la Facoltà ha deliberato che, a partire dall'a.a. 2013/14, fossero compilate, da parte dei coordinatori delle attività professionalizzanti le schede di trasparenza relative a tali attività per i tre esami previsti (tirocinio I, II, III). Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni, organizzata da un docente responsabile qualificato con specifica laurea magistrale professionale della classe corrispondente. Tali attività di tirocinio, caratterizzate da competenze tecniche della professione, risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante ben integrate negli obiettivi generali del CdS e con ricadute critiche in termini occupazionali. Non è possibile avere un ritorno in termini di valutazione da parte degli studenti non essendo previsto nelle schede preparate dall'Ateneo questo particolare aspetto. Si ritiene necessario per completare la valutazione globale del corso conoscere l'opinione degli studenti al riguardo.

Per quel che riguarda le infrastrutture l'80,96% degli studenti ritiene che siano adeguate. Il dato è desunto dalla domanda F16 (le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate?)

I dati sono stati tratti dai consuntivi delle schede di rilevazione forniti dall'ufficio preposto dell'Università degli Studi di Palermo per gli anni 2010/11, 2011/12, 2012/13 ma elaborati tenendo conto delle percentuali di positività sul totale dei rispondenti. Lo scorso anno il numero di questionari compilati, (769 schede) anche se in numero maggiore rispetto al 2010/11 non è stato ritenuto adeguato al numero di studenti afferenti al corso di Infermieristica (AOUP e Civico). Per ovviare a questa situazione, comune a tutti i corsi della Facoltà, la Commissione paritetica aveva segnalato a tutti i Coordinatori dei Corsi di laurea la necessità di interagire con gli studenti e a tal proposito è stata preparata, da parte del Presidente della Commissione, una relazione che spiegasse le finalità del processo di accreditamento e il ruolo fondamentale attribuito agli studenti per il monitoraggio continuo della qualità della didattica. I componenti



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

della Commissione hanno presentato tale relazione agli studenti (per tutti gli anni di tutti i corsi della Facoltà) al fine di renderli consapevoli sull'importanza della loro partecipazione al processo di accreditamento e per il monitoraggio della qualità della didattica. Il risultato di questo impegno per il corso di laurea in infermieristica ha portato ad un incremento considerevole delle schede compilate (3294).

**Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Alcuni corsi riportano nella scheda utilizzo di prove scritte (come unica valutazione, come esame propedeutico alla prova orale, o come verifica in itinere). Solo il C.I. di Microbiologia e patologia generale esplicita chiaramente la modalità di valutazione attraverso una prova scritta costituita da 20 risposte con quiz a risposta multipla e 10 domande aperte che prevedono una risposta breve.

Nel caso di accertamento della conoscenza sia diverso da prova orale (es. da un esame scritto o da prove in itinere mediante test a risposta multipla), da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti i seguenti aspetti: procedura, calendarizzazione (sempre in periodi non interessati da attività didattica), lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale. Sarebbe auspicabile che le schede di trasparenza riportino una dizione del tipo: "verifiche formative (obbligatorie o no) propedeutiche all'esame finale: test a risposta multipla e/o compito scritto; score semi-quantitativo o idoneativo; da svolgersi alla fine del corso". Nel caso di "progress test", esso (scritto o orale) dovrebbe essere ad uso dei soli studenti in corso presenti in aula, non deve essere calendarizzato, non può avere valore propedeutico e non va descritto nella scheda di trasparenza.

La conoscenza e l'abilità acquisita con i tirocini sono valutate con una prova orale, pratica e scritta con tesina e l'attività valutata in trentesimi. Si considerano la prova orale e quella scritta quali adeguati corollario della prova pratica, laddove le prime permettano di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi; tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, è adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

La modalità di verifica in genere presenta alcune criticità: si consiglia di dettagliare meglio le procedure di valutazione e di ripensare la prova scritta (che così potrebbe apparire ridondante)

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti accettabile. Sebbene accettabile, tale dato suggerisce la necessità di un'analisi dei possibili problemi ad esso connessi.

A parere del gruppo di lavoro, per la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti sarebbe più utile conoscere l'andamento complessivo del singolo corso integrato (es: promossi/valutati, presentati/iscritti all'esame) piuttosto che il numero medio di CFU per anno, dato cumulativo dei due corsi di laurea (AOUP e Ospedale Civico) che, come per tutti i valori medi, può risultare influenzabile da vari fattori, alcuni dei quali di grande rilievo tipo quali: 1) la presenza di studenti in ritardo negli studi, 2) possibile ritardo verificatosi fino ad oggi, nell'aggiornamento delle carriere degli studenti. Il passaggio per il 2013/14 alla verbalizzazione on line per tutti gli esami, ovvierà al ritardo amministrativo; quindi in sede di Ateneo si dovrebbero identificare delle procedure per raggiungere gli



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

studenti al fine di verificare le motivazioni del ritardo e dove necessario intervenire concretamente (e.g. aumento del numero di tutor per la didattica, disponibilità dei docenti titolari dei corsi per didattica di recupero)

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il numero di schede compilate dimostra un significativo miglioramento rispetto al precedente A.A. Infatti, mentre nella rilevazione del 2011-2012 si registrava un numero di 769 schede complessive, la rilevazione 2012-2013 ha prodotto 3294 schede con un incremento di 4.2 volte. Sebbene non si conosca l'appartenenza e quindi il numero di studenti che hanno partecipato alla compilazione delle schede, si ha motivo di riconoscere un coinvolgimento di tutti gli studenti. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa esprimere informazioni statisticamente significative. Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 18-20% dei quesiti delle schede, suggerendo che una parte degli studenti tuttora non ha fiducia nelle finalità delle schede, sebbene la CPDS abbia incontrato gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo finale dei dati acquisiti. L'ordinamento a norma 270 per il corso di laurea in Infermieristica è stato introdotto nell'a.a. 2010/11, con modifiche sostanziali rispetto al precedente piano di studi. Per tale motivo non è opportuno comparare l'opinione degli studenti rilevata nel 2012/13 con quella degli anni precedenti. Per il 2010/11 sono state infatti raccolte le opinioni degli studenti frequentanti il I anno del N.O., per il 2011/12 rappresentano le opinioni del I e del II anno.

L'anno accademico 2012/13 rappresenta pertanto il punto di partenza e quindi i risultati non vanno letti in paragone ai dati raccolti negli anni precedenti; si riportano pertanto, i dati relativi al 2012/13, elaborati utilizzando come riferimento la percentuale di risposte positive rispetto agli studenti che hanno espresso un parere (positivo/negativo); i dati sono stati aggregati al fine di generare 6 indici per una valutazione globale.

**Carico di studio complessivo CdS:** Il carico di studi complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C1) : il **71,5%** esprime parere favorevole.

**Organizzazione complessiva CdS:** L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami....) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C2) : il **56%** esprime parere favorevole.

**Organizzazione dell'insegnamento:** Le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro, gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettate, il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni, le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, il carico di studio richiesto è eccessivo rispetto ai crediti assegnati, il materiale didattico indicato e fornito è adeguato per lo studio di questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti D4, D5, D6, D7, D8, D9) : il **74,8%** esprime parere favorevole.

**Interesse e soddisfazione del docente:** Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, il docente espone gli argomenti in modo chiaro (valore medio derivante dai quesiti D12, D13) : il **78,8%** esprime parere favorevole.

**Interesse e soddisfazione modulo:** Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento (indipendentemente da come è svolto), sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti E14, E15) : l' **82,7%** esprime parere favorevole.

**Infrastrutture:** Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate (F16) : l' **80,9%** esprime parere favorevole.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

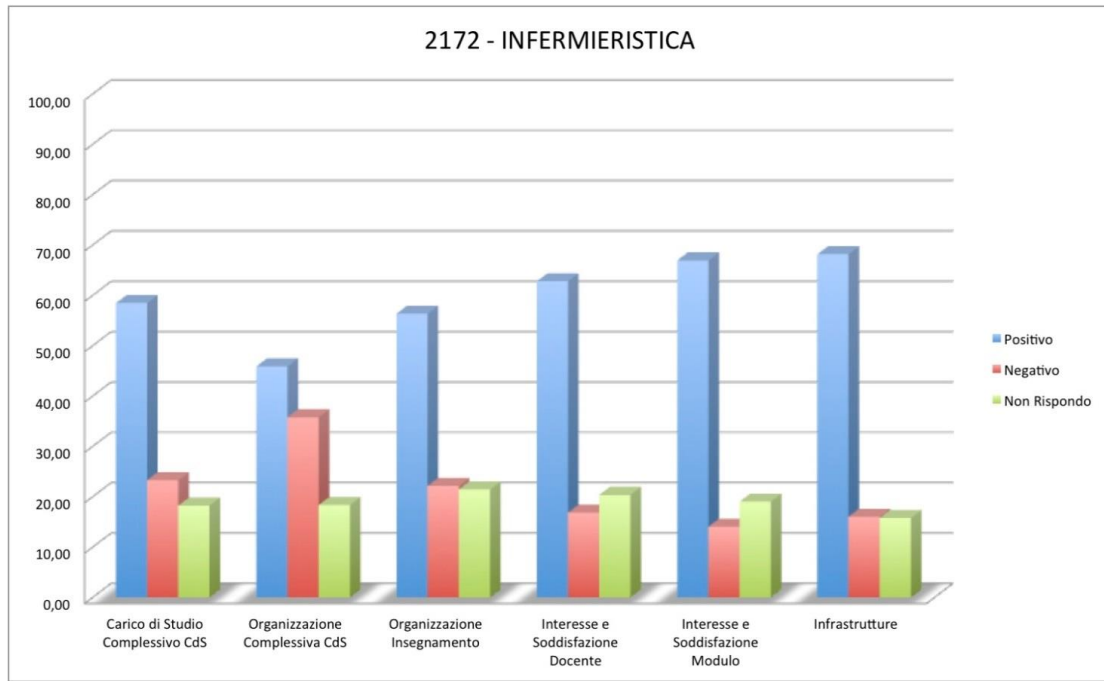
Nell'analisi non sono stati presi in considerazione i quesiti D10, D11 in quanto i Corsi Integrati del corso di laurea in Infermieristica non prevedono attività didattiche integrative.

Complessivamente dall'analisi dei dati emerge un giudizio positivo sul corso di laurea nella sua globalità. Le % favorevoli più elevate (82,7%, 78,8%) sono per l'interesse suscitato dal modulo di insegnamento, a dimostrazione di una scelta motivata da parte dello studente verso questo corso di laurea e per l'interesse suscitato dai docenti; pertanto si può affermare che questo corso di laurea eroghi un insegnamento di alta qualità; di contro il dato più sfavorevole (56%), nasce dalla constatazione che lo studente chiede un miglioramento dell'organizzazione complessiva del Corso. La domanda C2 del questionario (*L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?*) Cosa chiede lo studente? Forse : 1) una diversa calendarizzazione delle attività didattiche e di tirocinio. Attualmente gli studenti frequentano le lezioni al pomeriggio per un totale di 4 ore di lezioni teoriche, dopo una mattina di 6 ore di intenso lavoro pratico svolto nel reparto; e quindi è inevitabile un calo di attenzione a lezione e la tendenza ad attribuire al tirocinio la parte più importante e appagante del corso di studi; dopo 10 ore trascorse fuori di casa non credo che la sera abbiano il tempo, la forza, o la volontà di rivedere quanto spiegato a lezione, e pertanto alla lezione successiva saranno ancora meno attenti. Si dovrebbe poter far svolgere le due attività in tempi diversi ( ad es: prima tutte le lezioni e dopo il tirocinio). 2) Una segreteria didattica funzionante che possa aiutarli nelle problematiche didattiche generali o anche personali. 3) Una sala studio dove poter studiare, scambiare materiale didattico, etc. 4) un calendario di esami con appelli in numero congruo e rispettato dai docenti. Bisogna porre attenzione al carico di studi che, pur ritenuto accettabile per il 71,5% dei rispondenti, trova quasi un 30% di studenti che lo ritengono eccessivo. Anche il grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei Docenti che insegnano nel CdS, rappresentato da un 78,8% di positiva valutazione della modalità di trasmissione della conoscenza ed il corretto svolgimento delle attività didattiche previste (74,4%), hanno margini di miglioramento. Occorre inoltre conoscere l'opinione sulle attività professionalizzanti che costituiscono il profilo formativo del saper fare da orientare verso competenze che possano migliorare l'occupabilità del laureato.

Per facilitarne la lettura, i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono state accorpate in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare e visualizzate nel seguente istogramma comune ai due Corsi di laurea:



Università degli Studi di Palermo  
Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
Relazione Annuale –A.A. 2013/14



(2012/13 n= 3294 schede)

L'opinione dei laureati nel 2012, (81 intervistati), rilevate dall'indagine "Vulcano", e riferita al corso presso la sede AOUP ha permesso di acquisire le seguenti informazioni:

- il 65,4% considera le aule adeguate;
- il 39,5 % considera adeguate le attrezzature delle attività didattiche;
- il 44,4 % considera positivo il servizio biblioteca;
- globalmente carente o poco utilizzato il servizio di postazioni informatiche;
- il carico di studio è considerato sostenibile dal 75,3% ;
- risulta carente l'esperienza all'estero;
- una globale soddisfazione del CdS è espressa dal 65,4% ed il 50,6% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo; il 35,8% si riscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro Ateneo.
- In tutti i quesiti è emerso mediamente un 10% di non rispondo;

Nel complesso i dati sono sovrapponibili a quelli corrispondenti dell'opinione degli studenti.

Un dato di rilievo, che emerge dall'indagine, è l'alta percentuale di soddisfazione del CdS, che verosimilmente riflette una buona integrazione dello studente nel proprio percorso formativo con l'organizzazione, le strutture ed i docenti del CdS.

### 3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Un *punto di forza* del corso di Infermieristica è dato sicuramente dalla qualità della didattica erogata, gli studenti per il 78,8% hanno espresso un giudizio positivo per l'interesse suscitato dai docenti e, l'elevato numero di docenti di ruolo che consentono una continuità didattica, sicuramente contribuisce al raggiungimento di un così elevato indice di gradimento. Un *punto di debolezza* del corso è rappresentato





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

dalla “delusione” degli studenti circa le aspettative organizzative (solo il 56% degli studenti esprime un giudizio positivo), a fronte di una loro grande motivazione nella scelta del corso di studi (l’82,7% dichiara, infatti di essere interessato ai contenuti del modulo di insegnamento); questo dato ha un riscontro con l’intervista ai laureati nel 2012 che pur dichiarando corretta la scelta di laurearsi in Infermieristica (l’86,4% rifarebbe il corso di Infermieristica, ma il 35,8% lo preferirebbe svolgere in una sede diversa da Palermo). Sarebbe auspicabile intervenire sull’aspetto organizzativo del corso, che risente sicuramente dell’alto numero di studenti iscritti, al fine di identificare e intervenire sui punti più carenti.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT1**

**2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “INFERMIERISTICA”ARNAS, CLASSE L/SNT1**

**Per le analisi dei punti 2.1-2.5 sono state consultate le seguenti fonti:**

- u) Scheda SUA del CdS, 2013;
- v) Rapporto di Riesame del CdS – 2013;
- w) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2013/2014;
- x) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2012/2013;
- y) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea
- z) Fonti di dati occupazionali aggiornati al 2013;

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Per questa analisi sono state adoperate le seguenti fonti di dati occupazionali aggiornati al 2013:

- a) Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013 in particolare i dati riferiti all'Ateneo di Catania (stessa regione)
- b) Dati Relazione A. Mastrillo del 2013 relativa al numero di studenti da iscrivere ai corsi delle professioni sanitarie per il 2013/14
- c) Relazione A. Silvestro al Consiglio Nazionale IPASVI del 7 giugno 2013
- d) Rapporto excelsior Unioncamere “Laureati e lavoro: sbocchi professionali nelle Imprese Italiane per il 2012.
- e) Indagine Stella-Cilea relativa ai laureati del 2011 dell'Ateneo di Palermo

Nell'offerta formativa (RAD), risulta che “I laureati potranno trovare uno sbocco occupazionale presso le strutture sanitarie del S.S.N. pubbliche, private o accreditate, nel territorio, nell'assistenza domiciliare in regime di dipendenza o libero-professionale”. Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano coerenti con le prospettive occupazionali e sviluppo professionale (DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n.739 e successive modificazioni ed integrazioni). I dati pubblicati, indicano un decremento nell'occupazione dei laureati in Infermieristica, come riportato nel Congresso Nazionale Ipasvi, il tasso occupazionale nel settore pubblico è diminuito (ad 1 anno dalla laurea dal 94% del 2007 all'83% del 2010) principalmente per effetto di diverse leggi sanitarie che hanno previsto il blocco del “turnover” per la Sanità, anche se in misura minore rispetto ad altri settori produttivi; la Relazione mette in evidenza anche l'invecchiamento della popolazione infermieristica (oltre il 16% degli infermieri attualmente occupati in Italia ha un'età uguale o maggiore di 55 anni). Il numero di richieste per l'ammissione al corso di laurea in Infermieristica, ha registrato un decremento del 19% rispetto al 2012/13 (A.Mastrillo, 2013). Questi dati potrebbero far pensare ad una minore necessità di professionisti sanitari infermieri, ma il Rapporto di Unioncamere del 2012, pone questa professione al primo posto tra le professioni richieste nel settore privato. Per i dati occupazionali riferibili alla nostra Regione dati recenti (Almalaurea, ateneo di Catania, 2013) dimostrano che i laureati in Infermieristica sono occupati, ad un anno dalla laurea per il 70% (di cui il 54,3% con contratto a tempo indeterminato) e il 29% è in cerca di prima occupazione. I dati più recenti dell'Ateneo di Palermo, derivanti dall'indagine Stella e riferita ai laureati del 2011, indicano, un tasso occupazionale, ad un anno dalla laurea pari al 79,3% con un 20,7% in cerca di prima occupazione. Tutti gli



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

intervistati sia per le indagini Almalaurea che Cilea sono soddisfatti della propria occupazione, sono concordi nell'affermare di aver trovato coerente il percorso di studi e ad un anno dalla laurea hanno un reddito mensile compreso tra 1000-1500. Per lo specifico CdS occorre anche tenere conto della possibilità di carriera a seguito del conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche ad indirizzo manageriale.

In atto non appare urgente aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse, tuttavia si consiglia di programmare una nuova consultazione del Collegio professionale, considerato che l'ultima consultazione risale al Dicembre del 2009, per un possibile aggiornamento in temi di nuove prospettive occupazionali. Alternativamente utilizzare appositi questionari per la consultazione delle parti sociali.

Nel riesame del CdS è stato proposto, per agevolare l'ingresso nel mondo lavorativo, di creare incontri con i Responsabili delle Cliniche private e ONLUS e di coinvolgere gli studenti alla frequenza volontaria dei P.O. per consolidare le conoscenze ed acquisire esperienze pratiche da poter riportare nel curriculum formativo-professionale. Rispetto alla relazione annuale precedente, per quanto relazionato nella SUA del CdS, è stato previsto alla fine del percorso di studi che i laureandi avrebbero incontrato le organizzazioni professionali (Collegio IPASVI). Tale incontro ha lo scopo di sviluppare sia la consapevolezza di percorsi di autoimprenditorialità e formazione verso la libera professione, sia una conoscenza più approfondita delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate al fine di un eventuale inserimento lavorativo.

## **Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

### Analisi della coerenza tra obiettivi formativi e attività formative programmate del CdS

Dall'analisi congiunta degli obiettivi formativi descritti nel RAD e delle attività formative programmate nel CdS emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui si rileva che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia si rileva che l'insegnamento "Filosofia della scienza" non presenta congruenza con gli obiettivi formativi del CdS e non è presente nei risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino riportati nella SUA-CdS.

E' importante sottolineare che le carenze indicate nella precedente relazione, relativamente alla discrepanza tra affermazioni presenti negli obiettivi formativi del RAD e insegnamenti non presenti nel piano di studi, sono state in parte risolte, come "Medicina Legale" e "Organizzazione professionale e deontologia infermieristica", testimoniando un impegno del CCS ad accogliere suggerimenti della CPDS ritenuti utili al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Di seguito si riportano alcune affermazioni riportate nel RAD e le relative soluzioni:

- 1) Fornire le conoscenze per la comprensione dei fenomeni fisiologici e fisiopatologici dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive.  
il C.I."Infermieristica clinica in area materno infantile" potrebbe essere integrato con aspetti formativi su problematiche specifiche in area geriatrica.
- 2) Fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate nell'ambito della Medicina legale, della Bioetica e della Deontologia. Nel C.I. "Medicina Legale e organizzazione professionale" è stata introdotta nel RAD 2013-2014 la "Medicina Legale" e "Organizzazione professionale e deontologia infermieristica." Per la Bioetica, vista l'importanza, si suggerisce l'inserimento di specifiche nozioni nel programma del tirocinio o di altre discipline.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Un'analisi attenta globale del piano di studi 2013-2014 ha permesso di rilevare altre carenze formative nel completamento del profilo professionale dell'infermiere e per le quali si suggerisce al CCS di esaminare i suggerimenti e se condivisi provvedere a soluzioni. La conoscenza di elementi di scienza dell'alimentazione e delle basi biochimiche sono da ritenersi essenziali nell'acquisizione di competenze utili nella professione infermieristica, con riferimento agli obiettivi del CdS di fornire allo studente le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici e fisiologici alla base del funzionamento normale dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi in modo coerente con i risultati di apprendimento attesi si conferma, rispetto alla relazione annuale precedente, il particolare contributo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, dell'attività formativa pratica attraverso il tirocinio clinico. Per l'attività pratica di tirocinio è stato raggiunto l'obiettivo di preparazione di una specifica scheda trasparenza dove sono descritte le attività e gli obiettivi di formazione, con coordinatori responsabili e completi descrittori di Dublino. Il tirocinio ha una fase di valutazione ufficiale di esame con voto in trentesimi che viene svolto attraverso la valutazione delle attività apprese con modalità definite nella scheda (esame pratico + orale). Tale valutazione con esame finale oltre ad avere il significato di verifica della capacità di apprendimento dello studente verrebbe ad avere anche il compito di monitorare la efficienza formativa del tirocinio programmato ed erogato e quanto esso contribuisce all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il rappresentante CdS degli studenti in seno alla CPDS considera la prova orale quale adeguato corollario della prova pratica, laddove la prima permetta di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Dalla relazione di Riesame si evince che per migliorare il tirocinio sono state sollecitate tutte le strutture sedi di tirocinio ad emanare un bando per il conferimento della nomina a Tutor clinico mediante selezione degli infermieri strutturati, in base alla provata esperienza e curriculum presentato. Gli studenti sono agevolati anche dallo svolgimento del tirocinio del terzo anno presso le Case di cura e altri P.O. territoriali (Villa Sofia, Giglio Cefalù ). Per quanto concerne il riscontro che i risultati di apprendimento previsti siano effettivamente conseguiti dai laureati e che tali risultati siano funzionali alle figure professionali del corso di studio occorre una intervista con le aziende che ospitano gli studenti per gli stage/tirocini. Al fine di uniformare e centralizzare la ricognizione delle opinioni delle Aziende convenzionate su stage/tirocini verrà utilizzato dall'A.A. 2013/2014 il format di questionario, esitato dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Un efficace utilizzo delle schede di valutazione postlaurea consentirebbe ulteriormente una raccolta di informazioni sulla correlazione tra risultati attesi e conseguiti, e la conoscenza dell'utilizzo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università.

Analisi della coerenza tra attività formative programmate e obiettivi formativi degli insegnamenti dei singoli moduli.

*Valutazione globale sulle informazioni di ogni C.I. riportate nella prima pagina della scheda trasparenza*



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Molte osservazioni sollevate nella precedente relazione annuale sono state accolte e le schede revisionate. Tuttavia, in diverse schede i descrittori di Dublino richiedono una maggiore attenzione del docente nella loro compilazione in termine di adeguata descrizione e soprattutto di correlazione con i contenuti del programma, obiettivi e risultati attesi e congrua modalità di verifica degli apprendimenti e competenze dello studente. Analogamente alcune schede necessitano un'adeguata descrizione degli obiettivi formativi congruenti con quelli del CdS e con il programma.

Si ribadisce il suggerimento che il CdS inserisca il modulo "metodologia della ricerca infermieristica" del II anno al primo anno.

I testi consigliati sono stati ridimensionati nel numero ma rimane ancora la necessità di opportuni consigli su come studiare sul testo gli argomenti che vengono trattati in modo più semplice a lezione. Questa realtà rende difficile lo studio dello studente che di fatto nella maggioranza dei casi si avvale degli appunti e registrazioni delle lezioni o materiale di supporto didattico usato dal docente. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti. Il carico didattico globale per anno è adeguato e distribuito in modo equilibrato.

*Analisi dettagliata delle schede di trasparenza*

In tabella si riportano i risultati dell'analisi dettagliata dei programmi e degli obiettivi formativi di ogni insegnamento rispetto alla coerenza con gli obiettivi del CdS dichiarati nel RAD e nella SUA del CdS, unitamente alla valutazione del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in termini di obiettivi formativi. L'analisi dettagliata riguarda i contenuti delle schede di trasparenza relative all'anno 2013/2014 in quanto recentemente aggiornate dai Docenti e pertanto adeguate ad eventuali miglioramenti che possano essere apportati nelle schede dell'A.A. successivo 2014-2015.

Insegnamento	Trasparenza e completezza					Coerenza					
	A	B	C	D	E	F	G	H	I*	L*	M*
<b>TEORIA DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	no	si	si	si	no	si	no	no	no	no	no
<b>BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>ANATOMIA UMANA CON ELEMENTI DI ISTOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>MICROBIOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>TIROCINIO I ANNO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>FISIOLOGIA UMANA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	si	si
<b>FARMACOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	si
<b>MEDICINA INTERNA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	si
<b>CHIRURGIA GENERALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	si
<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>NEUROLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>ANESTESIOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>TIROCINIO II ANNO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>IGIENE GENERALE ED APPLICATA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA 2</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>METODOLOGIA RICERCA INFERMIERISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICO GINECOLOGICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>TIROCINIO III ANNO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b>	si	si	si	si	no	si	no	no	no	no	no
<b>METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>MEDICINA LEGALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E DEONTOLOGIA INFERMIERISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no

\*l'asterisco indica che la valutazione NO e da riferirsi spesso ad una non chiara descrizione di ogni item come sottolineato nella tabella delle criticità



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Per le schede di seguito riportate si rileva una permanenza dei problemi sollevati nella relazione precedente.

Biologia applicata e Genetica BIO/13. Sviluppa aspetti biochimici prima parte, si consiglia di togliere alcuni argomenti e tecniche che sono per corsi specialistici. Si consiglia di rivedere il programma focalizzando le attività didattiche considerate utili alla preparazione dell'infermiere.

Psicologia generale M-PSI/01. L'obiettivo formativo e risultati attesi di "Capacità di rapportarsi con il paziente ed i suoi familiari attraverso la conoscenza della condizione psicologica generata dalle varie patologie e dall'ospedalizzazione" non sembrano adeguatamente sviluppati nel programma. Si suggerisce una sostituzione con psicologia clinica con sviluppo di un programma che affronti la psicologia del rapporto con il paziente.

Malattie dell'Apparato cardiovascolare MED/11: Il programma sembra troppo esteso e specialistico rispetto al livello di formazione del profilo infermieristico. Nel programma di Anestesiologia MED/41 mancano temi come il coma ed il coma farmacologico.

Si rileva la necessità di un confronto dei programmi di malattie cardiocircolatorie, anestesiologia e medicina interna per raggiungere una integrata forma degli argomenti trattati evitando ridondanze.

Il corpo docente ha significativamente adeguato i contenuti dell'offerta formativa, indicata nel programma, al carico didattico assegnato.

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.**

Il corpo docente del CdS è composto per il 75% (22/30) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza sono rappresentati per la maggior parte da lezioni frontali, che nei moduli Metodologia Infermieristica clinica 2 e Infermieristica clinico ostetrico ginecologica si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula. Tali metodi sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, unitamente a un tirocinio professionalizzante di 60 CFU che consente di trasmettere abilità ed ulteriori conoscenze. In base a quanto registrato nelle schede relative alla opinione degli studenti si rileva che solo nel 64% delle schede si segnala un buon grado di soddisfazione relativo alla capacità dei docenti ad essere chiari nell'esposizione e a suscitare interesse per la disciplina impartita. Tale dato appare in riduzione rispetto alla valutazione dell'anno precedente e per la spiegazione si rimanda al punto 2.4. Tra i metodi di trasmissione della conoscenza la valutazione positiva del 61% delle schede sul materiale didattico necessario allo studio fornito dal docente è da considerarsi non soddisfacente e necessita un impegno da parte dei docenti a far sì che il materiale didattico fornito sia adeguato alla preparazione richiesta. Altri dati registrati nelle schede compilate dagli studenti segnalano con il 68% delle risposte positive che da un punto di vista logistico le strutture disponibili sono sufficientemente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Tra i metodi di trasmissione di conoscenze ed abilità, il corso di laurea, come indicato nel Riesame, coinvolge gli studenti in ulteriori attività formative di ricerca con l'Ordine Professionale degli Infermieri



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso.

Nel corso integrato di infermieristica generale, Neurologia e Mal. App. Locomotore e Metodologia Infermieristica clinica ed Organizzazione aziendale viene utilizzata una prova scritta con test a risposte multiple. Ben sette C.I. utilizzano prove in itinere per valutare il grado di apprendimento. Per le prove in itinere si auspica che i coordinatori verifichino che le stesse non siano utilizzate come test idoneativo o comunque di valutazione, che assumendo il significato di esame con profitto entrano in conflitto con l'articolo 22 com. 4 dell'ordinamento didattico di Ateneo. In generale le modalità di esame sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza. Tuttavia si rileva la necessità che ogni docente spieghi agli studenti all'inizio delle lezioni come l'esame orale si svolgerà e quali conoscenze saranno verificate, unitamente al materiale didattico nel quale reperire tali conoscenze. Il tirocinio ha una fase di valutazione ufficiale di esame con voto in trentesimi che viene svolto attraverso la valutazione delle attività apprese con modalità definite nella scheda (esame pratico + orale). Tale valutazione con esame finale oltre ad avere il significato di verifica della capacità di apprendimento dello studente verrebbe ad avere anche il compito di monitorare la efficienza formativa del tirocinio programmato ed erogato e quanto esso contribuisce all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il rappresentante CdS degli studenti in seno alla CPDS considera la prova orale quale adeguato corollario della prova pratica, laddove la prima permetta di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale), si rileva un valore dei CFU medi acquisiti accettabile. Sebbene accettabile, tale dato suggerisce la necessità di un'analisi dei possibili problemi ad esso connessi. Infine, poiché risulta carente la scelta di stage all'estero, come descritto nel punto 2.5, si suggerisce di promuovere e stimolare l'esperienza all'estero degli studenti del CdS al fine di incrementare l'efficacia della preparazione pratica e professionale dei laureati.

**2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il numero di schede compilate dimostra un significativo miglioramento rispetto al precedente A.A. del coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS. Infatti, mentre nella rilevazione del 2011-2012 si registrava un numero di 769 schede complessive, la rilevazione 2012-2013 ha prodotto 3294 schede con un incremento di 4.2 volte. Sebbene non si conosca l'appartenenza e quindi il numero di studenti che hanno partecipato alla compilazione delle schede, si ha motivo di riconoscere un coinvolgimento di tutti gli studenti. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa





## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

esprimere informazioni statisticamente significative, rispetto all'anno precedente. Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 18-20% dei quesiti delle schede, suggerendo che una parte degli studenti tuttora non ha fiducia nelle finalità delle schede, sebbene la CPDS abbia incontrato gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo dei dati acquisiti. La valutazione del carico didattico complessivo, ritenuta accettabile dal 74% di pareri positivi nella precedente rilevazione, ha avuto un 58.47% di pareri positivi con una riduzione o comunque con una percentuale che suggerisce la necessità di porre attenzione al carico didattico nel suo complesso. La valutazione positiva dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS è passata dal 68% al 45.90 ed anch'essa pone la necessità di attenzione ai problemi ad essa connessi. La presentazione della modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro secondo il 60.62% delle schede compilate nonostante gli sforzi della CPDS nel consigliare ai docenti di fornire ampie informazioni sulla modalità di verifica del sapere. La puntualità e la disponibilità per spiegazioni dei docenti è ritenuta buona nel 60% delle schede. La capacità di suscitare interesse (61,29% positivi), la chiarezza nell'esposizione (64.33% positivi), il materiale didattico necessario allo studio (61.60% positivi) complessivamente indicano una discreta modalità di trasmissione della conoscenza che tuttavia richiede attenzione maggiore nel comprendere le difficoltà degli studenti che rappresentano il restante 40% delle risposte negative o non rispondo, oppure cercando di individuare se alcuni insegnamenti causano valutazioni negative.

Il 42% di schede ritiene il carico di studio dell'insegnamento eccessivo rispetto ai CFU ed il dato potrebbe indicare la necessità di fornire allo studente una migliore guida al materiale di studio e alla maggiore coerenza tra contenuti riportati nella scheda trasparenza, contenuti didattici delle lezioni frontali e verifiche all'esame di profitto. La valutazione sull'utilità delle attività didattiche integrative e sull'adeguatezza delle strutture e attrezzature per svolgerle rivela una opinione positiva nel 50% delle schede, suggerendo attenzione ad individuare le carenze per organizzare un miglioramento delle attività proposte dai docenti. L'interesse agli argomenti degli insegnamenti e la soddisfazione di come essi vengono svolti sono abbastanza coincidenti, 71% e 63% rispettivamente, e andrebbero esaminati i singoli dati per comprendere l'incidenza di specifici insegnamenti e provvedere opportuni interventi. L'adeguatezza delle strutture didattiche è valutata positivamente nel 70% circa delle schede. Attenzione va dunque posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU dell'insegnamento e dei CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente.

Nel complesso le percentuali di risposte positive nei vari punti del questionario sono risultate ridotte del 20% rispetto all'A.A. precedente, confermando il dubbio, espresso nella relazione annuale, di una rilevazione del 2012 non ben campionata per la scarsa partecipazione degli studenti. Pertanto la valutazione relativa al 2012- 2013 è da ritenersi non comparabile a quella del 2011-2012 e quindi i risultati non vanno letti come un peggioramento rispetto alla situazione precedente, ma bensì un punto di partenza per gli impegni migliorativi che potranno essere rilevati nella prossima rilevazione.

Per una migliore comprensione dei significati delle valutazioni complessive negative sugli aspetti didattici della docenza o del carico didattico si consiglia ai coordinatori di esaminare le schede individuali dei docenti per comprendere l'incidenza di un insegnamento nelle valutazioni negative o non rispondo. La conoscenza delle schede individuali consentirebbe interventi correttivi mirati per le situazioni più complesse.

GIUDIZIO

POSITIVO

NEGATIVO

NON  
RISPONDO



## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	58.47	23.28	18.25
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	45.90	35.76	18.34
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	60.72	19.43	19.85
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	61.57	17.97	20.46
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	60.81	15.57	23.62
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	60.87	17.55	21.58
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	61.29	18.28	20.43
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	64.33	15.36	20.31
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	45.48	32.79	21.74
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	61.60	17.00	21.40
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	30.72	9.53	18.37
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	68.18	16.03	15.79
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	32.03	9.81	18.82



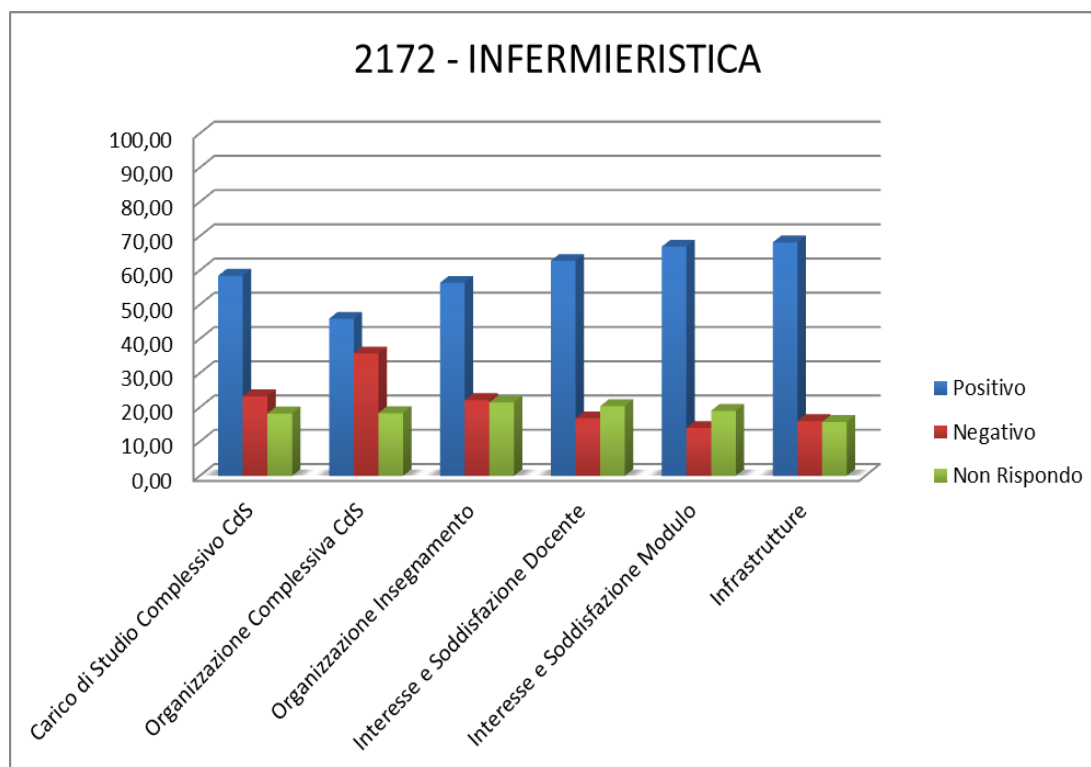
## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	71.10	10.08	18.82
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	62.81	17.97	19.22

Per facilitarne la lettura, i dati ottenuti dall'opinione dello studente sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare e visualizzate nel seguente istogramma (comune a Infermieristica AOUP e ARNAS):



(2012/13 n= 3294 schede per entrambi i corsi)

Il grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei Docenti che insegnano nel CdS, rappresentato da un 60-64% di positiva valutazione della modalità di trasmissione della conoscenza ed il corretto svolgimento delle attività didattiche previste, suggerisce la necessità di pianificare interventi migliorativi. Gli studenti apprezzano (68%) come quasi buone le strutture didattiche, suggerendo un buon grado di impegno rispettivamente dell'Ateneo e del personale del CdS nel raggiungimento dell'efficienza. L'organizzazione del CdS con un'opinione positiva per il 46% richiede attenzione e ascolto da parte del coordinatore agli eventuali problemi e difficoltà che gli studenti rilevano. Con 58% di opinioni positive sul carico di studio si evidenzia la necessità anche su questo aspetto in che misura incidono alcuni insegnamenti. Nel complesso si suggerisce attenzione alle varie attività ed alla didattica per migliorare la



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione. Occorre inoltre avere l'opinione sulle attività professionalizzanti o tirocini che costituiscono il profilo formativo del saper fare o competenze del laureato rilevante al fine del miglioramento dell'occupabilità.

L'opinione dei laureati nel 2012, rilevate dall'indagine "Vulcano", ha permesso di acquisire le seguenti informazioni:

- il 70% considera le aule adeguate;
- il 49% considera adeguate le attrezzature delle attività didattiche;
- il 41 % considera positivo il servizio biblioteca;
- globalmente carente o poco utilizzato il servizio di postazioni informatiche;
- il carico di studio è considerato sostenibile dal 61% ;
- risulta carente l'esperienza all'estero;
- una globale soddisfazione del CdS è espressa dall'80% ed il 70% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso;
- In tutti i quesiti è emerso mediamente un 10% di non rispondo;

Nel complesso i dati sono sovrapponibili a quelli corrispondenti dell'opinione degli studenti.

Un dato di rilievo, che emerge dall'indagine, è l'alta percentuale di soddisfazione del CdS, che verosimilmente riflette una buona integrazione dello studente nel proprio percorso formativo con l'organizzazione, le strutture ed i docenti del CdS.

### **3. Conclusioni**

Emerge una accettabile globale positiva valutazione del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Infermieristica (ARNAS) sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. In generale, dalle analisi dei vari punti risulta che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali e che le stesse possono essere migliorate tenendo in attenzione le modifiche suggerite. La soddisfazione degli studenti (64%) per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti indica che per il raggiungimento degli obiettivi formativi si rende necessaria un'attenzione maggiore nel comprendere le difficoltà degli studenti oppure cercando di individuare se alcuni insegnamenti causano valutazioni negative. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione della scheda, specialmente la parte dei descrittori ed obiettivi. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio per singolo modulo, rispetto al numero di CFU medi/annuo per studente, e l'organizzazione del CdS. Il numero di schede compilate dimostra un significativo coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT1**

**2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “OSTETRICIA”, CLASSE L/SNT1**

**RELAZIONE SUL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN OSTETRICIA**

Il Gruppo di lavoro per la redazione della Scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea in Ostetricia della Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è riunito in data 30 ottobre 2013 ed ha esaminato i dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. L'anno accademico di riferimento della presente relazione è 2012/2013. Si elencano di seguito le fonti utilizzate:

**Fonti:**

- a) RAD Corso di Laurea in Ostetricia (approvato nel 2011);
- b) Schede trasparenza portale.unipa.it relative all'anno accademico 2013/2014 (Corso di studio trasformato ai sensi del D.M. 270/2009);
- c) “Rapporto Mastrillo” Ottobre 2013 su Analisi dei trend occupazionali e delle ammissioni ai corsi delle professioni sanitarie  
([http://www.aitn.it/index.php?option=com\\_docman&task=doc\\_download&gid=410&Itemid=69](http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=410&Itemid=69)),  
dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell'Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR:  
[http://www.aitn.it/index.php?option=com\\_docman&task=cat\\_view&gid=179&Itemid=69](http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=179&Itemid=69).
- d) A. Mastrillo, “Professioni sanitarie: i migliori sbocchi occupazionali fra i vari gruppi disciplinari”.
- e) Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni, Area Sanitaria:  
[http://www.miur.it/Documenti/universita/2010/GuidaIstruzioneSuperioreProfessione/Area\\_sanitaria.pdf](http://www.miur.it/Documenti/universita/2010/GuidaIstruzioneSuperioreProfessione/Area_sanitaria.pdf).
- f) Dati forniti dalla Federazione Nazionale Collegi Ostetriche (FNCO).
- g) Iniziativa interuniversitaria STELLA. Gli sbocchi occupazionale dei laureati nel 2011 a Palermo a 12 mesi dalla laurea.  
[http://vulcanostella.cilea.it/top-menu/indagini-e-ricerche/?no\\_cache=1&tx\\_drblob\\_pi1%5BdownloadUid%5D=199](http://vulcanostella.cilea.it/top-menu/indagini-e-ricerche/?no_cache=1&tx_drblob_pi1%5BdownloadUid%5D=199)
- h) Questionario CNVSU laureati anno 2012.
- i) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 2012-2013).
- j) Scheda SUA.
- k) Rapporto di Riesame – anno 2013.

Il Gruppo di lavoro si è inoltre avvalso della preziosa collaborazione della Dott.ssa Maria Antonella Auci, Coordinatore delle attività pratiche e di tirocinio del Corso di Laurea in Ostetricia. Il Gruppo di lavoro al termine dell'analisi dei dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida di valutazione. I risultati dell'analisi e le conseguenti proposte di modifica vengono riportati di seguito:



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Punto 2.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Per il periodo 2007-2009 si ha un valore medio nazionale del 57% di occupati ad un anno dalla laurea (71% al nord, 50% al centro, 37% al sud).

A livello nazionale si hanno 17819 occupati (2,9% del totale di occupati nelle professioni sanitarie) e 16885 (3,0% del totale di occupati nelle professioni sanitarie) per gli anni 2012-2013 e 2011-2012, rispettivamente.

A livello locale i dati relativi al 2010 riportano un 20% di occupati ad un anno dalla laurea. Il 100% risulta occupato a tempo pieno, con il 73% di contratti a tempo indeterminato. Il 100% degli intervistati dichiara sia di avere acquisito competenze coerenti con il lavoro, sia un giudizio di adeguatezza della formazione universitaria per il lavoro. I valori precedenti risultano i più elevati tra i laureati nelle professioni sanitarie.

Per quanto riguarda il rapporto D/P (domande di iscrizione / posti messi a concorso si ha la seguente situazione nazionale, in parentesi vengono riportati i dati per l'Università di Palermo:

<b>A.A.</b>	<b>Domande</b>	<b>Posti</b>	<b>D/P</b>
2013-2014	7164 (259)	1003 (25)	7,1 (10,4)
2012-2013	7512 (235)	1003 (25)	7,5 (9,5)
2011-2012	6854 (210)	968 (20)	7,1 (10,5)
2010-2011	6747 (224)	1047 (20)	6,4 (11,2)

A livello nazionale si registra un calo del 4.6% nel numero di domande (a parità di posti disponibili), a fronte di un calo pari a 11.7% per il complesso delle professioni sanitarie. Il rapporto D/P nazionale si è mantenuto al quarto posto tra le professioni sanitarie come nel 2012-2013. Il rapporto D/P per UniPA mostra un incremento.

I dati sulla percentuale di occupati ad un anno dalla laurea sono:

<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>media</b>
60	52	55	46	41	51

L'indagine Stella fornisce, per UniPA, i seguenti dati:

	Lavora %	Cerca %	Studia %	NFL %	Totale Laureati	Totale Intervistati
Ost. 133	0	100	0	0	9	8
Ost.	10	80	10	0	12	10



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

134						
-----	--	--	--	--	--	--

La rilevazione CNVSU laureati 2012 risulta inutilizzabile in quanto riporta le risposte di una singola intervista.

Per i dati della FNCO si rimanda alla relazione precedente.

È utile rilevare che il decreto 2 dicembre 2011 dell'Assessorato della Salute ha "Riordino e razionalizzazione della rete dei punti nascita" ha sottolineato l'importanza della professione ostetrica nell'organico del servizio sanitario.

potrebbe essere utile procedere ad una nuova consultazione dei Collegi degli Ostetrici operanti nel territorio della Sicilia Occidentale al fine di un aggiornamento in temi di prospettive occupazionali. Alternativamente utilizzare dei questionari. Appare opportuno rilevare comunque che esiste una discrepanza tra gli ambiti operativi dei professionisti ostetrici (D.M. 740/1994, codice deontologico 2010, Legge 42/1999, Legge 251/2000, ordinamenti didattici del CdL) e i modelli organizzativi utilizzati nelle strutture sanitarie del territorio di interesse.

**Punto.2.2 ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Dopo attenta analisi degli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, si è proceduto allo studio delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti relative all'A.A. 2013/2014, da cui si evince una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate ed erogate dal corso di studio.

Tuttavia, l'analisi delle schede di trasparenza ha messo in evidenza quanto segue:

Nel C.I. di fisica e informatica e nello specifico il modulo di fisica i descrittori di Dublino sono incompleti. I moduli di istologia e propedeutica chimica e biochimica presentano dei descrittori di Dublino incompleti; Nel C.I. di Igiene generale ed applicata: in tutti i moduli manca o va migliorata la parte dei descrittori di Dublino, va indicata l'organizzazione della didattica e la propedeuticità. Il modulo di ostetricia generale manca degli obiettivi e referenze bibliografiche dei testi. Il modulo di metodologia base e clinica della midwifery manca l'obiettivo formativo.

I moduli del C.I. Fisiologia umana e psicologia clinica presentano dei descrittori di Dublino incompleti e mancano degli obiettivi formativi.

Il C.I di assistenza al parto presenta incompleti descrittori di Dublino ed il modulo di anesthesiologia deve ridurre il numero dei testi.

Il CI di ginecologia e medicina interna necessita una significativa revisione per entrambi i moduli: mancano alcuni descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi , le indicazione dei testi.

Il CI di ginecologia anatomia patologica mancano alcuni descrittori di Dublino, sono carenti gli obiettivi e i testi consigliati.

Il CI organizzazione della professione e management non ha la scheda.

Il CI diagnostica per immagini e dermatologia mancano alcuni descrittori di Dublino e gli obiettivi formativi.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

L'insegnamento di medicina legale necessita dei descrittori di Dublino, quelli indicati non sono riferibili all'insegnamento.

In generale si suggerisce al coordinatore del CdS di provvedere nel Riesame a organizzare una revisione delle schede e di adeguarle allo standard curando che tutte le parti siano adeguatamente compilate con corrette e chiare informazioni, oltre ad adeguata descrizione dei descrittori di Dublino e degli obiettivi formativi di ciascun modulo.

Le schede del tirocinio del I, II e III anno risultano adeguate sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi. L'organizzazione didattica del tirocinio prevede attività tutoriale, di laboratorio e di reparto clinico. Nella scheda i CFU (25 ore) vanno indicati tutti come attività didattica assistita e non come studio personale. Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina e l'attività valutata in trentesimi. Responsabile del tirocinio per il I,II e III anno è un professionista con laurea magistrale della classe corrispondente, come previsto dalla normativa vigente.

Il rappresentante CdS degli studenti in seno alla CPDS considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime permettano di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

La scheda del I anno contiene anche quella del II e III e viceversa, occorre correggere.

Sebbene nella relazione del Riesame uno degli impegni correttivi fosse proprio l'attenzione alla compilazione delle schede, di fatto i problemi non sono stati affrontati.

Analisi dettagliata delle schede di trasparenza

In tabella si riportano i risultati dell'analisi dettagliata dei programmi e degli obiettivi formativi di ogni insegnamento rispetto alla coerenza con gli obiettivi del CdS dichiarati nel RAD e nella SUA del CdS, unitamente alla valutazione del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in termini di obiettivi formativi. L'analisi dettagliata riguarda i contenuti delle schede di trasparenza relative all'anno 2013/2014 in quanto recentemente aggiornate dai Docenti e pertanto adeguate ad eventuali miglioramenti che possano essere apportati nelle schede dell'A.A. successivo 2014-2015.

Anno	Insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
		A	B	C	D	E	F	G	H	I*	L*	M*
1	FISICA APPLICATA A MEDICINA	no	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
1	INFORMATICA	no	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si
1	ANATOMIA UMANA GENERALE	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
1	ISTOLOGIA	no	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
	PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA	no	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
1	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	np	np	np	np	np	np	np	np	np	np	np
1	TIROCINIO I ANNO	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
	METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.											





## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

1	IGIENE GENERALE E APPLICATA	si	si	no	si	no	si	si	si	si	si	si
1	OSTETRICIA GENERALE	no	si	no	si	no	no	si	si	no	no	no
1	METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY	no	si	no	si	no	si	si	si	no	no	no
1	FISIOLOGIA UMANA	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si
	PSICOLOGIA CLINICA	no	si	si	si	si	si	si	si	no	no	si
	ANESTESIOLOGIA GENERALE	no	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
2	ASSISTENZA AL PARTO	no	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
2	CHIRURGIA GENERALE	no	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
	FISIOPATOLOGIA OSTETRICA	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
2	PEDIATRIA	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
2	TIROCINIO II ANNO	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
2	MEDICINA INTERNA	no	si	si	si	no	no	si	si	no	no	no
2	GINECOLOGIA	no	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
	MIDWIFERY APPLICATA ALLA MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITÀ	si	si	si	si	no	no	si	si	no	no	no
3	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	no	si	si	si	no	no	si	si	no	no	no
	ANATOMIA PATOLOGICA	no	si	si	si	no		si	si	no	no	no
3	TIROCINIO III ANNO	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	np	np	np	np	np	np	np	np	np	np	np
3	MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE	np	np	np	np	np	np	np	np	np	np	np
3	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	no	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
3	DERMATOLOGIA	no	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
	MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA	si	si	si	si	no	si	si	si	si	si	si



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

3	MEDICINA LEGALE	no	si	si	si	no	si	no	no	no	no	no
---	-----------------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

\*l'asterisco indica che la valutazione NO e da riferirsi spesso ad una non chiara descrizione di ogni item come sottolineato nella tabella delle criticità

### **Punto 2.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Il corpo docente del CdS è composto per il 85% (23/27) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza sono quasi tutte lezioni frontali, che in alcuni moduli si accompagnano ad esercitazioni in aula, e sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, unitamente a un tirocinio professionalizzante di 60 CFU che ulteriormente consente di trasmettere abilità e conoscenze. Si rileva il forte incremento nel numero dei questionari passati da 46 a 348. Come descritto nella relazione annuale di Riesame del CdS, il percorso degli studenti, ingresso, CFU acquisiti e uscita è buono e non si registrano fuori corso.

Dall'analisi dell'opinione degli studenti si deduce relativamente all'efficacia didattica dei docenti un piena soddisfazione (D12 =68% positivi e D13 =74% positivi), dove la valutazione in D12 sembrerebbe ridotta rispetto all'anno precedente (D12 =85% positivi e D13 =82% positivi), ma in realtà occorre tener in conto che il numero delle schede compilate è fortemente incrementato. Nel complesso l'interesse suscitato dal Docente verso la disciplina va migliorato, così come l'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza (D9=69% positivi). Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che solo nel 58% delle schede gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Nel complesso, in base a quanto registrato nella scheda dell'opinione degli studenti si rileva un discreto grado di soddisfazione del corso nella modalità di trasmissione della conoscenza.

Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività tutoriale, di laboratorio e di reparto clinico, organizzata da un docente responsabile qualificato con specifica laurea specialistica professionalizzante. Tali attività di tirocinio, caratterizzate da competenze tecniche della professione, risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante ben integrate negli obiettivi generali del CdS e con ricadute critiche in termini occupazionali.

Si rileva l'utilità di avere nel questionario di rilevazione dell'opinione dello studente la possibilità di valutare le attività di tirocinio, anche in considerazione che gli studenti acquisiscono ben 60 CFU/180. Di seguito si riporta la tabella nella quale sono riportati i dati relativi alle schede dell'opinione degli studenti 2012-2013:

GIUDIZIO		POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è	68.10	18.10	13.79



## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

accettabile?

C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	61.78	25.29	12.93
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	73.85	12.64	13.51
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	77.59	9.77	12.64
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	75.29	9.77	14.94
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	61.78	24.14	14.08
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	67.82	16.95	15.23
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	73.85	11.21	14.94
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	54.02	31.90	14.08
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	68.97	17.53	13.51
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	41.67	10.34	12.93
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	58.05	31.32	10.63
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	40.23	12.93	12.93



## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	71.84	15.80	12.36
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	69.25	18.10	12.64

#### **Punto 2.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Dalla SUA e Riesame assenza di abbandoni o trasferimenti in uscita. I metodi di trasmissione della conoscenza unitamente alle attività pratiche di tirocinio sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso integrato. In generale le modalità di verifica dell'apprendimento sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza. La conoscenza e l'abilità acquisita con i tirocini sono valutate con esame orale, scritto e pratico sul tirocinio svolto e con valutazione in trentesimi. Tale modalità di esame, intervistato anche il rappresentante degli studenti di CdS in seno alla CPDS, sembra adeguata ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza, considerando la prova orale e quella scritta quali efficaci corollari della prova pratica, laddove esse permettano di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.. Sulla valutazione in trentesimi si ritiene, sulla base di informazioni ottenute dai docenti responsabili dei tirocini e dagli studenti, che tale valutazione possa essere più efficace, rispetto ad altre possibili valutazioni alternative. Tuttavia si raccomanda la necessità che ogni docente spieghi agli studenti all'inizio delle lezioni come l'esame orale si svolgerà e quali conoscenze saranno verificate, unitamente al materiale didattico nel quale reperire tali conoscenze.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti soddisfacente, con un deciso incremento tra l'a.a. 2010/2011 e l'a.a. 2011/2012. Sebbene soddisfacente, tale dato suggerisce, oltre che un'attenta analisi per l'a.a. 2012/2013, anche la necessità di individuare e risolvere i problemi ad esso connessi.

#### **Punto 2.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

E' sensibilmente migliorata la percentuale di partecipazione degli studenti alla compilazione della scheda di valutazione. Il numero di schede compilate dimostra un significativo miglioramento rispetto al



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

precedente A.A. del coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS. Infatti, mentre nella rilevazione del 2011-2012 si registrava un numero di 46 schede complessive, la rilevazione 2012-2013 ha prodotto 348 schede. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa esprimere informazioni statisticamente significative, rispetto all'anno precedente. Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 14 % dei quesiti delle schede, suggerendo una frangia di studenti che ancora non ha fiducia nelle finalità delle schede, sebbene il contributo della CPDS che ha incontrato gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo dei dati acquisiti. La valutazione del carico didattico complessivo è ritenuta accettabile dal 68% di pareri positivi, suggerendo una quasi equa distribuzione delle attività nei tre anni. La valutazione dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS è alquanto bassa 62%. La presentazione della modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro secondo il 74% delle schede. Quest'ultimo dato testimonia anche la sensibilizzazione che la CPDS ha effettuato sui docenti affinché in aula all'inizio delle lezioni fosse spiegata la scheda di trasparenza, inclusa la chiarezza su come si sarebbe dovuto svolgere l'esame di profitto. Le attività didattiche come orario e presenza dei docenti con 91% di pareri positivi, unitamente alla reperibilità e disponibilità ai chiarimenti 86%, dimostra l'impegno dei docenti. Il carico di studio globale è ritenuto accettabile dagli studenti con il 68% delle risposte positive, ma contrasta il carico del modulo ritenuto eccessivo (54% positivi) rispetto ai CFU.

Per facilitarne la lettura, i dati relativi all'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nell'istogramma.

**Carico di studio complessivo CdS:** Il carico di studi complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C1): il **68%** esprime parere favorevole.

**Organizzazione complessiva CdS:** L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami....) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C2): il **62%** esprime parere favorevole.

**Organizzazione dell'insegnamento:** Le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro, gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettate, il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni, le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, il carico di studio richiesto è eccessivo rispetto ai crediti assegnati, il materiale didattico indicato e fornito è adeguato per lo studio di questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti D4, D5, D6, D7 ): il **65%** esprime parere favorevole.

**Interesse e soddisfazione del docente:** Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, il docente espone gli argomenti in modo chiaro (valore medio derivante dai quesiti D12, D13): il **71%** esprime parere favorevole.

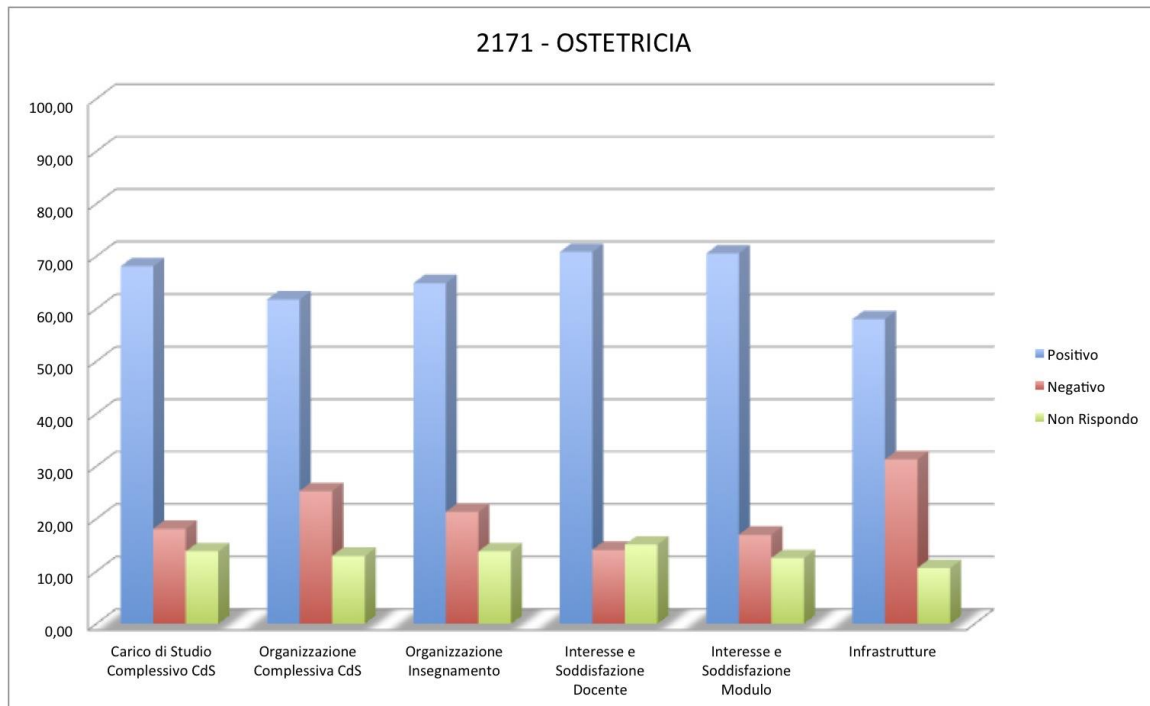
**Interesse e soddisfazione modulo:** Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento (indipendentemente da come è svolto), sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti E14, E15): **71%** esprime parere favorevole.

**Infrastrutture:** Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate (F16): il **58 %** esprime parere favorevole.

Nel complesso, come è visibile nel grafico sotto riportato l'esperienza dello studente segnala una situazione che l'anno scorso è stata sovrastimata anche nel Riesame. **Pertanto si suggeriscono azioni correttive opportune per migliorare il profilo dei vari aspetti esaminati dal questionario, sia come infrastrutture che come apprezzamento della capacità didattica dei docenti.**



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**



**Schede valutazioni aa 2012-2013; n = 348**

I dati relativi all'indagine "Vulcano" del consorzio interuniversitario Cilea per il rilevamento delle opinioni dei laureandi nell'anno solare 2012, a mezzo del report realizzato in Stella-BI (CILEA) non vengono riportati in quanto raccolti su un solo laureato.

### **3. Conclusioni**

Emerge una accettabile globale positiva valutazione del percorso formativo previsto dal Corso di studio in ostetricia sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. In generale, dalle analisi dei vari punti risulta che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali e che le stesse possono essere migliorate tenendo in attenzione le modifiche suggerite. La soddisfazione degli studenti (70%) per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti indica che per il raggiungimento degli obiettivi formativi si rende necessaria un'attenzione maggiore nel comprendere le difficoltà degli studenti oppure cercando di individuare se alcuni insegnamenti causano valutazioni negative.. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione della scheda, specialmente la parte dei descrittori ed obiettivi. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio in riferimento ai singoli insegnamenti, rispetto al numero di CFU medi/annuo per studente, e l'organizzazione del CdS. Il numero di schede compilate dimostra un significativo coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT2**

**2. CORSO DI LAUREA IN “LOGOPEDIA”, CLASSE L/SNT2**

Per redigere la relazione si sono prese in esame le seguenti fonti:

- RAD del Corso di Laurea Triennale in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista), A.A. 2013-14
- Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all’A.A. 2013/2014.
- Relazione Alma Laurea indagine sui laureati del 2011 negli atenei italiani

I risultati dell’analisi e le conseguenti proposte di modifica vengono di seguito riportati:

**2.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Come descritto nel RAD del CdS, il Logopedista trova collocazione nell’ambito del S.S.N e Regionale in forma di dipendenza o in forma libero professionale. Inoltre, questa figura trova sbocchi nelle strutture private accreditate, cliniche e centri di riabilitazione, nonché in strutture educative statali o enti locali. Riguardo alla professione a cui preparerebbe il corso nel consultare le tabelle ISTAT sono riconducibili al laureato di I livello nelle Scienze della Salute e della vita (3.2.1.4). Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e sviluppo professionale (il D.M. del Ministero della Sanità, 14 settembre 1994, n. 742).

Il Corso di Studio è a numero programmato ai sensi di legge. Il numero dei posti assegnati, il contenuto e le modalità di svolgimento sono determinati con Decreto del MIUR. Il Corso di Laurea triennale in Logopedia (Classe L/SNT2 – durata: tre anni) è stato attivato nell’AA 2013/14.. Il CdS non ha ancora prodotto laureati, ma facendo riferimento ai dati relativi agli sbocchi occupazionali nazionali (dati Almalaurea) dei laureati nel 2011 nella classe delle professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2, SNT/2), emerge che ad un anno dalla laurea l’80, 7 % lavora. Il dato relativo all’Università di Catania (stessa regione) non è dissimile in quanto ad un anno dalla laurea ha trovato lavoro il 78,9% degli intervistati (38 su 42 laureati), di cui il 70% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).

**2.2 ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Dall’analisi comparativa tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nel Manifesto degli Studi, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti relative all’A.A. 2013/2014 emerge una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio in Logopedia e le attività formative erogate dal Corso di Studio. L’analisi delle schede di trasparenza dell’A.A. 2013/2014 ha rilevato una complessiva congruenza tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Le schede descrivono tutte in modo chiaro ed esaustivo gli



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

obiettivi del corso attraverso il ricorso dei descrittori di Dublino, tranne qualche eccezione in cui questi risultano incompleti. Sono presenti le fonti bibliografiche. Sono indicati i metodi di valutazione e le eventuali propedeuticità. In qualche scheda devono essere meglio specificate le modalità di svolgimento delle prove scritte, la loro eventuale obbligatorietà o il tipo di valutazione..

Le schede del tirocinio del I, II e III anno risultano adeguate sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi. L'organizzazione didattica del tirocinio prevede attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni, destinando per ogni CFU (25 ore) 15 ore di attività didattica assistita ed il resto riservate allo studio personale. Le ore di ogni CFU (25) vanno indicate come ore di attività assistita. Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina e l'attività valutata in trentesimi. Il responsabile del tirocinio per il I,II e III anno, essendo un CdS di nuova attivazione non è indicato nella scheda di trasparenza. Da informazioni del Coordinatore risulta che è stata identificata una disponibilità a norma.

In linea di principio, non essendo stato possibile intervistare studenti o il rappresentante studente del CdS (CdS di nuova attivazione), si considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio. Per i corsi di nuova attivazione la CPDS si propone una verifica in itinere dell'efficacia della modalità di esame dei tirocini.

L'analisi dei dati per corso integrato è riassunta nell'allegata Tabella 1 con una valutazione complessiva apprezzabilmente positiva.

Corso di Laurea triennale in Logopedia	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
01267 ANATOMIA E FISILOGIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
16952- FISICA, BIOCHIMICA, BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA C.I.	SI	SI	SI	SI Prova scritta (Prova tramite quesiti a Scelta multipla e/o Risposta aperta breve). Prova orale certificativa <i>Indicare se la prova scritta è relativa a tutti i moduli e il tipo di valutazione</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
17124 -	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI





## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

SCIENZE LOGOPEDICHE PROPEDEUTICHE												
15192 - SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE C.I.	SI	SI	SI	SI Prova scritta, Prova orale certificativa <b>Indicare le modalità di svolgimento della prova scritta, l'eventuale obbligatorietà, e il tipo di valutazione</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
07558 - TIROCINIO I ANNO	SI	SI	SI	SI Prove orali in itinere nel corso delle lezioni. <b>Indicare l'eventuale obbligatorietà e il tipo di valutazione</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
04731 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	SI Non completi	NO	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
03752 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	SI	SI	SI	SI Prova scritta, Prova orale certificativa <b>Indicare le modalità di svolgimento della prova scritta, l'eventuale obbligatorietà, e il tipo di valutazione</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
13000 - SCIENZE OTORINOLARINGOIATRICHE I C.I.	SI Non completi	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
08543 - NEUROSCIENZE -C.I.	SI	SI Manca indicazioni delle	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
 Relazione Annuale –A.A. 2013/14

		ore. Modulo di Neurolo gia										
12999 - SCIENZE LOGOPEDIC HE APPLICATE I C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
07580 - TIROCINIO II ANNO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15012 - SCIENZE INTERDISCIP LINARI CLINICHE C.I.	SI	SI	SI	SI Prova Orale e/o quiz Indicare le modalità di svolgimento ed i valutazione del quiz	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
09808 - SCIENZE LOGOPEDIC HE APPLICATE II -C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
08542 - SCIENZE OTORINOLA RINGOIATRI CHE II -C.I.	SI Non com pleti	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
16956 - MANAGEME NT C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06364 - SCIENZE MEDICO- CHIRURGIC HE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
09538 - TIROCINIO III ANNO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

\*= dettagliare meglio



*Università degli Studi di Palermo*

*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

### **2.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Il corpo docente del CdS per la maggior parte è formato da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di Studi si evince una congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti, con un ottimo rapporto numerico docente/studenti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività di laboratorio ed esercitazioni in aula o nei reparti sanitari, sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni, che risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante ben integrate negli obiettivi generali del CdS e con ricadute critiche in termini occupazionali.

In considerazione che il Corso di Laurea è stato attivato nell'AA 2013/14 non sono ancora state compilate le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti. Ciò non consente di accertare il gradimento del CdS.

### **2.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto o da test a risposta multipla.

Nel caso di accertamento della conoscenza sia diverso da prova orale (es. da un esame scritto o test a risposta multipla), da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti la procedura, il tipo di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale.

Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina e l'attività valutata in trentesimi. Il responsabile del tirocinio per il I,II e III anno, essendo un CdS di nuova attivazione non è indicato nella scheda di trasparenza, ma da informazioni del Coordinatore risulta che è stata identificata una disponibilità a norma.

In linea di principio, non essendo stato possibile intervistare studenti o il rappresentante studente del CdS (CdS di nuova attivazione), si considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Non presenti dati sui CFU conseguiti, in quanto CdS di nuova attivazione

### **2.5. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.**

In considerazione che il Corso di Laurea è stato attivato nell'AA 2013/14 non sono ovviamente disponibili le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti e pertanto non consente di condurre un'analisi.



*Università degli Studi di Palermo*

*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

## **CONCLUSIONI**

Nel complesso, il piano di studi, la didattica erogata e la completezza delle schede di trasparenza, unitamente ai programmi, ai risultati attesi, coerenti con gli obiettivi formativi, nonché le modalità di verifica delle conoscenze ed abilità risultano essere, nel complesso, adeguati e consentono agli studenti di raggiungere una buona formazione professionalizzante in linea con le esigenze del mondo lavorativo.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT2**

**2. CORSO DI LAUREA IN “FISIOTERAPIA”, CLASSE L/SNT2**

Sono state prese in esame le seguenti fonti:

- b) Scheda SUA-CdS Anno 2013
- c) Rapporto di Riesame – Anno 2013
- d) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all'a.a. 2013/2014.
- e) Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative all'a.a. 2012/2013.
- f) Relazione Alma Laurea indagine XV del 2013;
- g) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea.
- h) Risultati dell'indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2011, Università degli Studi di Palermo
- i)

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

I dati ottenuti dall'indagine Alma Laurea rivelano che le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Fisioterapia risultino coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Infatti si stima che l'93% dei laureati già ad 1 anno dalla laurea trovano occupazione e l'80% subito dopo la laurea. L'occupazione è al 73% nel privato e per il 13% a tempo indeterminato. Questo dato pone tale professione ai primi posti tra le più richieste nell'ambito delle lauree sanitarie per competenze e servizi svolti. I laureati, inoltre, al 100% considerano la laurea conseguita e quindi la formazione acquisita molto efficace per il lavoro svolto. Inoltre nel corso di 5 anni risulta che il 70% dei laureati hanno fatto della formazione postlaurea. Per quanto riguarda il corso di Laurea con sede a Palermo non è possibile analizzarne i dati in quanto non censita da *almalaurea*

I dati più recenti dell'Ateneo di Palermo, derivanti dall'indagine Stella e riferita ai laureati del 2011, indicano, un tasso occupazionale, ad un anno dalla laurea pari al 92%.

Si ritiene molto utile procedere a una nuova consultazione con i portatori di interesse e con il collegio professionale allo scopo di valutare le esigenze formative coerenti alle richieste del profilo professionale.

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Dopo attenta analisi degli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, si è proceduto allo studio delle schede di trasparenza dei Corsi Integrati e dei singoli insegnamenti relative all'A.A. 2013/2014, da cui si evince una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio in Fisioterapia e quelle erogate dal Corso di Studio. Dall'analisi è possibile affermare che al completamento del Corso di Studi lo studente raggiunga complessivamente il livello di apprendimento prefissato.

Diverse criticità segnalate nella precedente relazione per i singoli insegnamenti sono state rimosse grazie all'intervento della CPDS. Si segnala tuttavia la persistenza di problemi per le seguenti schede:



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Neurofisiopatologia e Principi generali e tecniche della riabilitazione neuromotoria: mancano degli obiettivi formativi.

Psicologie generale e pedagogia generale: mancano gli obiettivi.

Metodologia Riabilitativa: mancano gli obiettivi e la citazione del modulo è errata “malattie apparato respiratorio”

C.I. Chirurgia generale e primo intervento ed emergenza con i moduli di chirurgia generale e anesthesiologia: manca la denominazione dei due moduli, carenti i descrittori di Dublino, mancano gli obiettivi e la suddivisione in ore del programma, il quale appare troppo schematizzato, e mancano le indicazioni sui testi consigliati.;

Riabilitazione Pediatrica: mancano gli obiettivi formativi.

Le schede del tirocinio del I, II e III anno risultano adeguate sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi. L'organizzazione didattica del tirocinio prevede attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni, destinando per ogni CFU (25 ore) 15 ore di attività didattica assistita ed il resto riservate allo studio personale. Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina e l'attività valutata in trentesimi. Responsabile del tirocinio per il I,II e III anno è un professionista con laurea magistrale, come previsto dalla normativa vigente.

Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS, considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

*Analisi dettagliata delle schede di trasparenza*

In tabella viene riportata la comparazione tra obiettivi di apprendimento dell'Ordinamento Didattico, attraverso i descrittori di Dublino riportati nelle singole schede di trasparenza ai fini di valutare la completezza e la trasparenza rispetto agli obiettivi di apprendimento e la coerenza tra obiettivi del CdS e obiettivi dei singoli insegnamenti.

Insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I*	L*	M*
<b>FISICA APPLICATA A MEDICINA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>BIOLOGIA E GENETICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>FISIOLOGIA</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>ANATOMIA UMANA</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no	no



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>TIROCINIO I ANNO</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
<b>METODOLOGIA RIABILITATIVA</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>ATTIVITA' MOTORIA</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PATOLOGIA GENERALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PRINCIPI GENERALI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>NEUROLOGIA</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>NEUROFISIOLOGIA</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>TIROCINIO II ANNO</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
<b>MEDICINA INTERNA E GERIATRICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>RIABILITAZIONE MOTORIA E FISIOTERAPIA STRUMENTALE</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>CHIRURGIA GENERALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>ANESTESIOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA IN CHIRURGIA E MEDICINA SPECIALISTICA</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	no	no
<b>TIROCINIO III ANNO</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
<b>IGIENE GENERALE E APPLICATA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>RIABILITAZIONE PEDIATRICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no

\*l'asterisco indica che la valutazione NO e da riferirsi spesso ad una non chiara descrizione di ogni item come sottolineato nella tabella delle criticità

### **Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS è composto per il 75% (21/28) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni, organizzata da un docente responsabile qualificato con specifica laurea specialistica professionalizzante. Tali attività di tirocinio, caratterizzate da competenze tecniche della professione, risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante ben integrate negli gli obiettivi generali del CdS e con ricadute critiche in termini occupazionali. Dall'analisi dell'opinione degli studenti si deduce relativamente all'efficacia didattica dei docenti un piena soddisfazione (D12 =88% positivi e D13 =87% positivi), che sembrerebbe leggermente ridotta rispetto all'anno precedente (D12 =93% positivi e D13 =93% positivi).., ma in realtà occorre tener in conto che il numero delle schede compilate è incrementato quasi del doppio da 262 a 444. Tali dati segnalano un alto interesse suscitato dal Docente verso la disciplina attraverso la chiarezza e gli argomenti trattati nei singoli moduli. L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza è testimoniata anche dalla positiva risposta sul materiale didattico fornito (D9=82% positivi). Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che nel 72% delle schede gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Nel complesso, in base a quanto registrato nella scheda dell'opinione degli studenti si rileva un buon grado di soddisfazione del corso nella modalità di trasmissione della conoscenza. Si rileva l'utilità di avere nel questionario di rilevazione dell'opinione dello studente la possibilità di valutare le attività di tirocinio, anche in considerazione che gli studenti acquisiscono ben 60 CFU/180. Di seguito si riporta la tabella nella quale sono riportati i dati relativi alle schede dell'opinione degli studenti 2012-2013:

	POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	78.83	18.92	2.25





## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	71.62	26.58	1.80
Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	88.96	9.23	1.80
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	90.77	7.66	1.58
Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	85.81	4.95	9.23
Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	79.95	17.57	2.48
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	87.84	10.81	1.35
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	87.16	11.04	1.80
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	36.04	60.59	3.38
Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	81.98	16.22	1.80
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	24.55	6.76	4.50
Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	71.85	27.03	1.13
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	24.10	11.04	4.05
Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	90.99	7.43	1.58



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	85.14	12.61	2.25
--	-------	-------	------



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

### **Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso integrato. Solo in sporadici insegnamenti viene prospettata in alternativa la formulazione di prova scritta o presentazione di tesina. In generale le modalità di verifica dell'apprendimento sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza. La conoscenza e l'abilità acquisita con i tirocini sono valutate con esame orale e pratico sul tirocinio svolto e con valutazione in trentesimi. Tale modalità di esame intervistato anche lo studente rappresentante il CdS in CPDS, sembra adeguata ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza, tenendo in considerazione che prova orale e scritta, quali adeguati corollari della prova pratica debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. Sulla valutazione in trentesimi si ritiene, sulla base di informazioni ottenute dai docenti responsabili dei tirocini e dagli studenti, che la valutazione in trentesimi possa essere più efficace, rispetto ad altre possibili valutazioni alternative, per i seguenti motivi:

- a) maggiore impegno dello studente nell'attività pratica per la prospettiva di raggiungere il massimo della valutazione;
- b) il voto in trentesimi è ritenuto utile dallo studente anche nella prospettiva di incrementare il voto medio curriculare finale;
- c) una valutazione qualitativa alternativa come in idoneo/ non idoneo è ritenuta disincentivante sia da parte degli studenti che dei docenti;

Tuttavia si raccomanda la necessità che ogni docente spieghi agli studenti all'inizio delle lezioni come l'esame orale si svolgerà e quali conoscenze saranno verificate, unitamente al materiale didattico nel quale reperire tali conoscenze.

Poiché risulta carente la scelta di stage all'estero, come descritto nel punto 2.5, si suggerisce di promuovere e stimolare l'esperienza all'estero degli studenti del CdS al fine di incrementare l'efficacia della preparazione pratica e professionale dei laureati.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti piuttosto basso, seppur in presenza di una pendenza positiva. Questo valore esprime significative difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU per anno e pertanto occorre individuare quali sono le cause e le problematiche comuni da affrontare e risolvere.

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

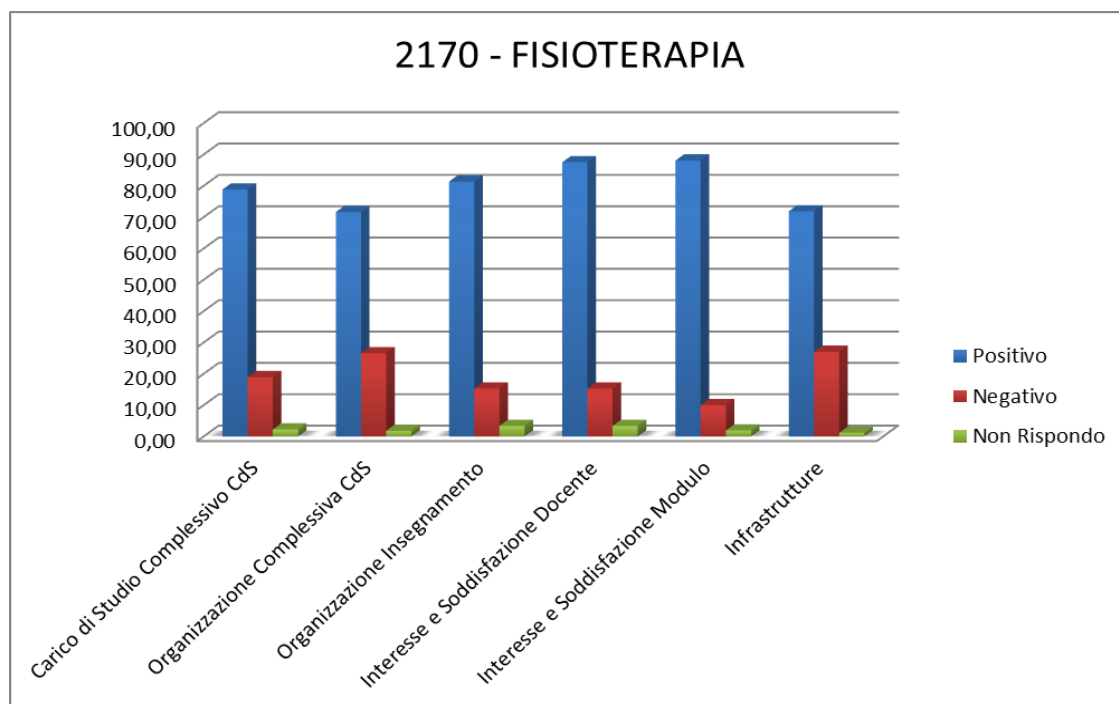
E' sensibilmente migliorata la percentuale di partecipazione degli studenti alla compilazione della scheda di valutazione. Il numero di schede compilate dimostra un significativo miglioramento rispetto al precedente A.A. del coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS. Infatti, mentre nella rilevazione del 2011-2012 si registrava un numero di 262 schede complessive, la rilevazione 2012-2013 ha prodotto 444 schede. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa esprimere informazioni statisticamente significative, rispetto all'anno precedente. Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 2-4 % dei quesiti delle schede, suggerendo una fiducia nelle finalità delle schede, probabilmente grazie al contributo



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

della CPDS che ha incontrato gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo dei dati acquisiti. La valutazione del carico didattico complessivo è ritenuta accettabile dal 78% di pareri positivi, suggerendo una equa distribuzione delle attività nei tre anni. La valutazione positiva dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS è passata dal 68% al 78,90. La presentazione della modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro secondo l'89% delle schede. Quest'ultimo dato testimonia anche la sensibilizzazione che la CPDS ha effettuato sui docenti affinché in aula all'inizio delle lezioni fosse spiegata la scheda di trasparenza, inclusa la chiarezza su come si sarebbe dovuto svolgere l'esame di profitto. Le attività didattiche come orario e presenza dei docenti con 91% di pareri positivi, unitamente alla reperibilità e disponibilità ai chiarimenti 86%, dimostra l'impegno dei docenti. Il carico di studio globale è ritenuto accettabile dagli studenti con il 79% delle risposte positive, ma contrasta il carico del modulo ritenuto eccessivo (36% positivi) rispetto ai CFU.

Per facilitarne la lettura, i dati dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare e visualizzate in un istogramma. Dall'analisi dell'opinione degli studenti si evidenzia un giudizio positivo sull'organizzazione degli insegnamenti, un eccellente indice di soddisfazione nei confronti dei Docenti e di interesse dei moduli di insegnamento. Un giudizio complessivamente soddisfacente è riportato sull'organizzazione dell'insegnamento, in termini di modalità di svolgimento degli esami, orari di svolgimento delle lezioni, disponibilità del Docente. L'organizzazione complessiva del corso necessita di attenzione per individuare i problemi. Si evidenzia un'esigenza di più idonee infrastrutture per gli obiettivi formativi dello studente.



**(201/13 n=444 schede di valutazione)**

L'opinione dei laureati nel 2012, rilevate dall'indagine "Vulcano", ha permesso di acquisire le seguenti informazioni:

-il 51% considera le aule adeguate;



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

- il 37% considera adeguate le attrezzature delle attività didattiche;
- il 57 % considera positivo il servizio biblioteca;
- globalmente carente o poco utilizzato il servizio di postazioni informatiche;
- il carico di studio è considerato sostenibile dal 63% ;
- risulta carente l'esperienza all'estero;
- la soddisfazione del CdS è espressa dal 54% ed il 51% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso;
- In tutti i quesiti è emerso mediamente un 20% di non rispondo;

Nel complesso i dati sono meno positivi di quelli corrispondenti dell'opinione degli studenti.

Un dato che richiede attenzione è la percentuale di soddisfazione del CdS, che verosimilmente potrebbe riflettere una modesta integrazione dello studente nel proprio percorso formativo con l'organizzazione, le strutture ed i docenti del CdS.

### **3. Conclusioni**

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. Il percorso formativo permette di acquisire le competenze riportate tra gli obiettivi formativi. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza. Appare migliorato il numero di CFU medi/annuo acquisiti dallo studente. Il netto incremento del numero di schede compilate dimostra un buon coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT2**

**2. CORSO DI LAUREA IN “TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA”, CLASSE L/SNT2**

Le fonti utilizzate sono le seguenti:

- a) Rapporto di Riesame – Anno 2013;
- b) Scheda SUA del CdS, 2013;
- c) Schede di trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative all’a.a. 2013/2014.
- d) Schede di rilevazione dell’opinione degli studenti relative all’a.a. 2012/2013.
- e) Relazione AlmaLaurea indagine XV del 2013;
- f) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea.
- g) Risultati dell’indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2011, Università degli Studi di Palermo

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

I dati più recenti dell’Ateneo di Palermo, derivanti dall’indagine Stella e riferita ai laureati del 2011, indicano, un tasso occupazionale, ad un anno dalla laurea pari al 82% con 16 in cerca di lavoro.

I dati ottenuti dall’indagine Alma Laurea rivelano che le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultino coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Infatti si stima che il 50% dei laureati già ad 1 anno dalla laurea trovano occupazione, con un 25% a tempo indeterminato ed un 25 % autonomo effettivo ed il resto senza contratto o parasubordinato. L’occupazione è al 75% nel privato e nell’ambito della sanità. I laureati, inoltre, al 75% considerano la laurea conseguita e quindi la formazione acquisita molto efficace per il lavoro svolto. Per quanto riguarda il corso di Laurea con sede a Palermo non è possibile analizzarne i dati in quanto non censita da *almalaurea*. Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato (come descritte dal RAD) risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, la cui figura professionale è prevista nelle piante organiche delle strutture psichiatriche pubbliche (ASP) e private convenzionate.

In atto appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse e si auspica una nuova consultazione del Collegio professionale considerata che l’ultima consultazione risale al dicembre del 2009 finalizzata al miglioramento dell’offerta formativa.

Nella SUA del CdS è riportato che: sarà effettuata una consultazione dalla Commissione di gestione AQ nel corso dell’A.A. 2013-2014; verrà direttamente consultato il Collegio Nazionale dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica e si prenderà visione dei dati forniti dai Consorzi Alma Laurea e

Cilea STELLA e dell’Osservatorio Professioni Sanitarie del MIUR. La consultazione prevedrà due fasi:

- Somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche;
- Organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

La documentazione della consultazione consisterà in:

- Tabella riassuntiva dei questionari;
- Relazione sintetica degli incontri con le parti interessate.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Nell'insieme l'iniziativa apporterà importanti informazioni sulle competenze specifiche da fare acquisire al laureato.

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Dall'analisi del RAD che non ha subito cambiamenti e degli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento rimane, come già riportato nella relazione precedente, un buon grado di coerenza tra i due per cui è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi. L'analisi dettagliata delle schede di trasparenza relative all'anno 2013/2014 ha permesso di rilevare che la maggior parte delle criticità segnalate nella precedente relazione per i singoli insegnamenti sono state rimosse grazie all'intervento della CPDS, come anche indicato nella relazione del Riesame. Si segnala tuttavia la persistenza in diverse schede di carente presentazione dei descrittori di Dublino e degli obiettivi formativi.

La scheda del tirocinio del I, II e III anno risulta carente sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi. L'organizzazione didattica del tirocinio prevede attività pratiche destinando per ogni CFU (25 ore) 15 ore di attività didattica assistita ed il resto riservate allo studio personale. Si suggerisce di indicare i CFU di tirocinio solo come ore di attività pratica assistita, in quanto qualsiasi attività svolta nell'ambito del tirocinio è da considerarsi apprendimento assistito. Il responsabile del tirocinio per il I, II e III anno non è indicato nella scheda di trasparenza; da informazioni del Coordinatore risulta che è stata identificata una disponibilità a norma. La valutazione del tirocinio prevede una prova orale e scritta valutata in trentesimi. Tale modalità di verifica andrebbe dettagliata meglio sulle procedure di valutazione per la prova orale e scritta, inoltre andrebbe considerata l'opportunità dell'inserimento della prova pratica.

Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS, considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime permettano di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

In generale le azioni correttive proposte nella scheda Riesame sono state realizzate.

*Analisi dettagliata delle schede di trasparenza*

Nella tabella seguente viene riportata la comparazione tra obiettivi di apprendimento dell'Ordinamento Didattico, attraverso i descrittori di Dublino riportati nelle singole schede di trasparenza ai fini di valutare la completezza e la trasparenza rispetto agli obiettivi di apprendimento e la coerenza tra obiettivi del CdS e obiettivi dei singoli insegnamenti.

Insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I*	L*	M*
<b>FISICA APPLICATA A</b> <b>MEDICINA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PROPEDEUTICA CHIMICA E</b> <b>BIOCHIMICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no



## Università degli Studi di Palermo

*Facoltà Medicina e Chirurgia - Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>FISIOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>ANATOMIA UMANA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	no	no	no
<b>TIROCINIO I ANNO</b>	no	no	no	si	no	no	si	si	si	no	no
<b>NEUROLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PSICOLOGIA CLINICA I</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PSICHIATRIA I</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PRINCIPI E FONDAMENTI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>STATISTICA MEDICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PSICHIATRIA II</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>TEORIE E MODELLI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PSICOFARMACOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>TIROCINIO II ANNO</b>	no	no	no	si	no	no	si	si	si	no	no
<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>MEDICINA LEGALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>IGIENE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>PSICOLOGIA CLINICA II</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>METODOL.E PROGETTAZ. DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>TECNICHE TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>MEDICINA INTERNA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>NEUROCHIRURGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>ANESTESIOLOGIA</b>	si	si	si	si	no	si	si	si	si	no	no
<b>TIROCINIO III ANNO</b>	no	no	no	si	no	no	si	si	si	no	no

\*l'asterisco indica che la valutazione NO e da riferirsi spesso ad una non chiara descrizione di ogni item come sottolineato nella tabella delle criticità

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS è composto per il 75% (20/27) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in alcuni moduli si accompagnano ad attività di esercitazioni nel corso dell'attività frontale in aula, sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività pratiche, organizzata da un docente strutturato della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Tali attività di tirocinio risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante. Dall'analisi dell'opinione degli studenti si deduce una buona efficacia didattica dei docenti (D12 =82% positivi e D13 =84% positivi). Tale dato sembrerebbe leggermente in riduzione rispetto all'anno precedente (D12 =93% positivi e D13 =93% positivi), ma in realtà occorre tener in conto che il numero delle schede compilate è incrementato da 43 a 162. L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza è testimoniata anche dalla positiva risposta sul materiale didattico fornito (D9=81% positivi). Da un punto di vista logistico le strutture disponibili sono considerate adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso (79%). Nel complesso, in base a quanto registrato nella scheda dell'opinione degli studenti si rileva un buon grado di soddisfazione del corso nella modalità di trasmissione della conoscenza.

**Dati relativi all'opinione delle studente 2012-2013**

GIUDIZIO		POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	71.60	19.75	8.64
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli	74.69	20.99	4.32



## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

	insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?			
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	82.72	9.88	7.41
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	83.95	8.02	8.02
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	80.25	5.56	14.20
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	67.90	22.22	9.88
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	82.10	9.26	8.64
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	84.57	8.02	7.41
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	37.65	48.15	14.20
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	81.48	9.88	8.64
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	30.86	1.23	11.73
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	74.69	20.99	4.32
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	32.10	4.32	12.35
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	77.78	17.28	4.94
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo	83.33	9.88	6.79



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia - Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

insegnamento?

**Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede trasparenza, l'esame orale appare come la modalità prevalente di verifica dell'apprendimento. Solo alcuni insegnamenti prevedono la realizzazione di prove scritte. Nel complesso le modalità di verifica sono ritenute adeguate all'accertamento della conoscenza, secondo quanto definito nei risultati di apprendimento attesi. Tale accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite sono congruenti con quanto dichiarato nella SUA del CdS: le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche ed in relazione alla tipologia di insegnamento, può essere privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Potranno essere svolte anche delle verifiche in itinere, ma queste devono essere ben descritte. Nel caso di accertamento della conoscenza sia diverso da prova orale (es. da un esame scritto o da prove in itinere mediante test a risposta multipla), da parte dei docenti dovrebbero essere meglio descritti i seguenti aspetti: procedura, calendarizzazione (sempre in periodi non interessati da attività didattica), lo score di valutazione e la loro propedeuticità rispetto all'esame finale.

La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi, con eventuale lode. La conoscenza e l'abilità acquisita con i tirocini sono valutate con una prova orale e scritta sul tirocinio svolto e con valutazione in trentesimi. Tale modalità di verifica andrebbe dettagliata meglio, inoltre andrebbe considerata l'opportunità dell'inserimento della prova pratica.

Il rappresentante CdS degli studenti in seno alla CPDS considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime permettano di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti accettabile, con una lievissima pendenza positiva. Sebbene accettabile, tale dato suggerisce la necessità di un'analisi dei possibili problemi ad esso connessi.

**2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

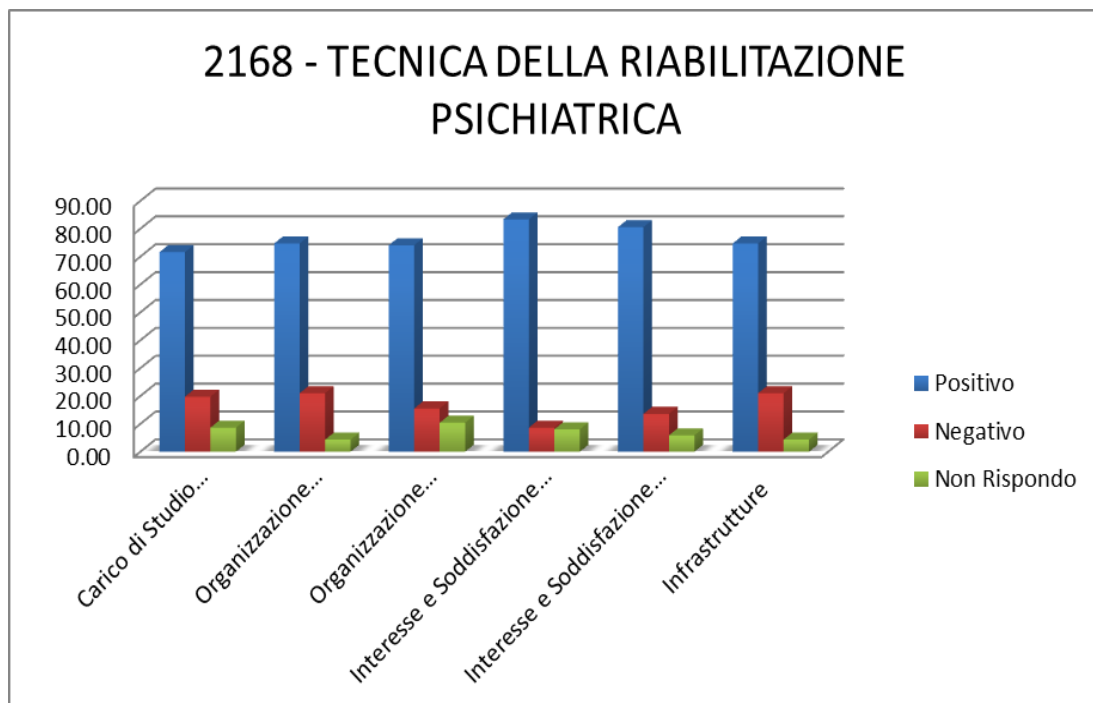
E' sensibilmente migliorata la percentuale di partecipazione degli studenti alla compilazione della scheda di valutazione. Il numero di schede compilate dimostra un significativo miglioramento rispetto al precedente A.A. del coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS. Infatti, mentre nella rilevazione del 2011-2012 si registrava un numero di 43 schede complessive, la rilevazione 2012-2013 ha prodotto 162 schede. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa esprimere informazioni statisticamente significative, rispetto all'anno precedente. Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 8-10% dei quesiti delle schede, suggerendo una buona fiducia nelle finalità delle schede, probabilmente grazie al contributo della CPDS che ha incontrato gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

opinione e l'utilizzo dei dati acquisiti. La valutazione del carico didattico complessivo è ritenuta accettabile dal 71.60% di pareri positivi, suggerendo una equa distribuzione delle attività nei tre anni. La valutazione positiva dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS è nel 74.69% delle valutazioni. La presentazione della modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro secondo l'82.72% delle schede. Quest'ultimo dato testimonia anche la sensibilizzazione che la CPDS ha effettuato sui docenti affinché in aula all'inizio delle lezioni fosse spiegata la scheda di trasparenza, inclusa la chiarezza su come si sarebbe dovuto svolgere l'esame di profitto. Le attività didattiche come orario e presenza dei docenti con 83% di pareri positivi, unitamente alla reperibilità e disponibilità ai chiarimenti 80%, dimostra l'impegno dei docenti. Il carico di studio globale è ritenuto accettabile dagli studenti con il 71.60% delle risposte positive, ma contrasta il carico del modulo ritenuto eccessivo (37.65% positivi) rispetto ai CFU.

Per facilitarne la lettura, i dati dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni aggregate e visualizzate in un istogramma di seguito riportato. Dall'analisi dell'opinione degli studenti si evidenzia un giudizio positivo sull'organizzazione degli insegnamenti, un buon indice di soddisfazione nei confronti dei Docenti e di interesse dei moduli di insegnamento. Un giudizio complessivamente soddisfacente è riportato sull'organizzazione dell'insegnamento, in termini di modalità di svolgimento degli esami, orari di svolgimento delle lezioni, disponibilità del Docente. L'organizzazione complessiva del corso necessita di attenzione per individuare i problemi. Si evidenzia un'esigenza di più idonee infrastrutture per gli obiettivi formativi dello studente.



**Schede valutazione opinione studenti aa 2012-2013 (n= 162)**

L'opinione dei laureati nel 2012, rilevate dall'indagine "Vulcano", ha permesso di acquisire le seguenti informazioni:

- il 61% considera le aule adeguate;
- il 30% considera adeguate le attrezzature delle attività didattiche;



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

- il 56 % considera positivo il servizio biblioteca;
- globalmente carente o poco utilizzato il servizio di postazioni informatiche;
- il carico di studio è considerato sostenibile dal 82% ;
- risulta carente l'esperienza all'estero;
- la soddisfazione del CdS è espressa dal 47% ed il 61% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso;
- In tutti i quesiti è emerso mediamente un 5% di non rispondo;

Nel complesso i dati sono meno positivi di quelli corrispondenti dell'opinione degli studenti, eccetto per il carico di studio ritenuto buono dall'82% contro il 70%.

Un dato che richiede attenzione è la percentuale di soddisfazione del CdS, che verosimilmente potrebbe riflettere una modesta integrazione dello studente nel proprio percorso formativo con l'organizzazione, le strutture ed i docenti del CdS.

### **3. Conclusioni**

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. Tale percorso formativo permette ai laureandi di acquisire le competenze riportate tra gli obiettivi formativi. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e la capacità didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Attenzione va posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio, l'organizzazione del CdS, e le carenze nelle schede dei tirocini, sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: LSNT/3 E LSNT/4**

**2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “DIETISTICA”, CLASSE LSNT/3**

Il Gruppo di lavoro per la redazione della Scheda di valutazione 2013 relativa al Corso di Laurea in Dietistica della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su indicazione del Coordinatore della Commissione paritetica Docenti – Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è riunito in data 15 novembre 2013 ed ha esaminato i dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento. Nel precisare che gli anni di riferimento oggetto della presente relazione sono il 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 per omogeneità di adeguamento del Corso di studio al DM 270/2009, si elencano di seguito le fonti utilizzate:

**Fonti:**

- a) RAD Corso di Laurea in Dietistica (approvato nel 2011);
- b) Schede trasparenza Off. Web. portale.unipa.it relative agli a.a. 2011/2012 e 2012/2013 (Corso di studio trasformato ai sensi del D.M. 270/2009);
- c) Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L.L. delle Professioni sanitarie relativa al periodo 2008/2010 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell’Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR;
- d) Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni;
- e) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea
- f) Schede di rilevazione dell’opinione degli studenti relative agli anni 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013.

Il Gruppo di lavoro al termine dell’analisi dei numerosi gruppi di dati ha risposto ai diversi punti proposti nelle linee guida di valutazione. I risultati dell’analisi e le conseguenti proposte di modifica di seguito vengono riportati:

**2.1 - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali, infatti il 75% dei laureati in Dietistica ritiene che il percorso formativo sia adeguato ed efficace alle richieste culturali ed operative del mondo del lavoro dello specifico settore. Di contro, nonostante l’elevata richiesta di accesso a questa professione gli ultimi dati censiti evidenziano che solo il 54,7% è stabilmente occupato ad un anno dal conseguimento del titolo, mentre il 34%, sempre nello stesso arco di tempo, è ancora in cerca di occupazione. Per lo specifico Corso occorre anche tenere conto della particolare condizione del laureato in Dietistica, unica professione sanitaria ad avere accesso diretto anche alla Specialistica “Disciplinare” di Scienze dell’Alimentazione o della Nutrizione, oltre a quella comune alle quattro classi con le altre 21 professioni e cioè la Laurea Specialistica ad indirizzo manageriale. Se da un lato emerge un buon grado di soddisfazione riguardo il percorso formativo, si



Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

suggerisce di inserire nel percorso alcuni contenuti disciplinari, specie nell'ambito del C.I. di Legislazione sanitaria, che rendano consapevoli i laureati in Dietistica delle competenze da mettere in campo nel mondo del lavoro in modo da chiarire gli ambiti lavorativi specie nel confronto con i laureati in Scienze biologiche abilitati automaticamente alla professione di nutrizionista.

## **2.2 - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che, a seguito del parere del Consiglio di Facoltà, il Corso di Laurea in Dietistica non è stato inserito nell'offerta formativa 2013/2014, viene proposta l'analisi del RAD e segnatamente degli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento inseriti nel piano formativo del II e III anno. Dall'esame citato emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento adeguati. Tuttavia, non è stato possibile effettuare la comparazione in modo dettagliato poiché il contenuto nella scheda unica annuale del corso che non è stato reperito in alcuno dei *database* consultabili probabilmente in relazione alla mancata attivazione del Corso di Studio per l'a.a. 2013/2014. L'unica fonte disponibile correlata alle osservazioni poste nella relazione 2012 è il rapporto di riesame che mette in luce come lodevole sia stata l'iniziativa del Coordinatore del Corso di studio finalizzata alla sensibilizzazione dei Docenti la cui rinnovata opera didattica ha ridotto in modo significativo il gap già segnalato nella relazione dello scorso anno tra risultati di apprendimento attesi e le effettive competenze acquisite. Rimane ancora problematica l'aderenza a tale sollecitazione da parte di tutti i Docenti che in genere caratterizzano poco il loro insegnamento per il Corso di Studio. Rimane, quindi, immodificata l'osservazione circa *“la diffusa tendenza a dettagliare poco gli obiettivi specifici per la Dietistica di ciascun insegnamento”*. Su questo aspetto indicazione propositiva potrebbe essere quella di incanalare gli obiettivi indicati nelle schede trasparenza all'interno dei Descrittori di Dublino che appaiono ampiamente sottoutilizzati se non misconosciuti.

Per le schede del tirocinio, considerata la disattivazione del corso, non viene considerata quella del I anno, mentre manca quella del II anno e le osservazioni seguenti si riferiscono a quella del III anno. La scheda necessita una più estesa presentazione dei descrittori di Dublino e descrizione degli obiettivi formativi rispetto al programma. L'organizzazione didattica del tirocinio prevede attività didattica frontale; esercitazioni; attività teorico pratica; attività di laboratorio, destinando per ogni CFU (25 ore) una parte all'attività didattica assistita e l'altra riservata allo studio personale. Si suggerisce di organizzare il tirocinio in forma pratica e di non caricare attività frontale e di attribuire il CFU di 25 ore tutto all'attività pratica. Il tirocinio prevede una prova orale e quiz che andrebbe abbinata a una prova pratica. L'attività è valutata in trentesimi. Responsabile del tirocinio è un docente strutturato dell'Ateneo SSD Med 49. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e integrata con la valutazione di una prova pratica coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio. Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Di contro, il programma formativo, adeguato in tutto il suo percorso, teoricamente consente al laureato di acquisire adeguatamente le competenze di riferimento sia in funzione di un immediato ingresso nel mondo



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

del lavoro sia in termini di background accademico-culturale da approfondire mediante specifica formazione post-lauream.

I dati forniti dall'Ateneo ci danno una chiara indicazione che il percorso formativo viene completato nella maggioranza dei casi nell'arco dei tre anni previsti con l'acquisizione del corrispondente numero di CFU come sintetizzato nella tabella sotto riportata:

CORSO DI STUDIO	CFU ACQUISITI	ISCRITTI	CFU ACQUISITI	ISCRITTI	CFU ACQUISITI	ISCRITTI	TOT.	TOT.
<b>2167 – DIETISTICA CLASSEL/SNT3 (NUM.PROGR.)</b>	599	11	978	9	2515	11	4092	31

Fin dallo scorso anno accademico l'introduzione della scheda trasparenza anche per le attività di tirocinio ha consentito di introdurre specifici obiettivi di tipo tecnico-procedurale, peraltro adeguatamente descritti e integrati negli obiettivi generali del Corso, fornendo in modo chiaro indicazioni sulla valenza delle competenze squisitamente tecniche della professione.

Nella tabella sotto riportata sono presentati in modo analitico i dati per ciascun corso integrato e singolo insegnamento in base a due criteri fondamentali (trasparenza/completezza e coerenza) in accordo con le specifiche linee guida emanate dall'Ateneo. Naturalmente, non vengono riportati quegli insegnamenti che non presentano la scheda trasparenza pubblicata sul portale di Ateneo dedicato alla Offerta formativa ma in sintesi si segnala la pubblicazione di n° 7 schede trasparenza relative a Corsi integrati + 2 schede trasparenza relative a tirocini (I e III anno) su un totale di 16 Corsi integrati e 3 tirocini previsti dal piano di studi, escludendo ADO e prova finale.

Insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>C.I. Scienze biomediche di base</b> - Biologia applicata (Prof. G. Dolcemascolo) - Biochimica (Prof.ssa M.C. Gueli)	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>C.I. Istologia, anatomia e fisiologia umana</b> - Istologia ed Anatomia umana (Prof. F. Bucchieri) - Fisiologia umana e della Nutrizione (Prof. G. Ferraro)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>C.I. Chimica e Tecnologia degli Alimenti</b> - Chimica degli alimenti (Prof.ssa F. Di Gaudio) - Scienze e Tecnologie alimentari (Prof.ssa G. Arcoleo)	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Tirocinio I anno (Prof. S. Verga)</b>	SI	SI	SI	SI	NO	NP	SI	SI	SI	SI	SI
<b>C.I. Microbiologia e Patologia generale</b> - Microbiologia e microbiologia clinica (Prof.ssa G. Capra) - Patologia generale (Prof.ssa G. Candore)	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI
<b>C.I. Psicologia</b> - Psicometria (Prof.ssa L. Sideli) - Psicologia generale (Prof.ssa I. Ruggirello)	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI





## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

C.I. Scienze mediche specialistiche II - Ostetricia e Ginecologia (Prof.ssa R. Schillaci) - Pediatria (Prof. M. Giuffré)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
C.I. Scienze tecniche dietetiche applicate - Modulo I (Prof. S. Verga) - Modulo II (Prof. S. Buscemi)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Tirocinio III anno (Prof. S. Verga)	SI	SI	SI	SI	NO	NP	SI	SI	SI	SI	SI

### 2.3 - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

In base a quanto registrato nelle schede relative alla opinione degli studenti si rileva il buon grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei Docenti che insegnano nel Corso di Studio che per il 75% appartengono all'organico dell'attuale Facoltà di Medicina e Chirurgia e costituiscono un riferimento certo per gli studenti nei diversi anni di corso visto che solo in pochi corsi integrati si sono verificate delle sostituzioni. Tale apprezzamento per lo specifico Corso ha un valore aggiunto in quanto parte degli allievi ha già conseguito un Laurea in discipline scientifiche quali Scienze biologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche. Tuttavia, l'interesse per le attività frontali è stato notevole tanto da indurre questa particolare tipologia di studenti a seguire in modo completo i Corsi nonostante, in alcuni casi, la preparazione in specifiche discipline nel Corso di provenienza appaia più che approfondita. Inoltre, grazie all'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza mediante il corretto svolgimento delle attività frontali, laboratori esperienziali ed ambulatori di ambiti disciplinari caratterizzanti la Dietistica, il grado di apprezzamento medio degli studenti risulta più che soddisfacente.

Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività pratica, di laboratorio ed esercitazioni, sotto la supervisione di tutors. Tali attività di tirocinio, caratterizzate da competenze tecniche della professione, risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante ben integrate negli obiettivi generali del CdS e con ricadute critiche in termini occupazionali

Rimane ancora problematico e non risolto l'eccessivo carico di studio richiesto che mediamente vede lo studente del Corso di laurea in Dietistica esprimere un giudizio negativo nel 45,86% dei casi. Per ciò che riguarda le attività teorico-pratiche il grado di piena soddisfazione appare basso (38,85%) ma occorre tenere in considerazione, a correzione del dato grezzo, che non in tutti i Corsi di insegnamento è prevista tale tipologia di attività formativa (attività non prevista nel 37,59 degli insegnamenti). Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti, si segnala un incremento rispetto alla precedente valutazione (dal 53% al 69,92%) degli studenti che ritiene che da un punto di vista logistico le strutture disponibili (aule, ausili etc.) siano sufficientemente adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Infine, appare fondamentale segnalare come il grado di soddisfazione globale per il corso vede il 73,68% degli studenti esprimere parere positivo. Ciononostante, rilevante è l'assenza in seno alla struttura assistenziale di riferimento (AOUP P. Giaccone) di un professionista con laurea specialistica del settore specifico che possa coordinare le attività di tirocinio e farsi anche parte attiva nell'integrare la fruizione di diverse tipologie di competenze tecniche disponibili all'interno dell'AOUP P. Giaccone spesso non adeguatamente sfruttate. Ciò costituirebbe un'opportunità da perseguire nonostante il ricorso a specifiche



Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

convenzioni in merito non abbia sottratto agli studenti la opportunità di fruire di tale specifica formazione presso altre Aziende sanitarie quali l'ASP 6 di Palermo e l'ARNAS. In ogni caso, l'organizzazione del Corso mantiene standard qualitativi buoni ed assimilabili a quelli di altre strutture formative del genere presenti in altri Atenei. Lodevole, infine, è l'opera organizzativa del Coordinatore che costituisce un riferimento per qualsiasi problema in ordine al calendario delle lezioni e degli esami, alle aule, laboratori ed ambulatori fruibili ed ai rapporti con il Collegio professionale di riferimento.

#### **2.4 - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una quasi omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Solo in alcuni insegnamenti viene prospettata in alternativa la formulazione di quiz; in questo caso non viene tuttavia esplicitata la tipologia dei quiz proposti e soprattutto il criterio di valutazione degli stessi. Infine, non risulta chiaro se la presentazione dei quiz sia propedeutica in ogni caso alla più tradizionale valutazione orale. Occorre, infine un sistema chiaro di valutazione dei tirocini che andrebbe uniformato tra i Corsi di studio appartenenti ad una stessa classe se non all'intero gruppo delle lauree triennali delle professioni sanitarie.

La conoscenza e l'abilità acquisita con i tirocini sono valutate con esame orale e quiz con valutazione in trentesimi.

Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS, considera la prova orale e quella a quiz quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio. Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti piuttosto basso e con una pendenza negativa. Questo valore esprime significative difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU per anno e pertanto occorre individuare quali sono le cause e le problematiche comuni da affrontare e risolvere.

#### **2.5 - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

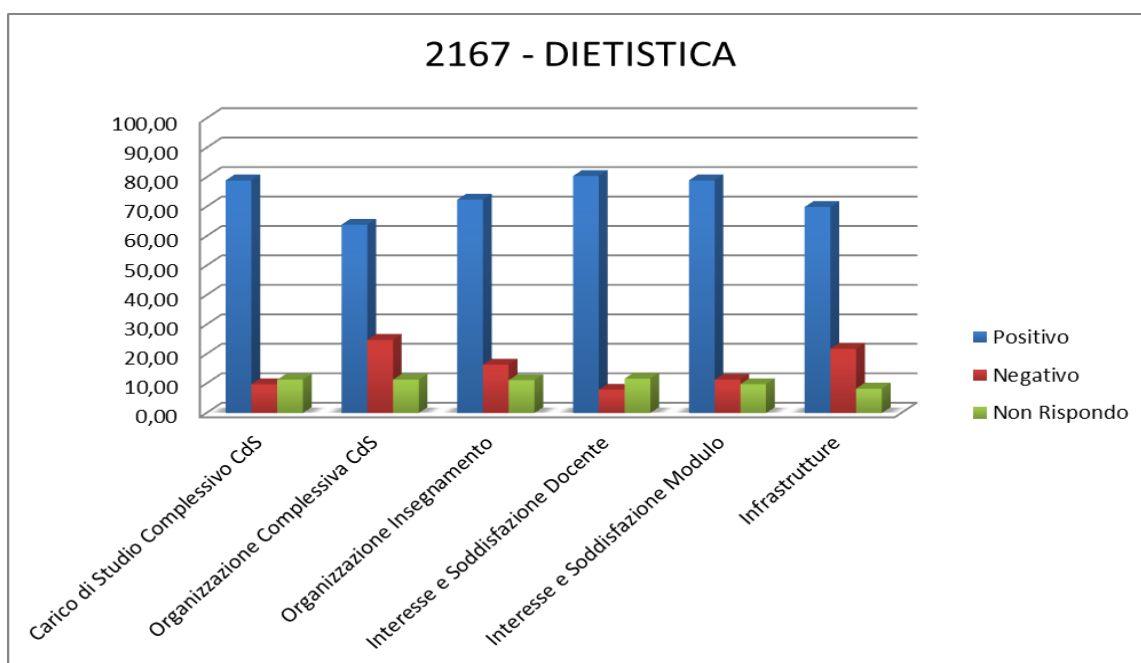
Come già anticipato nel punto 2.1 della presente scheda, dall'analisi dell'opinione degli studenti emerge una positiva valutazione globale del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Dietistica sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità tecnico-operative che al termine del percorso formativo vengono acquisite. Elementi di criticità che meritano la opportuna attenzione sono rappresentati dalla necessità di rendere meglio coerenti gli obiettivi formativi specifici di ogni singolo insegnamento con gli obiettivi formativi del corso di studio. Inoltre, non è spesso chiara la modalità di verifica che andrebbe meglio dettagliata anche quando si tratta di una verifica orale. Mancano ancora del tutto o non sono registrate nelle schede trasparenza le prove *in itinere*; queste andrebbero meglio esplicitate per quanto riguarda gli aspetti procedurali e valutativi rispetto ai contenuti professionalizzanti di alcune tipologie di discipline caratterizzanti per il Corso di studio. Infine, le carenze strutturali rilevate dagli



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

studenti si inseriscono in un quadro più generale di necessario adeguamento degli ambienti sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili alla didattica dell'intera Facoltà medica. Ciononostante, le performances formative del corso, è bene ribadire, rimangono attestate verso standard medio-alti (tra il 75% ed il 95% dei giudizi degli studenti nei confronti di vari indicatori risultano positivi) a fronte di un deliberato del Consiglio di Facoltà che ha innescato l'esclusione, con motivazioni non completamente chiare e condivisibili, tale percorso formativo dall'offerta formativa 2013/2014 dell'Ateneo di Palermo.

Al fine di rendere immediatamente evidenti i risultati relativi all'opinione degli studenti, si riportano di seguito i dati in sinopsi:



**Schede opinione studenti aa 2012-13 n= 133**

## CONCLUSIONI

A conclusione della valutazione si può di certo affermare che il Corso di studio è in grado di formare, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, in modo adeguato alle prospettive occupazionali del territorio. Degna di nota è l'opera di sensibilizzazione svolta dal Coordinatore nell'implementare il numero e l'adeguatezza delle schede di trasparenza che, tuttavia, permangono moderatamente carenti nella elencazione degli obiettivi specifici della singola disciplina nel contesto dello specifico percorso formativo. Significativamente più alta rispetto alla precedente valutazione è la convinta partecipazione degli studenti del corso alle procedure di valutazione dello stesso mediante una più ampia partecipazione alla compilazione delle schede di valutazione. Inoltre, come sottolineato ripetutamente nella relazione, punto di rilievo è l'apprezzamento del percorso formativo anche da parte degli studenti che hanno già acquisito una laurea in discipline quali le Scienze biologiche per le quali la norma prevede *di default* l'abilitazione alla professione di nutrizionista. Rimane critica l'assenza di un professionista del settore che, all'interno dell'AOUP P. Giaccone, possa coordinare in piena autonomia tutte le attività di tirocinio sfruttando in pieno le numerose risorse presenti nella struttura sanitarie di riferimento. Stridente e non condivisibile con



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

quanto sopra evidenziato, sia in senso assoluto sia comparativamente con l'attivazione di altri Corsi di studio, appare l'esclusione di tale percorso formativo dall'offerta formativa 2013/2014 anche in considerazione dell'ampio bacino di utenza rappresentato dalla Sicilia centro-occidentale che si vede privato di un percorso formativo richiesto dal modo del lavoro e con prospettive occupazionali paragonabili a quelle di altri percorsi formativi.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: LSNT/3 E LSNT/4**

**2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO”,  
CLASSE LSNT/3**

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Per questa analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

- a) Scheda SUA-CdS, Anno 2013
- b) Rapporto di Riesame, Anno 2013
- c) Schede di trasparenza, Off. Web., portale unipa.it, AA 2013-2014
- d) Schede rilevazione opinione degli studenti, AA. 2012-2013
- e) “Relazione Alma Laurea” – Indagine XV – del 2013, e in particolare i dati riferiti all’Ateneo di Catania (stessa regione)
- f) Dati “Relazione A. Mastrillo” del 2013 relativa al numero di studenti da iscrivere ai corsi delle professioni sanitarie per l’AA 2013/14.
- g) “Rapporto Excelsior Unioncamere – Laureati e Lavoro” sugli sbocchi professionali nelle Imprese Italiane per il 2012.
- h) Rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell’anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea.

*Nell’offerta formativa* del Regolamento dell’attività didattica (RAD) è precisato che: I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico svolgono l’attività di tecnico di laboratorio biomedico nei vari ruoli e ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. La laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico è, inoltre, requisito necessario per l’accesso ai Corsi di Laurea Magistrale (biennali) specifici alla tipologia del Corso di Laurea.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

Si riportano gli esiti sull’indagine occupazionale condotta in ambito regionale e su scala nazionale, affinché lo Studente possa considerare la scelta del corso di studi rispetto alle richieste lavorative del territorio.

- a) Dall’Indagine XV di ALMA LAUREA del 2013, con riferimento ai dati 2012, nell’Università di Catania, scelta come confronto per analogia territoriale, rispetto all’ingresso nel mercato del lavoro, si ha:

Per la condizione occupazionale alla laurea: 69,2% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Per i tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie in mesi): 5,1 mesi il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro

Caratteristiche delle aziende: 60% nel settore privato e 40% in sanità

Utilizzo e richiesta della laurea nell’attuale lavoro: 100% di coloro che già lavoravano al momento della laurea ha notato un miglioramento nella posizione lavorativa.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea: tra quelli che non lavoravano al momento della laurea in misura elevata, 66,7%

Richiesta della laurea per l'attività lavorativa: tra quelli che non lavoravano al momento della laurea richiesta per legge: 89,9%

b) Dai dati Excelsior – Unioncamere di Catania per l'anno 2012 relativamente alle Professioni Tecniche nelle scienze della salute e della vita, si ha:

- Assunti a tempo indeterminato: 40 unità
- Assunti a tempo determinato: 20
- Assunti con contratto part time: 10

c) Dalla Relazione di A. Mastrillo del 2013, secondo i dati di Alma Laurea, sono raddoppiati negli ultimi 5 anni i laureati senza lavoro ed ora tocca alle professioni della salute. Si registra il 5,7% meno di impieghi nell'ultimo anno e il 16,6% in meno del 2007. Analizzando in dettaglio i vari profili, sulle medie dal 2007 al 2011, i tecnici di laboratorio sono tra gli ultimi 5 posti (50%).

Particolare aspettativa proviene da alcune professioni che chiedono una significativa riduzione degli esuberanti rispetto agli anni precedenti per il preoccupante calo del tasso occupazionale che secondo questi dati, per le professioni tecniche, nei cinque anni dal 2007 al 2011, è sceso dal 81,2% al 53,1% con 28 punti percentuali di differenza (Sole 24 Ore Sanità del 2 aprile 2013).

Dai dati del fabbisogno stimato dalle Regioni e presentato dal Ministero della Salute, emerge un fabbisogno di 120 unità.

In Sicilia, però, la politica di accorpamento dei laboratori di analisi pubblici convenzionati con il SSN e quelli all'interno delle strutture ospedaliere, potrà nel medio periodo tendenzialmente limitare le opportunità occupazionali.

## **Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

### COERENZA TRA OBIETTIVI FORMATIVI E ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE

Dall'analisi del RAD (art. 21) e delle schede di trasparenza (AA 2013-2014) emerge un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento. Parte integrante e qualificante della formazione professionale è l'attività formativa pratica svolta nei tre anni con la guida di tutor che possono anche essere dipendenti ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone" o di altre Aziende Sanitarie in convenzione.

Nel RAD (art. 11) vengono indicati alcuni criteri per la definizione degli obiettivi specifici e nella pianificazione dei singoli corsi curriculari a cui i Docenti devono attenersi nei contenuti dei singoli moduli di insegnamento:

- favorire la massima integrazione delle discipline nell'ambito dei corsi integrati,
- i programmi dei corsi dovranno favorire lo sviluppo di una valenza di tipo professionalizzante.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Pertanto, è presumibile che il completamento del CdS coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento coerenti con quelli attesi.

L'analisi dettagliata delle schede di trasparenza relative all'anno accademico in corso ha consentito di rilevare alcune osservazioni che qui sinteticamente si elencano:

- Rispondono tutte al formato richiesto
- Si riscontrano minimi errori formali
- In alcuni corsi è migliorabile la suddivisione in ore del modulo
- Manca la scheda di trasparenza dell'insegnamento di lingua inglese.

Le schede del tirocinio del I, II e III anno risultano adeguate sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi. L'organizzazione didattica del tirocinio prevede attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni, destinando per ogni CFU (25 ore) 15 ore di attività pratica assistita ed il resto riservate allo studio personale. Si suggerisce di indicare tutti i CFU come attività pratica assistita da tutor. Il tirocinio prevede una valutazione delle attività dello studente registrate su diari, un giudizio e relazione del tutor ed un colloquio orale con voto finale del tirocinio in trentesimi. Tale modalità di verifica andrebbe dettagliata meglio sulle procedure di valutazione. Responsabile del tirocinio per il I,II e III anno è un professionista con laurea magistrale della classe corrispondente, che nel futuro andrebbe specificata nella scheda.

Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS, considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

#### ANALISI DELLE SCHEDE DI TRASPARENZA

Non sono state rilevate evidenti sovrapposizioni di saperi tra gli insegnamenti e le schede descrivono tutte in modo chiaro ed esaustivo gli obiettivi del corso attraverso il ricorso dei descrittori di Dublino. Sono indicati i metodi di valutazione

L'analisi dei dati per corso integrato (ove presente) e singolo insegnamento è riassunta nell'allegata Tabella 1 dove vengono riportate la comparazione tra obiettivi di apprendimento dell'Ordinamento Didattico, la Scheda SUA, attraverso i descrittori di Dublino riportati nelle singole schede di trasparenza ai fini di valutare la completezza e la trasparenza rispetto agli obiettivi di apprendimento e la coerenza tra obiettivi del CdS e obiettivi dei singoli insegnamenti.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
 Relazione Annuale –A.A. 2013/14

**TABELLA**

INSEGNAMENTO	TRASPARENZA, COMPLETEZZA						COERENZA				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
BIOCHIMICA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI
BIOLOGIA E GENETICA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO
SCIENZE FISICHE, STATISTICHE E PSICOLOGICHE C. I.	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO
BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA C. I.	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
LINGUA STRANIERA	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
TIROCINIO I ANNO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
FISIOLOGIA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO
MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA CLINICA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
TIROCINIO II ANNO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
PATOLOGIA CLINICA C. I.	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI
MICROBIOLOGIA CLINICA C. I.	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO
PATOLOGIA SISTEMATICA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

A C.I.											
MEDICINA INTERNA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI C. I.	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO
MEDICINA DEL LAVORO E DELLA PREVENZIONE C.I.	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO
SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO C.I.	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO
TIROCINIO III ANNO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
ANATOMIA PATOLOGICA C.I.	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO

In tutte le schede la capacità di fare è espressa in modo generale, ma coerente con la scheda SUA. Si nota diffusamente, nei contenuti dei descrittori di Dublino scarsa attenzione al risultato del “saper fare”, cioè “del come si arriva” al risultato finale proprio del saper fare.

Per gli insegnamenti di seguito indicati è possibile una revisione migliorativa:

Il modulo di Scienze fisiche, statistiche e psicologiche si presenta eterogeneo negli insegnamenti e lacunoso nel loro esplicitarsi. I descrittori di Dublino sono solo accennati.

Una criticità è l’acquisizione della metà dei CFU rispetto a quelli previsti nell’anno di corso.

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS per la maggior parte è formato da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Palermo.

Alcuni insegnamenti sono affidati a docenti esterni. Il corso di “Scienze fisiche, statistiche e psicologiche, C.I.” è affidato interamente a docenti esterni, così pure l’insegnamento di lingua inglese e quello di “Laboratorio professionale specifico”. Nel C.I. “Scienze del management sanitario” due insegnamenti su tre sono affidati a docenti esterni. Tutti e tre i corsi di “Tirocinio” sono affidati a docenti esterni, in ottemperanza al DIM del 19/02/2009 (Art. 4, comma 5).



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Dall'analisi del Piano di studi si evince una congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti, con un ottimo rapporto numerico docente/studenti.

Il rapporto di Riesame mostra che non vi sono stati abbandoni o trasferimenti in uscita e che il numero di iscritti in corso è di 87/88.

I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari, si ritengono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Per quanto riguarda la qualificazione dei docenti, il Corso è sostenuto per la quasi totalità da docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (14/18); i docenti esterni sono impegnati nell'insegnamento da diversi anni.

Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività tutoriale, di laboratorio ed esercitazioni, organizzata da un docente responsabile qualificato con laurea specialistica professionalizzante della classe corrispondente, come previsto dalla normativa vigente. Tali attività di tirocinio, caratterizzate da competenze tecniche della professione, risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante ben integrate negli obiettivi generali del CdS e con ricadute critiche in termini occupazionali. Comunque trattandosi di un corso con finalità laboratoristiche, alcuni CFU dei tirocini potrebbero essere inseriti all'interno dei C.I. ed essere utilizzati per esercitazioni nell'ambito di specifiche discipline.

Dall'analisi dell'opinione degli studenti nel 2012-2013, condotta su 253 questionari – nel 2012 ne erano stati raccolti 150, si deduce che la soddisfazione per la motivazione del docente all'insegnamento e per la chiarezza all'esposizione è elevata (84,58%). Circa l'adeguatezza del materiale didattico ha risposto positivamente il 79,05%.

Dato coerente con il giudizio di adeguatezza sui locali e le attrezzature (39,53%), anche se il grado di soddisfazione complessiva del corso è molto elevato (84,58%).

La rilevazione dell'opinione degli studenti nel suo complesso sarà analizzata al paragrafo 2.5.

GIUDIZIO	POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO
C1 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	70.75	17.79	11.46
C2 L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	67.98	20.95	11.07
D4 Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	83.79	4.35	11.86
D5 Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	83.40	5.14	11.46



## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	81.03	3.95	15.02
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	69.57	18.58	11.86
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	84.58	2.77	12.65
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	84.58	3.16	12.25
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	43.48	41.90	14.62
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	79.05	7.51	13.44
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	37.94	2.77	8.70
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	74.31	15.81	9.88
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	39.53	5.53	9.49
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	88.14	1.19	10.67
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	84.58	4.35	11.07

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso.

Il tirocinio prevede una valutazione delle attività dello studente registrate su diari, un giudizio e relazione del tutor ed un colloquio orale con voto finale del tirocinio in trentesimi. Tale modalità di verifica andrebbe dettagliata meglio sulle procedure di valutazione. Responsabile del tirocinio per il I,II e III anno è un professionista con laurea magistrale della classe corrispondente, che nel futuro andrebbe specificata nella scheda.

Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS, considera la prova orale e quella scritta quali adeguati corollari della prova pratica, laddove le prime debbano permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio. Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti quasi accettabile, con una pendenza positiva tra l'a.a. 2010/2011, l'a.a. 2011/2012 e, in prospettiva, l'a.a. 2012/2013. Sebbene quasi accettabile, tale dato suggerisce la necessità di un'analisi dei possibili problemi ad esso connessi.

### **Punto 2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il numero di schede compilate 253 contro 159 dimostra un significativo miglioramento rispetto al precedente A.A. Sebbene non si conosca l'appartenenza e quindi il numero di studenti che hanno partecipato alla compilazione delle schede, si ha motivo di riconoscere un coinvolgimento di tutti gli studenti. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa esprimere informazioni statisticamente significative. Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 10% circa dei quesiti delle schede, suggerendo che una parte degli studenti tuttora non ha fiducia nelle finalità delle schede, sebbene la CPDS abbia incontrato gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo finale dei dati acquisiti. I dati relativi al 2012/13, elaborati utilizzando come riferimento la percentuale di risposte positive rispetto agli studenti che hanno espresso un parere (positivo/negativo); i dati sono stati aggregati al fine di generare 6 indici per una valutazione globale.

**Carico di studio complessivo CdS:** Il carico di studi complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C1): il **70,75** esprime parere favorevole.

**Organizzazione complessiva CdS:** L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C2): il **67,98%** esprime parere favorevole.

**Organizzazione dell'insegnamento:** Le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro, gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettate, il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni, le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, il carico di studio richiesto è eccessivo rispetto ai crediti assegnati, il materiale didattico



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

indicato e fornito è adeguato per lo studio di questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti D4, D5, D6, D7 ): il **73,12%** esprime parere favorevole.

**Interesse e soddisfazione del docente:** Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, il docente espone gli argomenti in modo chiaro (valore medio derivante dai quesiti D12, D13): il **84,58%** esprime parere favorevole.

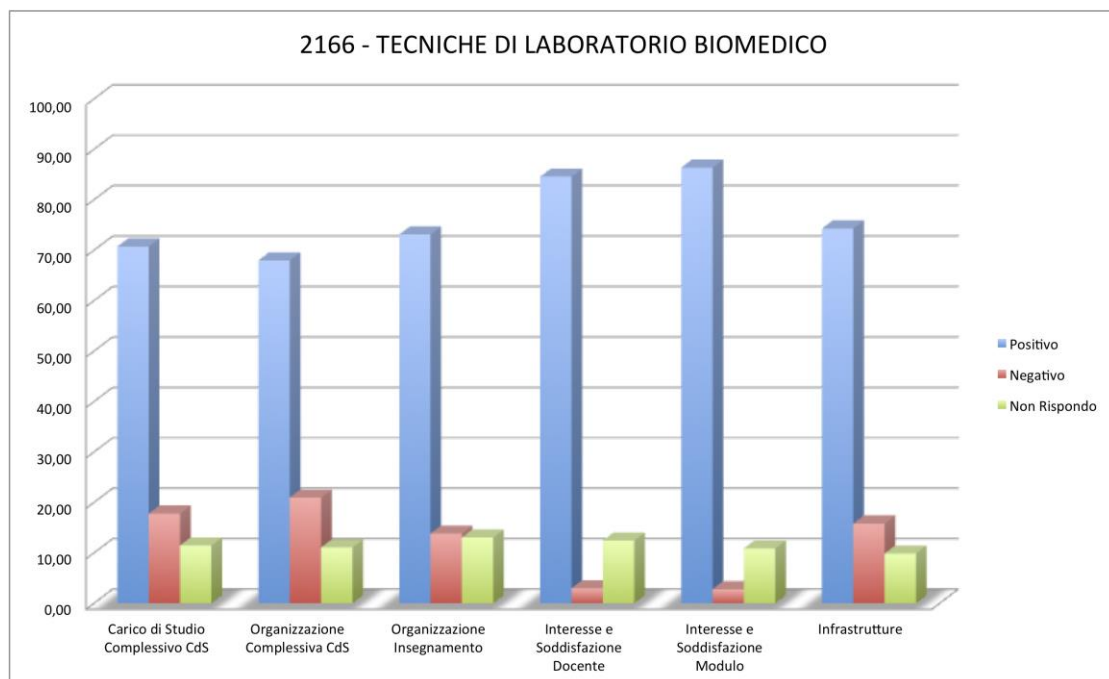
**Interesse e soddisfazione modulo:** Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento (indipendentemente da come è svolto), sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti E14, E15): l'**86,36%** esprime parere favorevole.

**Infrastrutture:** Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate (F16): il **74,31 %** esprime parere favorevole.

Il grafico sotto riportato riassume l'analisi presentata.

Nel complesso i dati indicano un quasi buon profilo dei vari aspetti esaminati dal questionario, sia come infrastrutture che come apprezzamento della capacità didattica dei docenti.

Per facilitarne la lettura, i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e visualizzate nel seguente istogramma:



**Schede valutazione studenti a.a. 2012-2013= n 253**

Dall'indagine "Vulcano" del consorzio interuniversitario Cilea per il rilevamento delle opinioni dei laureandi nell'anno solare 2012, a mezzo del report realizzato in Stella-BI (CILEA) si evince che:

- o Le aule sono sempre adeguate per il 5,26% e spesso o quasi sempre adeguate per il 68,42, mentre raramente adeguate per 21,05%;
- o Sovrapponibili al punto precedente le risposte raccolte sulle attrezzature per le attività didattiche;



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

- Abbastanza positivo (63,16%) il giudizio sulla fruibilità delle biblioteche, mentre il 21,05% ha dichiarato di non averli mai utilizzati;
- Sulle postazioni informatiche il 47,37% dei laureati del 2012 ha dichiarato che erano in numero non adeguato, il 26,32% non le ha mai utilizzate, 15,79% che non erano presenti, e solo il 10,53% che erano in numero adeguato;
- Se il carico di studio degli insegnamenti era sostenibile, i “Più SI che NO” sono stati 52,63%, i “Più NO che SI” 21,5%; i “Decisamente SI” 15,79%, i “Decisamente NO” il 5,26%;
- Nessuno dei 19 intervistati ha effettuato un percorso di studi all'estero;
- Se potesse tornare indietro, solo il 47,37% dei laureandi 2012 tornerebbe a iscriversi nello stesso corso dello stesso ateneo, mentre il 15,79% allo stesso corso di un altro ateneo, il 15,79% ad un altro corso e in un altro ateneo, il 5,26% ad un altro corso di una diversa facoltà di questo ateneo, il 5,26% non si iscriverebbe più all'università.

### **3. Conclusioni**

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi che garantiscono al laureato l'acquisizione delle competenze in linea con le prospettive occupazionali descritte nel RAD. La piena soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e la capacità didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Sono state meglio compilate le schede di trasparenza ed è stato raggiunto un maggior coinvolgimento dello studente nella compilazione della scheda di valutazione. Il carico di studio sia per modulo che globale risulta essere accettabile.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: LSNT/3 E LSNT/4**

**2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA”, CLASSE LSNT/3**

Il Gruppo di lavoro per la redazione della Scheda di valutazione relativa al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su indicazione del Coordinatore della Commissione paritetica Docenti – Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è riunito in data 5, 14, 15 Novembre 2013 e ed ha esaminato i dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione e quelli reperibili presso i siti istituzionali di riferimento..

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Nel precisare che gli anni di riferimento oggetto della presente relazione sono il 2012/2013 e il 2013-2014 per omogeneità di adeguamento del Corso di studio al DM 270/2009, si elencano di seguito le fonti utilizzate:

- RAD Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (approvato nel 2011);
- Schede trasparenza Offerta Formativa relative agli a.a. 2012/2013 e 2013/2014, Corso di studio trasformato ai sensi del D.M. 270/2009;
- Dati Almalaurea sullo stato occupazionale delle professioni sanitarie relativi al periodo 2008-2012;
- XV Rapporto Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati relativa all'anno 2012
- Banca dati Almalaurea per la classe di laurea: professioni sanitarie tecniche (L/SNT3, SNT/3)
- Dati Relazione A. Mastrillo del 2013 relativa al numero di studenti da iscrivere ai corsi delle professioni sanitarie per il 2013/14
- Sito web della Federazione Nazionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM).
- Scheda SUA
- Scheda del Riesame
- Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti
- Indagine Stella-Cilea relativa ai laureati del 2012 dell'Ateneo di Palermo

Nell'offerta formativa risulta che “I laureati in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia possono svolgere la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionista.”

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con la figura professionale(D.M. 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni), con le prospettive occupazionali e professionali dei laureati in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia come risulta dalle linee guida e dalle direttive della Federazione Nazionale e del Collegio Professionale che sono totalmente congruenti con gli obiettivi del RAD e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Il Corso di Studio è a numero programmato ai sensi di legge. Il numero dei posti assegnati, il contenuto e le modalità di svolgimento sono determinati con Decreto del MIUR.



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

Occorre rilevare che la percentuale di laureati inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, sia per una saturazione del mercato che per alcuni problemi strutturali, quali tagli alla spesa sanitaria, riorganizzazione delle strutture ospedaliere, blocco nell'apertura di nuovi servizi e di nuovi concorsi, è passata dall' 82,8% nel 2008 al 54,4% nel 2011. In riferimento alla situazione recente per il sud-Italia, sulla base dei dati forniti dal Consorzio Almalaurea per gli Atenei di Catania, Messina e Napoli per gli studenti laureati nel 2011 (rilevazione 2012), la percentuale occupazionale media, entro un anno dal conseguimento del titolo di studio, risulta essere del 34% (per quanto riguarda il corso di Laurea con sede a Palermo non è possibile analizzarne i dati in quanto non censita da Almalaurea).

Il numero di richieste per l'ammissione al corso di laurea in TRMIR, ha registrato un decremento del 17% (da 8.834 nel 2012-13 a 7.333 nel 2013-14), questo dato verosimilmente è da correlare al decremento del tasso occupazionale anche se a riguardo il ministero ha operato una diminuzione (pur minima) del 7% dei posti disponibili.

Occorre anche tenere conto della possibilità dei laureati di iscriversi ai corsi di laurea magistrale (biennali) in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (LM-SNT/03) e ai corsi Master di primo livello.

In atto, non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze dei laureati per via della sostanziale congruenza del RAD con le linee guida e con le direttive della Federazione Nazionale dei TSRM. Ritenendo comunque valide le funzioni e le competenze acquisite dal laureato visti i dati occupazionali, sarebbe opportuno procedere ad una nuova consultazione dei portatori d'interesse e a una nuova consultazione del Collegio Professionale di Palermo per migliorare ulteriormente il piano di studi e quindi la formazione del laureato in determinate aree d'attuale interesse occupazionale.

### **Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Analisi della coerenza tra obiettivi formativi e attività formative programmate del CdS. Dall'analisi del RAD e segnatamente degli obiettivi specifici delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento emerge un buon grado di coerenza tra i due, per cui è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento previsti. Inoltre, parte integrante e qualificante della formazione del profilo professionale è l'attività formativa di tirocinio svolta nei tre anni con la guida di tutor aziendali (Policlinico "P. Giaccone" e altre Aziende Sanitarie in convenzione), proprio su questo punto l'organizzazione dell'attività di tirocinio permette di mantenere un elevato rapporto tra il numero di tutor e studenti..

Nel RAD vengono riportati diversi obiettivi specifici cui far ricondurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento:

*"essere in grado di applicare il metodo scientifico e sperimentale allo studio dei fenomeni anatomico-fisiologici e tecnologici rilevanti per la professione dimostrando di saper utilizzare allo scopo i principali fondamenti della fisica, biologia, chimica, biochimica, anatomia e fisiologia applicati ai problemi tecnologici della diagnostica per immagini"* è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Anatomia umana con elementi di Istologia, Fisiologia umana, Biochimica, Diagnostica per immagini I, II, III;





**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**"conoscere il ruolo anatomo-funzionale delle diverse strutture biologiche nell'organizzazione della cellula e dell'organismo umano"** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Anatomia umana con elementi di Istologia, Fisiologia umana, Biochimica;

**"apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, ed avere una approfondita conoscenza anatomica e strutturale degli organi ed apparati, soprattutto nella loro reciproca distribuzione topografica;** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Anatomia umana con elementi di Istologia, Fisiologia umana, Farmacologia, Biochimica.

A tal proposito è utile sottolineare la mancanza dell'insegnamento di Anatomia Radiologica tuttavia si ritrovano cenni di quest'ultima all'interno di diversi moduli del corso di studio;

**"identificare i problemi diagnostici e terapeutici posti dal medico specialista richiedente con le tecnologie d'imaging e terapeutiche;** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Diagnostica per immagini I , II, III, Radioterapia, Medicina Nucleare, Oncologia Medica, Malattie dell'apparato locomotore, Malattie Odontostomatologiche, Patologia Generale;

**"apprendere i principi culturali e professionali di base per applicare le tecnologie diagnostiche e terapeutiche, comprenderne e sfruttarne tutte le potenzialità, effettuarne i controlli di qualità, saper identificare e contribuire alla scelta dei migliori processi d'indagine;** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Diagnostica per immagini I , II, III, Radioterapia, Medicina Nucleare; Fisica Generale; Fisica Sanitaria per la Radioprotezione;

**"conoscere i rischi biologici connessi ai propri atti professionali e saper ottimizzare i processi applicativi di competenza attraverso vigilanza, aggiornamento e adeguamento allo sviluppo tecnologico dei propri compiti professionali"** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Fisica Generale; Fisica Sanitaria per la Radioprotezione, Medicina del Lavoro;

**"saper analizzare, elaborare, trasmettere, archiviare i risultati dei propri atti professionali acquisendo le competenze statistiche ed informatiche necessarie"** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Statistica Medica, Sistemi di elaborazione ed archiviazione delle immagini; Laboratorio di informatica;

**"saper articolarsi ed interagire nella rete di produzione e prevenzione della salute sia pubblica che privata"** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Medicina del Lavoro, Igiene, Organizzazione aziendale;

**"in particolare i laureati devono raggiungere le competenze professionali indicate e specificate per il profilo identificativo; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e di acquisizione di competenze comportamentali, nonché attraverso una adeguata attività formativa pratica e di tirocinio clinico. Il tirocinio clinico deve corrispondere agli standard europei sia per durata, che per tipologia degli atti programmati ed eseguiti"**

è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di TIROCINIO I, II, III



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

***"conoscere i principi generali di patologia con riferimento agli aspetti pertinenti, agli effetti delle radiazioni ionizzanti e alle tecniche radiologiche, medico nucleari e radioterapiche"***

è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Patologia Generale, Anatomia umana con elementi di Istologia, Radiologia con Mezzi di Contrasto, Medicina Nucleare, Radioterapia;

***"realizzare le principali incidenze e proiezioni radiografiche e conoscere le diverse tecniche procedurali di diagnostica per immagini, acquisendo, inoltre, le conoscenze tecniche per collaborare all'esecuzione di indagini di ecografia, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica"*** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Diagnostica per Immagini I, II, III, Radiologia con Mezzi di Contrasto,

Non è presente un insegnamento specifico per Apparecchiature e Tecniche ecografiche, ma vista la relazione della commissione Paritetica per l'a.a. 2012/13, il CdS ha inserito nel C.I. di Tecniche III dall'a.a. 2013/2014 cenni di questo insegnamento.

***"conoscere i principi generali dell'informatica e delle applicazioni informatiche nell'area radiologica, con riferimento all'archiviazione di immagini, di referti e di dati di interesse clinico-sanitario e acquisire, inoltre, le conoscenze dei sistemi di rilevazione, archiviazione e trasmissione a distanza delle immagini"*** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Sistemi di elaborazione ed archiviazione delle immagini; Laboratorio di informatica, Apparecchiature dell'area Radiologica;

***"conoscere le sorgenti di radiazioni ionizzanti e di altre energie impiegate nella Diagnostica e/o nella Radioterapia e le relative unità di misura"*** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Fisica Sanitaria per la Radioprotezione, Diagnostica per immagini I, II, III, Radioterapia; Medicina Nucleare e Apparecchiature dell'area Radiologica;

***"conoscere le caratteristiche principali di struttura e funzionamento delle apparecchiature utilizzate"*** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Apparecchiature dell'area Radiologica;

***"essere in grado di scegliere ed utilizzare appropriate tecnologie e materiali al fine di produrre immagini radiologiche e terapie radianti"*** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Apparecchiature dell'area Radiologica, Radioterapia, Medicina Nucleare;

***"apprendere i principi generali dell'interazione delle radiazioni con i sistemi viventi"*** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Anatomia umana con elementi di Istologia, Patologia Generale, Fisica Sanitaria per la Radioprotezione;

***"apprendere le procedure di radioprotezione, decontaminazione ambientale, uso dei radionuclidi e marcatura dei radiocomposti"*** è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Fisica Sanitaria per la Radioprotezione, Medicina Nucleare;

***"conoscere tecnologie e materiali al fine di produrre immagini e terapie radianti ed i parametri che caratterizzano le energie utilizzate per l'estrazione delle immagini"*** è rappresentato dagli obiettivi



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Fisica Sanitaria per la Radioprotezione, Apparecchiature dell'area Radiologica, Radioterapia;

*"conoscere le tecniche di indagini di medicina nucleare, sia statiche che dinamiche"* è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Medicina Nucleare;

*"acquisire la conoscenza per l'assistenza tecnica di trattamenti radioterapici, la preparazione e l'impiego di schermature e di sistemi di contenzione del paziente"* è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Radioterapia

*"essere informato sui principi generali della terapia mediconucleare e acquisire la conoscenza per la preparazione delle dosi, per l'esecuzione di misure di ritenzione sul paziente, per l'eliminazione dei rifiuti organici, per i provvedimenti di decontaminazione"* è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Medicina Nucleare

*"conoscere i fondamenti dell'organizzazione del lavoro e della collaborazione con le altre professioni sanitarie, nonché delle valenze economico-finanziarie connesse con la assistenza sanitaria"* è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Organizzazione Aziendale

*"conoscere le problematiche etiche e deontologiche connesse con la professione, applicandone le relative norme, avendo riguardo al rapporto con i cittadini che si affidano alla sua professionalità, e soprattutto al rispetto dei loro diritti, a tal fine sapendo anche attuare un'autolimitazione"* è rappresentato dagli obiettivi specifici e i contenuti del modulo di insegnamento di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Medicina Legale, Medicina del Lavoro.

L'analisi parallela degli obiettivi del corso di studi riportato nel Manifesto degli Studi, della scheda SUA relativamente al quadro A4.b (suddivisione del corso di studi in aree del sapere), delle schede di trasparenza e del piano di studi del 2013/14 ha messo in evidenza una buona distribuzione organizzativa dei moduli all'interno dei corsi integrati che permette una maggiore congruenza nei risultati di apprendimento previsti.

Analisi della coerenza tra attività formative programmate e obiettivi formativi degli insegnamenti dei singoli moduli.

*Valutazione globale sulle informazioni di ogni C.I. riportate nella prima pagina della scheda trasparenza*  
Tutti i docenti, dietro sollecitazione del Coordinatore del CdS hanno provveduto a compilare, modificare o integrare le schede di trasparenza, pertanto il numero delle schede è aumentato rispetto all'analisi del 2012/13 e risultano essere presenti per l'a.a. 2013/2014 tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti previsti. Tuttavia alcune schede di trasparenza necessitano di una revisione delle informazioni di ogni C.I. allo scopo di fornire maggiori dettagli e informazioni sugli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

In tabella viene riportata la comparazione tra obiettivi di apprendimento dell'Ordinamento Didattico, la scheda SUA, attraverso i descrittori di Dublino riportati nelle singole schede di trasparenza ai fini di valutare la completezza e la trasparenza rispetto agli obiettivi di apprendimento e la coerenza tra obiettivi del CdS e obiettivi dei singoli insegnamenti.

<i>Insegnamento</i>	<i>Trasparenza e completezza</i>						<i>Coerenza</i>				
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>	<b>L</b>	<b>M</b>
<i>CI 13580 - Statistica, Elaborazione ed Archiviazione delle Immagini e Fisica</i>											
Fisica Generale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Statistica Medica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Sistemi di Elaborazione ed Archiviazione delle Immagini	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>CI 15285 - Istologia, Anatomia, Biochimica e Fisiologia</i>											
Anatomia Umana con Elementi di Istologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Fisiologia Umana	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biochimica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>C.I. 01361 - Apparecchiature dell'area Radiologica</i>											
Diagnostica per Immagini. Apparecchiature di Diagn. per Immagini I	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Fisica Sanitaria per la Radioprotezione	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Diagnostica per Immagini. Tecniche di Diagnostica per Immagini I	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>07558 - Tirocinio I Anno</i>	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>C.I. 13588 - Patologia Generale, Igiene e Medicina Del Lavoro</i>											
Medicina del Lavoro	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Igiene	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Patologia Generale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>12059 - Diagnostica per Immagini. Tecniche di Diagnostica per Immagini II</i>	Si	Si	Si	Si	SI	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>CI 15287 - Farmacologia, Mezzi di Contrasto e Anestesiologia</i>											
Farmacologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
 Relazione Annuale –A.A. 2013/14

Anestesiologia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Diagnostica per Immagini. Radiologia con Mezzi di Contrasto	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>07580 - Tirocinio II Anno</i>	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>C.I. 13591 - Oncologia Medica, Radioterapia e Medicina Nucleare</i>											
Oncologia Medica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Diagnostica per Immagini. Radioterapia	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Diagnostica per Immagini. Tecniche Diagnostiche e Terapeutiche in Medicina Nucleare	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>CI 15255 - Ortopedia, Odontostomatologia e Medicina Legale</i>											
Malattie Apparato Locomotore	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Malattie Odontostomatologiche	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Medicina Legale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>CI 07248 - Tecniche di Diagnostica per Immagini 3</i>											
Diagnostica per Immagini. Tecniche di Diagnostica per Immagini III	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Diagnostica per Immagini. Tecniche di Diagnostica per Immagini IV	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Diagnostica per Immagini. Tecniche di Diagnostica per Immagini V	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>CI 15260 - Storia della Medicina, Psicologia e Organizzazione Aziendale</i>											
Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	No
Storia della Medicina	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	No
Organizzazione Aziendale	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	No
<i>09538 - Tirocinio III Anno</i>	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si

*Analisi dettagliata delle schede di trasparenza*

L'analisi dettagliata delle schede trasparenza relative all'anno 2013/2014 ha evidenziato alcune criticità che vanno segnalate in quanto incidono su una oggettiva analisi del complesso dei risultati attesi. Di seguito vengono riportati solo i dati incongruenti relativi ai corsi integrati.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

A.A. 2013/2014

*C.I. Oncologia Medica, Radioterapia e Medicina Nucleare*

Non sono riportati gli obiettivi formativi del modulo di Radioterapia

*C.I. Storia della Medicina, Psicologia e Organizzazione Aziendale*

Non sono esplicitati i punti I (autonomia di giudizio) ed M (capacità di apprendimento)

Per tutti gli altri insegnamenti si dispone di schede di trasparenza curate e precise. Si rileva in generale una buona coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio, sebbene in alcuni corsi integrati vi è una tendenza a dettagliare poco gli obiettivi formativi di ciascun modulo. La conoscenza e capacità di comprensione (punto G della tabella), le capacità di applicare conoscenza e comprensione (punto H), l'autonomia di giudizio (punto I), le abilità comunicative (punto L) e le capacità di apprendimento (punto M), seppur enunciati nelle schede di trasparenza dei C.I., andrebbero dettagliate con più attenzione e con maggiori informazioni.

Le schede del tirocinio del I, II e III anno necessitano una maggiore attenzione sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi. L'organizzazione didattica del tirocinio prevede attività pratica, destinando per ogni CFU (25 ore) 15 ore di attività didattica assistita ed il resto riservate allo studio personale, si suggerisce di indicare i CFU come ore di attività assistita. Responsabile del tirocinio per il I, II e III anno è un professionista con laurea magistrale della classe corrispondente, come previsto dalla normativa vigente. Il tirocinio prevede una prova orale e pratica e l'attività valutata in trentesimi.

Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS considera la prova orale adeguato corollario della prova pratica, laddove la prima debba permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

In sintesi, si è constatata una tendenza positiva nel risolvere le incongruenze presenti nelle schede di trasparenza dell'anno accademico 2012/2013.

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Il corpo docente del CdS per la maggior parte è formato da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince una congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti, con un ottimo rapporto numerico docente/studenti; e dalla SUA assenza di abbandoni o trasferimenti in uscita. I metodi di trasmissione della conoscenza unitamente alle attività pratiche di tirocinio sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

In base a quanto registrato nelle schede relative alla opinione degli studenti, si rileva il buon grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei Docenti che insegnano nel Corso di Studio, grazie all'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza mediante il corretto svolgimento delle attività didattiche previste (73.8% degli intervistati).

Si rileva che il 75.05 % degli intervistati ritiene che il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile, occorre comunque riportare che il 38.24 % degli intervistati ritiene che il carico di studio richiesto per determinati insegnamenti è eccessivo rispetto ai CFU assegnati, il 44,17% lo ritiene adeguato e il 17,59% preferisce non rispondere.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti, si segnala che il 67,20% di essi ritiene che, da un punto di vista logistico, le strutture disponibili (aule, ausili etc.) siano sufficientemente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Si rileva un dato positivo rispetto alla rilevazione dell'a.a. precedente poiché il 66,46% degli intervistati (rispetto al 47% nel 2012) ritiene positiva l'organizzazione generale del corso di studio (orari, esami etc.)

A tal proposito, bisogna dare merito al corso di laurea di aver organizzato in maniera efficace che gli orari delle attività didattiche e dell'attività di tirocinio tenendo pure conto che le attività di tirocinio sono soggetti a vincoli poiché coinvolgono strutture esterne.

Il coinvolgimento delle strutture esterne è ritenuto comunque un parametro positivo per l'assegnazione del Fondo di Funzionamento Ordinario dell'intero Ateneo.

Come ribadito, sia nell'introduzione generale della Relazione Annuale della CPDS che nel paragrafo 2.5 della presente relazione sul CDS, i risultati sull'opinione degli studenti, dopo l'introduzione della obbligatorietà della procedura di rilascio della sua opinione per item da parte dello studente, sono assolutamente più robusti con un numerosità campionaria che per CdS di TRMIR passa da 123 questionari compilati nell'aa 2011-12 a 489 questionari dell'a.a. oggetto della presente analisi. Allo stesso tempo, il gruppo di lavoro della CPDS rileva che sono da tenere in considerazione le percentuali di "non rispondo" (range 11,04%- 18,20%) per singolo item della rilevazione a.a. 2012-13, e propone di migliorare la comunicazione con gli studenti (tutti frequentanti con certificazione della propria presenza) e la loro sensibilizzazione e partecipazione alle decisioni del presente CdS. E' parere del gruppo di lavoro che una politica di trasparenza e relativa pubblicazione dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti per singolo insegnamento potrebbe potenziare e cementare l'alleanza didattica tra CdS e studente.

Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività pratica organizzata da un docente responsabile qualificato con specifica laurea specialistica professionalizzante. Tali attività di tirocinio, caratterizzate da competenze tecniche della professione, risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante ben integrate negli obiettivi generali del CdS e con ricadute critiche in termini occupazionali.

**Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Alcuni corsi riportano anche una prova scritta che precede la prova orale; altre prove scritte con quiz a risposta multipla vengono utilizzate per valutare in itinere la preparazione degli studenti.

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti negli ultimi due anni accettabile. Si sottolinea infatti la tendenza decisamente positiva del numero di CFU medi per anno rilevati tra l'a.a. 2010/2011, l'a.a. 2011/2012 e, in prospettiva, l'a.a. 2012/2013. Sebbene il dato complessivo sia accettabile, il valore suggerisce la necessità di un'analisi dei possibili problemi ad esso connessi.

E' parere del gruppo di lavoro che per la valutazione globale dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti è necessario conoscere anche l'andamento complessivo del singolo corso integrato, oltre al sopra citato numero medio di CFU per anno. Con il passaggio obbligatorio alla verbalizzazione on-



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

line, il gruppo è fiducioso nella risoluzione del problema del monitoraggio dei CFU conseguiti e relative azioni da poter intraprendere per il miglioramento della performance degli studenti.

La conoscenza e l'abilità acquisita con i tirocini sono valutate con esame orale e pratico sul tirocinio svolto e con valutazione in trentesimi. Il rappresentante CdS degli studenti, intervistato in seno alla CPDS considera la prova orale adeguato corollario della prova pratica, laddove la prima debba permettere allo studente di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il numero di schede compilate dimostra un significativo miglioramento rispetto al precedente A.A. Sebbene non si conosca l'appartenenza e quindi il numero di studenti che hanno partecipato alla compilazione delle schede, si ha motivo di riconoscere un coinvolgimento di tutti gli studenti. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa esprimere informazioni statisticamente significative. Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 15% circa dei quesiti delle schede, suggerendo che una parte degli studenti tuttora non ha fiducia nelle finalità delle schede, sebbene la CPDS abbia incontrato gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo finale dei dati acquisiti.

L'anno accademico 2012/13, visti i cambi di ordinamento e le modalità di somministrazione del questionario on line della valutazione della didattica, rappresenta pertanto il punto di partenza e quindi i risultati non vanno letti come un peggioramento rispetto ai dati raccolti negli anni precedenti; si riportano pertanto, i dati relativi al 2012/13, elaborati utilizzando come riferimento la percentuale di risposte positive rispetto agli studenti che hanno espresso un parere (positivo/negativo); i dati sono stati aggregati al fine di generare 6 indici per una valutazione globale.

**Carico di studio complessivo CdS:** Il carico di studi complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C1): il **75,05** esprime parere favorevole.

**Organizzazione complessiva CdS:** L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C2): il **66,46%** esprime parere favorevole.

**Organizzazione dell'insegnamento:** Le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro, gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettate, il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni, le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, il carico di studio richiesto è eccessivo rispetto ai crediti assegnati, il materiale didattico indicato e fornito è adeguato per lo studio di questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti D4, D5, D6, D7 ): il **66,53%** esprime parere favorevole.

**Interesse e soddisfazione del docente:** Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, il docente espone gli argomenti in modo chiaro (valore medio derivante dai quesiti D12, D13): il **73,82%** esprime parere favorevole.

**Interesse e soddisfazione modulo:** Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento (indipendentemente da come è svolto), sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti E14, E15): il **74,44%** esprime parere favorevole.

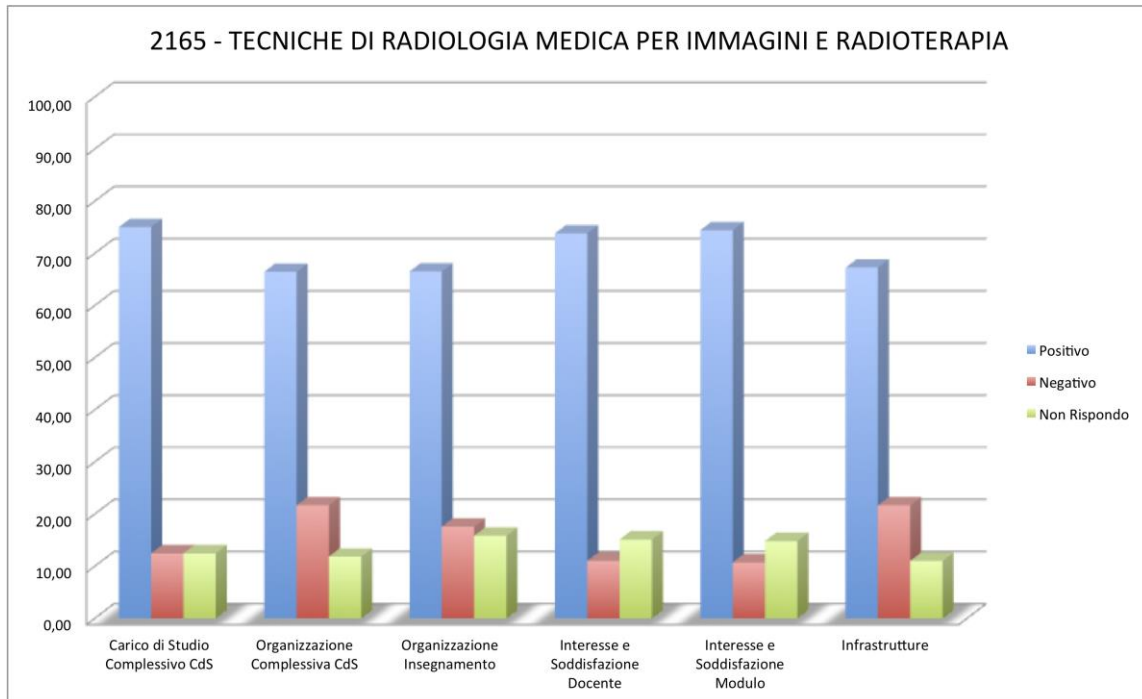




*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Infrastrutture:** Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate (F16): l'67,28 % esprime parere favorevole.

Il grafico sotto riportato riassume l'analisi presentata.



**Schede valutazione a.a. 2012-13 n= 489**

Nell'analisi non sono stati presi in considerazione i quesiti D10, D11 in quanto i Corsi Integrati del corso di laurea in TRMIR non prevedono attività didattiche integrative.

Infine, è stata presa in considerazione la rilevazione delle opinioni dei laureati (Indagine Stella-Cilea) relativa ai laureati del 2012 dell'Ateneo di Palermo, eseguita su un campione di n. 27 partecipanti. In particolare, si evince che il 92,6% del campione (25/27) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti. Di seguito le risposte più rilevanti.

- Alla domanda "Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?", la risposta è stata: spesso o sempre adeguate per il 70,37% dei partecipanti, raramente o mai adeguate per il 25,92% dei partecipanti, mentre il 3,70% non ha fornito risposta.
- Alla domanda "Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?" la risposta è stata: attrezzature spesso o sempre adeguate per il 59,26% dei partecipanti, raramente adeguate per il 29,63% dei partecipanti, non adeguate per lo 0% dei partecipanti, mentre il restante 11,11% non ha fornito risposta.
- Alla domanda "Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?" il giudizio è stato positivo per il 66,67% dei partecipanti.
- Alla domanda "Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?" la risposta è stata: Erano presenti in numero adeguato nel 11,11% dei casi; Erano presenti, ma in numero inadeguato nel 48,15% dei



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

casi; Non erano presenti nel 7,41% dei casi, mentre il 22,22 dei partecipanti dichiara che non ha mai utilizzato una postazione informatica.

- Alla domanda “Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?” la risposta è stata: Decisamente SI nel 33,33% dei casi, Più SI che NO nel 51,85% dei casi.

- Alla domanda “E’ complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?” la risposta è stata: Decisamente SI nel 33,33% dei casi, Più SI che NO nel 44,44% dei casi, per un complessivo giudizio positivo nel 77,77% dei casi.

- Alla domanda “Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all’università?” la risposta è stata: SI, allo stesso corso di questo ateneo nel 44,44% dei casi; SI, allo stesso corso ma in un altro ateneo nel 11,11% dei casi; Non rispondo nel 18,52% dei casi.

### 3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l’efficacia didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene utile elaborare una scheda di valutazione degli studenti che tenga conto delle attività di tirocinio; l’attività professionalizzante rappresenta il 30% delle attività didattiche complessivamente svolte e ha un ruolo fondamentale per la ricaduta in termini occupazionali. Il numero di schede compilate dimostra un sensibile aumento del coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS. In numero medio di CFU /anno conseguiti dagli studenti è sensibilmente migliorato rispetto all’analogia rilevazione del precedente anno accademico e adesso appare in linea con gli standard previsti per il CdS.

Elementi di criticità che meritano opportuna attenzione sono rappresentati dalla necessità di redigere con maggiore attenzione le schede di trasparenza dei corsi integrati. Inoltre, non è spesso chiara la modalità di verifica che andrebbe meglio dettagliata anche quando si tratta di una verifica orale. Andrebbero meglio esplicitate, infine, rispetto ai contenuti professionalizzanti, le verifiche di alcune tipologie di discipline caratterizzanti il Corso di Studio.

E’ auspicabile, infine, che il Corso di Studi si doti di una Segreteria al fine di migliorare l’organizzazione del corso di studi e rendere più agevole il flusso delle informazioni tra docenti e studenti.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia - Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: LSNT/3 E LSNT/4**

**2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL’AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO”, CLASSE LSNT/4**

**Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Per l’analisi sono stati adoperati dati del *Consorzio Interuniversitario “AlmaLaurea”* e del *Consorzio Interuniversitario Lombardo per l’Elaborazione Automatica (CILEA)*.

Il tasso occupazionale in Italia, ad 1 anno dalla laurea, tra le professioni sanitarie negli anni 2007-2011, è stato mediamente di -16,6% (84,4% nel 2007, 67,8% nel 2011), con punte di -28,7 % (dal 73,6% del 2007 al 44,9% del 2011) e valori di -13,7% sull’ultimo anno (2010) per le professioni della prevenzione (*fonte: elaborazione su dati AlmaLaurea XV Rapporto 2011 di A. Mastrillo per il Sole 24 Ore Sanità n. 12/2013*).

Per quanto riguarda il nostro Ateneo, la percentuale di Tecnici della Prevenzione che lavorano tra i laureati negli anni dal 2008 al 2010, intervistati ad 1 anno dalla laurea, è stata mediamente del 15% (11,1% nel 2008, 21,4% nel 2009 e 12,5% nel 2010) (*fonte: Consorzio Interuniversitario Lombardo per l’Elaborazione Automatica - CILEA*).

Dati più recenti riferiti all’Ateneo di Messina (*fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei laureati - XV Indagine 2012 - marzo 2013*) indicano che, ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazionale dei laureati in Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro è di 35,3% (N.B.: trattasi di soggetti che lavorano e non sono iscritti ad alcuna specialistica/magistrale) e di questi ben l’83,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea.

L’eccessiva offerta formativa per l’anno accademico 2013/2014, con un eccesso di posti a bando in alcune Università rispetto a quanto richiesto dalle Regioni e dalle Categorie, pone questa figura professionale, sebbene a macchia di leopardo, a maggiore rischio occupazione nei prossimi anni.

Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato continuano ad essere coerenti con le prospettive occupazionali e professionali, ma tuttavia, si ribadisce la necessità di un aggiornamento, previa consultazione, in particolare delle aziende del settore privato, per meglio orientare le funzioni e le competenze rispetto alle richieste ed alle esigenze del sistema economico e produttivo.

**Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Dall’analisi degli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento, emerge un buon grado di coerenza con il RAD e la scheda SUA-CdS.

Si ritiene di poter affermare che il completamento del percorso formativo previsto dal CdS consente risultati di apprendimento ottimali.

Si sottolinea che le carenze indicate nella precedente relazione, in particolare riguardo alla presenza di ripetizioni di alcuni contenuti didattici in alcuni moduli di insegnamento hanno avuto in massima parte una soluzione; ciò a testimonianza dell’impegno del CdS ad accogliere i suggerimenti della CPDS e a mettere in atto le azioni correttive proposte anche nel Rapporto di Riesame 2013.

Le schede del tirocinio del I, II e III anno risultano adeguate sia nei descrittori di Dublino che nella descrizione degli obiettivi.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

L'organizzazione didattica del tirocinio prevede che lo studente registri quotidianamente le attività svolte cui consegue una relazione del tutor con giudizio finale. Il Responsabile del tirocinio per il I, II e III anno è un professionista con laurea magistrale della classe corrispondente, come previsto dalla normativa vigente. La valutazione del tirocinio prevede verifica del diario dello studente, il giudizio e relazione del tutor e colloquio orale con valutazione in trentesimi.

Il rappresentante CdS degli studenti in seno alla CPDS considera la prova orale quale adeguato corollario della prova pratica (non descritta), laddove la prima permetta di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Nello specifico CdS, la modalità di verifica presenta in genere alcune criticità: si consiglia di dettagliare meglio le procedure di valutazione.

Si ritiene necessario che il CdS continui nell'azione di confronto tra i docenti affinché, mediante un'analisi ancora più dettagliata dei contenuti dei singoli moduli, si migliori la calibrazione di questi ultimi rispetto agli obiettivi formativi complessivi.

In tabella sono mostrati i risultati della comparazione tra gli obiettivi dichiarati dal CdS nell'ordinamento didattico e nella scheda SUA-CdS e le singole schede di trasparenza degli insegnamenti.

L'analisi è volta a valutare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal CdS e quelli di apprendimento, nonché la trasparenza e la completezza che le schede di trasparenza forniscono agli studenti.

### Tabella

INSEGNAMENTO	COMPLETEZZA E TRASPARENZA						COERENZA				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I**	L**	M**
BIOLOGIA E GENETICA	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
BIOCHIMICA	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
IGIENE	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO
MICROBIOLOGIA	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
MALATTIE INFETTIVE	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO
ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
FISIOLOGIA	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
TIROCINIO I	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	NO	SI
MEDICINA DEL LAVORO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

<b>FISICA APPLICATA</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>RADIOLOGIA E RADIOPROTEZIONE</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>FISICA TECNICA AMBIENTALE</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>MEDICINA LEGALE</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>FARMACOLOGIA</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (II° anno)</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO
<b>SCIENZE MEDICHE</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>TIROCINIO II</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	NO	SI
<b>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE (III° anno)</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>SICUREZZA SUL LAVORO</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (III° anno)</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>IGIENE DEGLI ALIMENTI</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (III° anno)</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>CHIMICA DEGLI ALIMENTI</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>SCIENZA E TECNOLOGIE ALIMENTARI</b>	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<b>TIROCINIO III</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI*	NO	SI



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

\* parzialmente, si consiglia di dettagliare meglio

\*\*gli asterischi indicano che la valutazione NO e da riferirsi spesso ad una non chiara descrizione di ogni item come sottolineato nella tabella delle criticità

Dall'analisi dei dati in tabella si rileva la necessità di intervenire sulla completezza e trasparenza degli obiettivi di apprendimento, con particolare riferimento al punto C (*dettaglio dell'organizzazione della didattica*).

Per quanto attiene alla valutazione della coerenza degli obiettivi dichiarati con quelli di apprendimento dei singoli insegnamenti, particolarmente critici e, dunque, meritevoli di maggiore attenzione risultano essere gli aspetti riguardanti l'*acquisizione di autonomia di giudizio (I)*, di *abilità comunicative (L)*, e della *capacità di apprendimento (M)*.

Si ritiene necessario che il CdS avvii un'azione di confronto tra i docenti affinché, mediante un'analisi ancora più dettagliata dei contenuti dei singoli moduli, siano migliorino questi ultimi aspetti.

**Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.**

Dall'analisi del piano di studi si conferma la congruità tra docenti del CdS e SSD degli insegnamenti svolti e l'adeguatezza dei metodi di trasmissione della conoscenza utilizzati.

Il tirocinio professionalizzante è di 60 CFU distribuiti nei tre anni, con attività didattica, svolta come attività tutoriale organizzata da un docente responsabile qualificato con specifica laurea specialistica professionalizzante.

Tali attività di tirocinio, caratterizzate da competenze tecniche della professione, risultano molto efficaci e consentono di trasmettere abilità e conoscenze di alto profilo professionalizzante ben integrate negli gli obiettivi generali del CdS e con ricadute critiche in termini occupazionali.

**Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La modalità di verifica maggiormente utilizzata continua ad essere la prova orale di fine corso, considerata quale adeguato strumento di valutazione delle conoscenze ed abilità

La valutazione del tirocinio prevede verifica del diario dello studente, il giudizio e relazione del tutor e colloquio orale con valutazione in trentesimi.

Il rappresentante CdS degli studenti in seno alla CPDS considera la prova orale quale adeguato corollario della prova pratica (non descritta), laddove la prima permetta di chiarire, ragionare e dettagliare su concetti assolutamente pertinenti alla prova pratica, con valutazione espressa in trentesimi. La CPDS trova tale modalità, se ben dettagliata nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio.

Nello specifico CdS, la modalità di verifica presenta in genere alcune criticità: si consiglia di dettagliare meglio le procedure di valutazione.

Si ribadisce l'opportunità di inserire prove in itinere al fine di verificare il grado di apprendimento e studio per correggere e migliorare il percorso di insegnamento, in questo caso (sempre a fine corso) dettagliate adeguatamente nelle schede di trasparenza.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Dall'analisi dei dati (Vedi Tabella a pag.164) per gli anni accademici 2010/2011 (dati rilevati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04), 2011/2012 e 2012/2013 (Fonte: Ufficio Statistico UNIPA; dato 2012/13 non definitivo, aggiornato parzialmente alla sessione di esami autunnale) si rileva un valore dei CFU medi acquisiti accettabile, con una pendenza positiva. Sebbene accettabile, tale dato suggerisce la necessità di un'analisi dei possibili problemi ad esso connessi.

**Punto 2.5      Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Il numero di schede compilate dimostra un significativo miglioramento rispetto al precedente A.A. (396 vs 123) e ciò dimostra l'efficacia delle azioni messe in atto per aumentare il coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Il maggiore coinvolgimento di tutti gli studenti è sicuramente conseguente al fatto che la CPDS ha incontrato gli studenti per spiegare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo finale dei dati acquisiti.

Tuttavia si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 13,4% circa delle schede, suggerendo che una parte degli studenti non ha tuttora piena fiducia nelle finalità dello strumento.

L'anno accademico 2012/13, visti i cambi di ordinamento e le modalità di somministrazione del questionario on line della valutazione della didattica, rappresenta pertanto il punto di partenza e quindi i risultati non vanno letti come un peggioramento rispetto ai dati raccolti negli anni precedenti.

Si riportano di seguito i dati relativi al 2012/13, elaborati utilizzando come riferimento la percentuale di risposte positive rispetto agli studenti che hanno espresso un parere (positivo/negativo).

I dati in dettaglio riferiti all'AA 2012/13 sono riportati nella seguente tabella (n= 396 schede)

GIUDIZIO		POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	73.48	14.14	12.37
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	76.01	12.12	11.87
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	79.29	5.81	14.90
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	77.27	7.83	14.90
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per	81.06	3.03	15.91



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

	chiarimenti e spiegazioni?			
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	65.66	19.44	14.90
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	75.51	9.34	15.15
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	78.28	6.82	14.90
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	46.72	37.63	15.66
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	76.01	8.84	15.15
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	30.30	3.54	12.12
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	77.02	15.91	7.07
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	27.53	6.06	13.89
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	81.31	7.83	10.86
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	79.55	9.60	10.86





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

I dati sono stati aggregati al fine di generare 6 indici per una valutazione globale ed in particolare si evidenzia che:

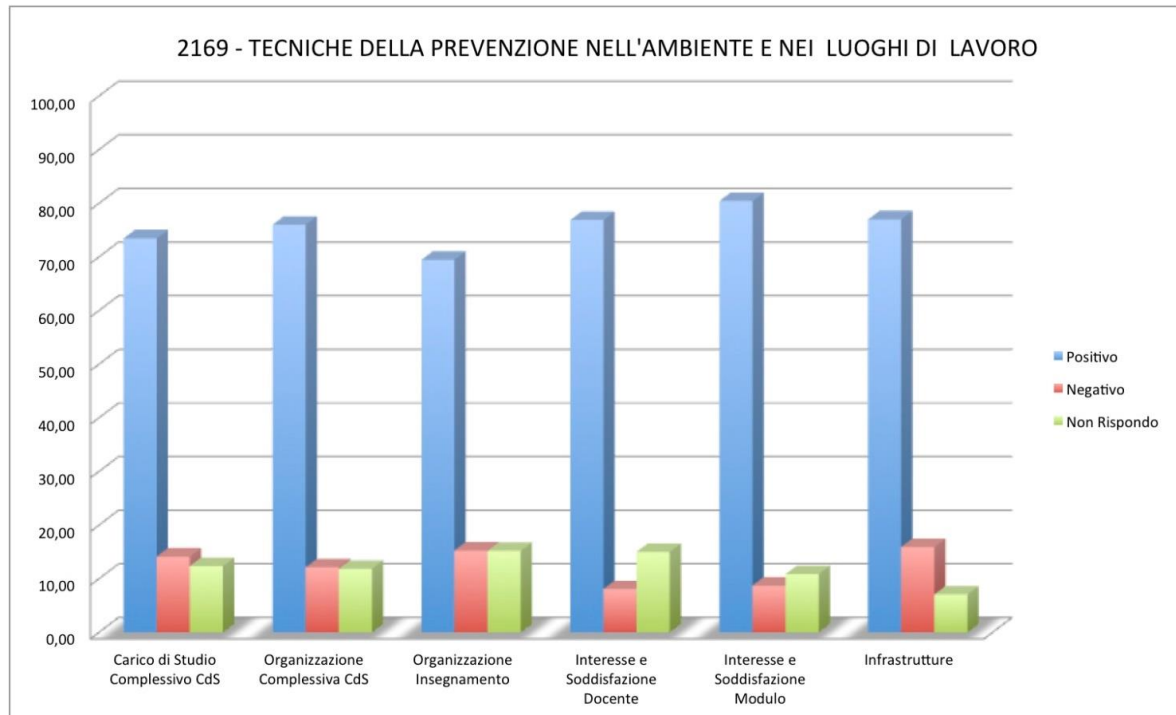
1. **Indicatore 1** (*Carico di studio complessivo CdS*): Il carico di studi complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C1): il **73,48** esprime parere favorevole.
2. **Indicatore 2** (*Organizzazione complessiva CdS*): L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami....) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile (C2): il **76,01%** esprime parere favorevole.
3. **Indicatore 3** (*Organizzazione dell'insegnamento*): Le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro, gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettate, il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni, le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, il carico di studio richiesto è eccessivo rispetto ai crediti assegnati, il materiale didattico indicato e fornito è adeguato per lo studio di questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti D4, D5, D6, D7 ): il **75,82%** esprime parere favorevole.
4. **Indicatore 4** (*Interesse e soddisfazione del docente*): Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, il docente espone gli argomenti in modo chiaro (valore medio derivante dai quesiti D12, D13): il **76,89%** esprime parere favorevole.
5. **Indicatore 5** (*Interesse e soddisfazione modulo*): Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento (indipendentemente da come è svolto), sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento (valore medio derivante dai quesiti E14, E15): l'**80,43%** esprime parere favorevole.
6. **Indicatore 6** (*Infrastrutture*): Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate (F16): l'**77,02 %** esprime parere favorevole.

Nell'analisi non sono stati presi in considerazione i quesiti D10, D11 in quanto i Corsi Integrati del corso di laurea non prevedono attività didattiche integrative.

Il grafico sotto riportato riassume l'analisi presentata.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**



**AA 2012/13 n= 396 schede**

Dall'analisi dell'opinione degli studenti emerge una valutazione positiva del percorso formativo previsto, sia per gli aspetti teorici che, verosimilmente, per le abilità acquisite al termine del percorso formativo.

Si rilevano sensibili miglioramenti sul giudizio sulle infrastrutture mentre peggiorano i giudizi sul carico di studio complessivo, l'organizzazione complessiva del CdS, l'interesse e soddisfazione del docente e dei moduli.

Si sottolinea che, non risulta essere attivato un sistema di valutazione delle attività di tirocinio professionalizzante mediante l'introduzione di una propria scheda di valutazione, come peraltro indicato nel Rapporto di Riesame 2013.

Infine, di un certo interesse si è rivelata la rilevazione delle opinioni dei laureandi- Schema delle risposte al questionario del CNVSU- Dati elaborati sui questionari compilati- Laureati nell'anno solare: 2012- Vulcano Stella-BI Cilea, sebbene eseguita su un campione di a n. 24 laureandi partecipanti

In particolare, si evince che quasi tutto il campione (n=23) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti. Di seguito le risposte più rilevanti.

- ✓ Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?”, la risposta è stata: spesso o sempre adeguate nel circa 54,1% dei partecipanti, raramente o mai adeguate per la rimanente parte.
- ✓ Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?” la risposta è stata: attrezzature sempre o spesso adeguate per il 41.67% dei partecipanti.



## Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2013/14

- ✓ Alla domanda “Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.)?” il giudizio decisamente/abbastanza positivo nel 37,5% dei partecipanti.
- ✓ Alla domanda “Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?” la risposta è stata: Non erano presenti nel 41,67% dei partecipanti; Mai utilizzate nel 29,17%
- ✓ Alla domanda “Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?” la risposta è stata: Decisamente SI nel 29,17%, Più SI che NO nel 54,17% dei partecipanti.
- ✓ Nel 93% dichiara che non ha effettuato all'estero nessuna parte degli studi
- ✓ Alla domanda “E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?” la risposta è stata: Decisamente SI nel 29,17%, Più SI che NO nel 62,50% dei partecipanti.
- ✓ Alla domanda “Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?” la risposta è stata: SI, allo stesso corso di questo ateneo nel 70,83%; SI, allo stesso corso ma in un altro ateneo nel 12,50,3%; Non rispondo nel 4,17% (n=1)dei partecipanti.

In merito, all'ultima domanda, si rileva una corretta e molto ampia condivisione del progetto del CdS da parte del laureato per il CdS.

### **Punto 3.CONCLUSIONI**

In generale, la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS continua a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi che, peraltro, si confermano in linea con le attuali prospettive occupazionali.

Il significativo incremento delle schede compilate è cosa positiva e dimostra l'aumento del coinvolgimento dello studente e garantisce la possibilità di utilizzare i risultati dell'indagine ai fini del monitoraggio del CdS.

La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti supporta il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Va tuttavia posta la giusta attenzione alla verifica dei problemi connessi con il carico di studio richiesto e con il disagio manifestato in merito ai deficit di conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati, il numero medio di CFU /anno conseguiti dagli studenti è migliorato rispetto all'analogia rilevazione del precedente anno accademico.

Si ritiene utile elaborare una scheda di valutazione degli studenti che tenga conto delle attività di tirocinio anche in relazione al fatto che l'attività professionalizzante ha un notevole peso tra le attività didattiche complessivamente svolte. Infine, si ritiene necessario continuare ad impegnarsi per rendere migliore la compilazione e l'utilizzo della scheda di trasparenza da parte dei docenti. In particolare, meritevoli di maggiore attenzione risultano essere gli aspetti riguardanti l'acquisizione di autonomia di giudizio, di abilità comunicative e della capacità di apprendimento; ciò permetterà di migliorare i giudizi sull'interesse degli studenti.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**CFU conseguiti da CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia aa 2010-11,2011-12, 2012-13 (parziali)**

<b>CORSO DI STUDIO</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/2012</b>	<b>2012/2013</b>
2011 - BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE - CLASSE LM-9 (NUM.PROGR.)	56,4	57,0	37,8
2041 - MEDICINA E CHIRURGIA (CHIRONE - IPPOCRATE) - CICLO UNICO - CLASSE LM-41 (NUM.PROGR.)	39,3	36,5	27,3
2045 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA - CICLO UNICO - CLASSE LM-46 (NUM.PROGR.)	41,9	46,9	34,8
2047 - MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE CL) - CICLO UNICO - CLASSE LM-41 (NUM.PROGR.)	37,8	34,3	26,2
2153 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE - CLASSE LM/SNT1 (NUM.PROGR.)	43,0	65,4*	54,4
2165 - TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA,PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - CLASSE L/SNT3 (NUM.PROGR.)	27,5	46,3	46,5
2166 - TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO - CLASSE L/SNT3 (NUM.PROGR.)	36,1	43,8	32,0
2167 - DIETISTICA - CLASSE L/SNT3 (NUM.PROGR.)	37,7	29,0	24,6
2168 - TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - CLASSE L/SNT2 (NUM.PROGR.)	45,6	46,7	42,1
2169 - TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - CLASSE L/SNT4 (NUM.PROGR.)	43,7	50,3	41,0
2170 - FISIOTERAPIA - CLASSE L/SNT2 (NUM.PROGR.)	20,9	30,6	25,8
2171 - OSTETRICIA - CLASSE L/SNT1 (NUM.PROGR.)	31,8	51,6	31,6
2172 - INFERMIERISTICA - CLASSE L/SNT1 (NUM.PROGR.)	46,6	46,2	42,6

\*dato sovrastimato, probabilmente nel computa dei CFU non sono stati eliminati i CFU convalidati rispetto ai sostenuti o CFU di fuori corso.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

## **CONCLUSIONI GENERALI**

Dall'analisi delle singole relazioni dei CdS, si evincono sia punti di forza sia punti che necessitano attenzione per essere migliorati, essi sono sintetizzati in merito al singolo CdS nella scheda alle pagg.179-180

In generale, la CPDS ha evidenziato i seguenti aspetti:

### Punti di forza

- a)Un punto di forza comune a tutti i CdS è rappresentato da una buona possibilità degli sbocchi lavorativi già a un anno dalla laurea.
- b)Dall'analisi del RAD e delle schede di trasparenza (A.A.2013-2014), come già rilevato nella relazione precedente, risulta un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi dei vari CdS e le attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento, anche in considerazione del fatto che nei vari CdS non sono state apportate variazioni nei RAD. Le variazioni eventualmente apportate all'ordinamento didattico hanno mantenuto gli obiettivi formativi.
- c)I risultati di apprendimento attesi sembrano essere coerenti con quelli prospettati negli obiettivi formativi di ogni CdS, sebbene in diverse schede la descrizione degli stessi andrebbe meglio dettagliata. Si conferma che, come già riportato nella relazione precedente, tutti i CdS possiedono degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali.
- d)Come fatto rilevare nelle singole relazioni dei CdS, il numero di schede di valutazione degli studenti è incrementato considerevolmente, grazie alla obbligatorietà e all'azione di informazione condotta dalla CPDS in tutti i CdS, come azione correttiva programmata nella relazione precedente, attraverso l'incontro di tutti gli studenti per chiarire il significato della scheda di valutazione nel contesto del meccanismo AVA dei CdS. Tale consistente partecipazione degli studenti-solo in una quota compresa tra 5-20% di tutte le schede si rileva un "non rispondo"- ha reso possibile una significativa interpretazione del giudizio sui vari punti analizzati dal questionario.
- e)Un punto di forza di tutti i CdS sembra essere l'efficacia didattica, la chiarezza e l'interesse suscitato dai docenti. Per contro, nel carico di studio e nell'organizzazione complessiva continuano ad essere presenti delle criticità. In alcuni CdS si evidenzia criticità nell'adeguatezza delle aule sono ritenute adeguate da tutti i CdS, eccetto per il CdS in Ostetricia dove solo il 58% le considera adeguate.
- f)Un significativo miglioramento alla criticità rilevata nella relazione del precedente aa 2011-12 è stato apportato al carico di studio descritto nelle singole schede rispetto al numero di CFU attribuiti.
- g)In diversi CdS si osserva un miglioramento nella compilazione delle schede di trasparenza, particolarmente rilevante in alcuni CdS nei quali i coordinatori hanno recepito i suggerimenti forniti dalla CPDS l'aa scorso.
- h)Di rilevante importanza nel raggiungimento degli obiettivi formativi, in tutti i CdS della Facoltà, sono le attività di tirocinio, per la maggior parte dei CdS sono 60 CFU, che sono determinanti al fine della formazione e quindi al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il tirocinio rappresenta una consistente ed impegnativa attività dei docenti ed un contenitore di valore inestimabile di trasmissione di conoscenze e soprattutto di abilità. Pertanto, tali attività andrebbero monitorate all'interno del CdS e soggette a opportuna valutazione da parte dello studente.

### Punti che necessitano di attenzione per essere migliorati:

#### **Schede di trasparenza**



## Università degli Studi di Palermo

### Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

#### Relazione Annuale –A.A. 2013/14

a) Sostanzialmente in diversi CdS è stata evidenziata una non sempre adeguata compilazione nella scheda di trasparenza delle informazioni generali e soprattutto della sezione relativa ai risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino, ma spesso anche per gli obiettivi. In quasi tutte le schede occorre suggerire ai docenti di descrivere meglio la tipologia di valutazione e non indicare la semplice definizione di prova orale o scritta o quiz (se obbligatori o facoltativi, propedeutici o no, in ogni caso assicurando che siano verifiche di fine modulo o corso calendarizzate regolarmente, a meno che non siano test di progressione dell'efficacia didattica, non calendarizzate e non registrate). Si ribadisce l'importanza che le prove in itinere a carattere idoneativo per parti o dell'intero insegnamento avendo il significato di esame di profitto devono essere dichiarate nella scheda di trasparenza ed espletate in periodi in assenza di lezioni dell'intero semestre, secondo le disposizioni in materia di esami.

I risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino) per essere più comprensibili andrebbero specificati per ciascun modulo del C.I. come già per gli obiettivi.

Analogamente, occorre descrivere meglio l'organizzazione didattica e non riferire solo "didattica frontale". Per esempio, eventuali modalità di approfondimento di tematiche fatte dagli studenti e discusse in aula o altre forme di coinvolgimento degli studenti, devono essere descritti nella scheda.

b) Nell'ambito del C.I. persiste ancora il problema che in caso di modalità didattica multipla (es. lezione frontale, esercitazioni, seminari) riportata nel riquadro "organizzazione didattica" della scheda, occorre indicare quale dei moduli del C.I. adotta un tipo o l'altra modalità. D'altra parte, le modalità didattiche aggiuntive alla lezione frontale, come richiesto esplicitamente nella sezione coerenza della tabella allegata al punto 2.2. della relazione, assumono spesso un ruolo significativo nella crescita non solo cognitiva, ma di capacità comunicativa e spirito critico degli studenti. A tal proposito si rileva che le valutazioni dicotomiche (SI vs NO) ai punti I-L-M della tabella allegata al punto 2.2, al presente la CPDS ritiene non abbia validità di valutazione, in quanto nella maggior parte delle schede i punti in oggetto sono stati generalizzati e non hanno fatto riferimento a vere e proprie attività formative, anche allorquando esse fossero state realmente eseguite dai docenti.

c) Particolare attenzione va fatta per le schede di trasparenza degli insegnamenti che sono destinati ad incarico per contratto a docenti esterni all'Ateneo non sempre adeguatamente compilate e, quindi, si suggerisce ai consigli di CdS di assicurare la definizione di un programma in linea con gli obiettivi formativi del CdS e descrizione dei risultati attesi. Inoltre, non è chiaro se il docente a cui viene assegnato il contratto viene a conoscenza e rispetta il contenuto didattico indicato nella scheda di trasparenza pubblicata nell'offerta formativa, dovrebbe essere garantito da parte del contraente-al momento della firma-il rispetto delle azioni descritte nella scheda, precedentemente visionata. Per agevolare tale procedura, si potrebbe suggerire al momento del bando un riferimento al programma della scheda di trasparenza per dare l'opportunità al concorrente di verificare le proprie competenze ed al consiglio del CdS di garantire la qualità della didattica programmata.

d) In relazione sempre ai moduli affidati per contratto a docenti esterni all'Ateneo, poiché frequentemente il docente non è ancora indicato nella scheda di trasparenza, per la CPDS non è possibile stabilire se la qualificazione del docente è adeguata o meno.

e) In vista del cresciuto utilizzo anche tra gli studenti della scheda di trasparenza, in quanto evidente importante fonte di informazione di programmi, metodo di valutazione e organizzazione didattica dei C.I., si suggerisce ai coordinatori di CdS una maggiore attenzione nel verificare, insieme con la commissione AQ, l'esattezza e la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede di trasparenza.

f) L'analisi delle criticità relative alle attività di tirocinio per i CdS triennali delle professioni sanitarie descritte nelle schede di trasparenza è stata condotta nel dettaglio all'interno della relazione su ogni singolo CdS.



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Opinione degli studenti**

a) Il numero di schede compilate durante l'a.a. 2012-13, di gran lunga superiore rispetto al precedente a.a. ha permesso una più affidabile analisi: M nella rilevazione del 2011-2012 si registrava un numero di 769 schede complessive, laddove la rilevazione 2012-2013 ha prodotto 3294 schede con un incremento di 4.2 volte. Sebbene non si conosca l'appartenenza e quindi il numero di studenti che hanno partecipato alla compilazione delle schede, si ha motivo di ritenere ragionevole un coinvolgimento di tutti gli studenti. Pertanto, si ritiene che l'opinione dello studente sui vari aspetti coperti dal questionario possa esprimere informazioni statisticamente significative, molto più efficaci rispetto all'anno precedente. Dall'analisi della tipologia di risposta, si osserva che lo studente ha scelto di non rispondere nel 5-20% dei quesiti delle schede, suggerendo che una parte degli studenti tuttora non ha fiducia nelle finalità delle schede, sebbene la CPDS abbia incontrato gli studenti per illustrare l'importanza della rilevazione della loro opinione e l'utilizzo dei dati acquisiti.

Nel complesso, le percentuali di risposte positive nei vari punti del questionario sono risultate ridotte del 20% rispetto all'a.a. precedente, confermando il dubbio, espresso *illo tempore* nella relazione annuale, di una rilevazione del 2012 non ben rappresentativa per la scarsa partecipazione degli studenti. Pertanto la valutazione relativa al 2012- 2013 è da ritenersi non comparabile a quella del 2011-2012 e quindi i risultati, a parere della CPDS, non andrebbero letti come un peggioramento rispetto alla situazione precedente, bensì un punto di partenza per gli impegni migliorativi che potranno essere rilevati nella prossima rilevazione.

b) Per una migliore comprensione dei significati delle valutazioni complessive negative sugli aspetti didattici della docenza o del carico didattico si suggerisce ai coordinatori di esaminare le schede di valutazione individuali sui docenti per comprendere l'incidenza di un insegnamento nelle valutazioni negative o non rispondo. La conoscenza delle schede individuali consentirebbe interventi correttivi mirati per la risoluzione delle criticità.

c) Relativamente al quesito "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?", occorre sottolineare il fatto che mediamente il 45% delle opinioni ritiene il carico di studio eccessivo. Tale dato, in considerazione della positiva valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico, suggerisce che ci siano insegnamenti che non bilanciano il numero dei CFU al carico didattico. Su questo problema l'analisi da parte dei coordinatori e della commissione AQ della scheda di valutazione in merito al singolo docente potrebbe consentire di enucleare anche eventuali problemi di questa natura.

d) L'insegnamento di inglese, eccetto i CdS in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria, non ha scheda di trasparenza e non è chiaro come vengano effettuate le valutazioni e l'acquisizione dei CFU. Si suggerisce di fare compilare le schede di riferimento.

e) Si evidenzia la difficoltà che la CPDS possa incontrare nel rilevare eventuali cambiamenti apportati al RAD o all'ordinamento didattico dei CdS. Pertanto, si suggerisce che i coordinatori informino in tempo reale, anche tramite i rappresentanti del CdS nella CPDS, delle modifiche apportate nel piano di studi per consentire una valutazione delle stesse.

f) Da un'analisi dell'acquisizione di CFU medi/anno per studente, forniti dal centro di statistica di Ateneo, si evince che in alcuni CdS il numero di CFU conseguiti sembra esprimere delle difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU. Nel caso specifico dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in cui gli studenti dovrebbero frequentare le lezioni frontali e seguire numerose attività pratiche, occorre che i consigli dei CdS analizzino tali dati per verificare l'esistenza di difficoltà che possono essere affrontate e risolte, anche in termini di razionalizzazione del carico di studio degli insegnamenti.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

g) Una criticità che riguarda esclusivamente il CdS di Medicina e Chirurgia per l'elevato numero di studenti è la mancanza di una efficace modalità di controllo della presenza degli studenti in ottemperanza alla norma sulla obbligatorietà della frequenza. Si suggerisce una maggiore responsabilità dei docenti nella verifica della presenza e del PAQ nel fornire strumenti adeguati e pratici.

h) Vista l'importanza della valutazione delle attività integrative e dei laboratori, si continua a suggerire di trovare una soluzione all'equivoco relativo ai due quesiti della scheda di valutazione (D10-D11), intervenendo almeno sulla modalità di calcolo, che dovrebbe selezionare solo le risposte relative ai moduli che effettivamente prevedono e eseguono l'attività e dovrebbero essere eliminate per quei moduli per le quali non sia prevista.

i) Si suggerisce l'aggiunta nella scheda di rilevazione dell'opinione dello studente di specifici quesiti per la valutazione del tirocinio professionalizzante, che viene svolto con un consistente numero di CFU e riveste un ruolo rilevante nella formazione degli studenti di tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia. All'uopo, si propone l'inserimento di almeno una domanda aggiuntiva già per l'aa 2013-14 come la seguente: "L'esperienza di tirocinio ha migliorato la sua formazione professionale?" oppure "Valuta positivamente l'esperienza del tirocinio?".

l) Dai dati "Vulcano" nel quesito "Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per esempio esami convalidati, tesi, ...), valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università durante il suo Soggiorno all'estero? si evince che in diversi CdS un numero esiguo di studenti hanno fatto l'esperienza. Si suggerisce ai coordinatori o ai tutor delle attività Erasmus di incontrare gli studenti già al primo anno per illustrare loro le attività che il CdS organizza e spronandoli all'esperienza. All'uopo, si segnala l'incongruenza rilevata con riferimento agli uffici Erasmus che non utilizzano lo scorrimento delle graduatorie nel caso di rinunce, limitando le opportunità per gli studenti di fare le esperienze all'estero. Infine, si rileva la necessità di implementare la piattaforma amministrativa-organizzativa centrale e periferica (SdR o CdS) per le attività Erasmus (anche ai fini valutativi vedi Classifica Censis-Repubblica Atenei Italiani)

m) Per le attività di tirocinio, al fine di una ampia opportunità di formazione in abilità e conoscenze degli studenti, si suggerisce che il programma di tirocinio sia concepito, in linea con obiettivi formativi del RAD, anche secondo delle opportunità formative esterne alle strutture universitarie e che tenga conto delle potenzialità formative diversificate delle stesse.

Sull'uso della relazione del Riesame, si evidenzia che di fatto le attività correttive descritte non avevano un riscontro del loro svolgimento e risultati conseguiti, in quanto gli stessi dati saranno disponibili nella prossima relazione di Riesame che non può essere fonte della presente.





**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**La Relazione Annuale è stata elaborata tenendo in considerazione quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell’Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR il 24 luglio 2012, con riferimento ai seguenti punti:**

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell’efficacia delle strutture didattiche;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell’Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

**In riferimento al punto (a), come contributo al miglioramento della qualità e dell’efficacia delle strutture didattiche, la Commissione riporta le seguenti proposte:**

**Su obiettivi e programmazione didattica:**

**Analisi dei risultati conseguiti con gli interventi sulle proposte fatte dalla CPDS nella precedente relazione**

1)*si sviluppi nei CdS, al momento della presentazione delle schede di trasparenza, una procedura di attenta analisi da parte dei docenti dei moduli di ogni C.I. e dei C.I tra di loro, analisi verticale e orizzontale dei saperi, per concordare una pianificazione adeguata dei saperi da trasmettere, in linea con gli obiettivi formativi;*

La richiesta di questo punto rilevato nella precedente relazione è stata ottemperata da alcuni coordinatori di CdS, ma nella maggior parte dei casi è in attesa di implementazione.

2)*poiché, per tutti i CdS nella valutazione degli studenti, il carico di studio per l’insegnamento ha registrato un parere di carico eccessivo (mediamente 50% delle risposte) si rende necessario verificare per quali moduli il carico di attività didattica svolta sia stato effettivamente eccessivo rispetto al numero di CFU, oppure che lo studente non riporti altre difficoltà nel rispondere al quesito;*

Questo punto ha avuto soluzione per i casi di programmi che palesemente erano estesi rispetto ai CFU, ma richiede l’analisi dell’opinione dello studente sul singolo modulo per l’identificazione del problema. Sebbene la CPDS per quest’anno per la prima volta abbia avuto la possibilità di accesso, tramite i coordinatori, alle schede di valutazione dello studente per singolo docente, l’analisi di tale schede non è stata effettuata per via della deadline di presentazione della Relazione da parte della CPDS..

3)*si indichi il materiale didattico più opportuno per lo studio, restringendo il numero di testi consigliati, in generale per tutti i CdS ma in special modo per le lauree triennali, al fine di poter meglio guidare lo studio sulle tematiche oggetto della didattica frontale.*

*La valutazione del carico didattico dei moduli come eccessivo potrebbe essere in parte dovuto, almeno come concausa, alla difficoltà di studio sui testi consigliati;*



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Il numero dei testi, come da indicazione della CPDS, è stato contenuto ad un massimo di tre nella maggior parte dei moduli; sarebbe auspicabile che il docente indichi se i testi vanno studiati tutti, o in dettaglio per quali parti o se sono intercambiabili .

4) *siano presentati agli studenti, all'inizio dell'attività didattica del C.I, gli argomenti che saranno sviluppati, con presentazione della scheda di trasparenza che dovrebbe essere portata ad un livello di coerenza massimale tra quanto scritto e gli argomenti effettivamente trattati a lezione.*

La CPDS si è molto impegnata su questo punto e all'inizio del semestre didattico ha inviato una lettera, approvata dal coordinatore del CdS e dal Preside della Facoltà, a tutti i docenti sollecitando la presentazione all'inizio delle lezioni della scheda, della modalità di esami, organizzazione della didattica e fornitura del materiale didattico (vedi <http://portale.unipa.it/facolta/medicinaechirurgia/.content/documenti/Autovalutazione-accreditamento-proposte-di-miglioramento-sulla-base-della-relazione-annuale-della-CPDS.pdf>).

5) *si illustri con chiarezza, alla fine del corso, la modalità di esame e la coerenza tra gli argomenti trattati e quelli chiesti agli esami, per guidare lo studio dello studente;*

Come al punto 4.

6) *si metta in risalto l'attività di tirocinio professionalizzante (peculiarità di tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia) che consente agli studenti di acquisire, con un consistente numero di CFU, abilità e conoscenza, cruciali ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi;*

Sull'importanza, problematiche e soluzioni dei tirocini si rimanda in altre sezioni della presente relazione.

7) *si evidenzino meglio nella scheda di trasparenza le attività integrative teorico-pratiche, laboratori, esercitazioni in aula. Per tali attività, che sono molto efficaci nella trasmissione di abilità oltre che di conoscenza, spesso non è prevista una dettagliata informazione nella scheda di trasparenza;*

Su questo punto era stata rilevata l' incongruenza tra le indicate attività di esercitazioni e la non indicazione delle ore ad essa dedicate nell'ambito dei CFU dell'insegnamento. In seguito alla verifica solo alcuni insegnamenti hanno mantenuto l'attività indicando le ore ad essa assegnate nell'ambito dei CFU disponibili. In altri casi le esercitazioni sono state indicate come attività inserite nel corso delle lezioni frontali e pertanto descritte all'interno del programma.

8) *si indichi nell'ambito del C.I. a quale modulo si riferisca la modalità didattica, riportata nel riquadro "organizzazione della didattica" della scheda, e la modalità di verifica, riportata nel riquadro "metodi di valutazione" della scheda;*

Questo punto è stato curato solo in poche schede e la CPDS ritiene importante che siano monitorati, per queste ed altre criticità, gli interventi messi in atto dai coordinatori e della commissione AQ del CdS.

9) *sebbene nel complesso i metodi utilizzati per l'accertamento della conoscenza siano stati considerati dalla Commissione adeguati, tale giudizio al presente non tiene conto dell'opinione degli studenti. Si suggerisce una tantum per ogni insegnamento un confronto docente/ studenti o un questionario specifico, ovviamente riferito a studenti che hanno superato l'esame, per definire l'utilità di forme alternative all'accertamento delle conoscenze;*

Il problema sollevato in questo punto si ha fiducia che trovi una soluzione nell'introduzione delle nuove schede di valutazione degli studenti che includono proprio uno specifico questionario alla fine del corrente a.a. sulla soddisfazione ed efficacia della modalità dell'esame.

10) *si esegua in ogni CdS un'attenta analisi sulla possibile correlazione tra l'opinione dello studente in merito all'eccessivo carico di studio per modulo e il numero di CFU medi/annuo acquisiti per studente;*

Questo punto necessita di dati specifici che la CPDS dovrebbe avere a disposizione, come l'opinione dello studente sul carico del modulo e possibilmente i CFU acquisiti nello stesso. Queste informazioni potranno



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

essere integrate presto dalla registrazione online degli esami e la CPDS potrebbe verificare la correlazione indicata.

11) *dai dati riportati nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13, si rileva che in diversi CdS si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un numero di CFU inferiore a 40/60 CFU medi/anno per studente, e per gli altri comunque non si supera 48/60, con l'eccezione del CdS in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare che riporta 56/60. Tali valori, com'è noto, pur esprimendo delle difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU di fatto non identificano la causa, che comunque in diversi casi potrebbe essere intrinseca alla struttura didattica. Pertanto, occorre verificare se esistono delle comuni difficoltà degli studenti che possano essere affrontate e risolte;*

I dati dell'a.a. 2012-2013 (riferibili all'a.a. fino al dato parzialmente della sessione autunnale) riportati nella tabella di pag 164 indicano che nella maggior parte dei CdS non ci sono state variazioni significative rispetto ai due anni precedenti. Per questo problema, grazie all'auspicata disponibilità con la registrazione online di dati certi e forniti in tempo utile si potrà identificare l'eventuale criticità in alcuni insegnamenti o altre cause.

12) *in considerazione del fatto che i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno alla base della formazione una continua esigenza di aggiornamento sulla crescita scientifica e sulle innovazioni tecnologiche, occorre che i consigli dei CdS monitorino le novità scientifiche importanti e li trasferiscano nei programmi di formazione, anticipando il loro consolidarsi come esigenza nel mondo del lavoro;*

Sul suggerimento di questo punto, la CPDS è a conoscenza che pochi CdS hanno iniziato o programmato un aggiornamento. Nella presente relazione la CPDS rinnova il suggerimento che tra l'altro rientra nelle finalità dei meccanismi di consulta con i portatori di interesse che hanno lo scopo di aggiornare gli obiettivi formativi in linea con le esigenze del lavoro.

13) *in accordo con il coordinatore del CdS, si auspica che la CPDS possa organizzare subito dopo la elaborazione della relazione finale e comunque all'inizio di ogni anno solare, delle presentazioni sui risultati della valutazione da portare ai consigli dei CdS per discutere con i docenti e i rappresentanti degli studenti le specifiche criticità e le proposte di soluzioni.*

Questa iniziativa è stata realizzata nella maggior parte dei CdS, dopo la presentazione della Relazione dell'a.a. precedente, ed ha rappresentato una prima esperienza di scambio di informazioni e discussione sul sistema AVA tra docenti e la CPDS come organo di assicurazione di qualità. Nel complesso si percepisce una maggiore presa di coscienza e maggiore impegno di applicazione dei nuovi meccanismi di autovalutazione per migliorarsi.

### **Nuove proposte**

1) Occorre in tutti i CdS un globale coordinamento tra i docenti del CdS sui temi della didattica (Es: verifica dei contenuti dei singoli insegnamenti, modalità didattiche e verifica dell'apprendimento, inserimento nei programmi di novità scientifiche e tecnologiche). La CPDS suggerisce che i docenti rivalutino le attività per ogni loro modulo di insegnamento, partendo da come nella pratica gestiscono il corso (procedura di auto-analisi) e solo dopo aver rilevato punti di forza e debolezza riformulino, dopo condivisione con il Coordinatore CdS, la loro scheda di trasparenza, che deve essere sempre assolutamente coerente con le reali azioni intraprese in aula.

2) È auspicabile che nelle schede di trasparenza siano meglio definite le caratteristiche delle modalità di verifica. Inoltre, qualora i docenti utilizzino modalità di verifica in itinere (intese come verifiche di fine modulo), oppure ricerca di dati o approfondimenti di argomenti o altre azioni didattiche, è importante indicarlo. Inoltre, è



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

importante indicare nei descrittori di Dublino se la modalità di verifica sia efficace nello sviluppare autonomia di giudizio, comprensione, e abilità comunicative..

3)Nei descrittori di Dublino “autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di comprensione”, alla luce degli approfondimenti suggeriti nella nota del Pro Rettore alla didattica (n.66688/2013), vanno descritte le eventuali attività formative finalizzate a sviluppare le capacità enunciate nei descrittori stessi. In prospettiva, la CPDS intravede qualche criticità per lo sviluppo di tali skills per i CdS ad elevata numerosità studentesca.

4)Al fine di accertare le reali criticità del CdS e sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla valutazione obiettiva del CdS, sarebbe auspicabile che fossero rese pubbliche le valutazioni relative ai singoli insegnamenti.

5)Si considera di grande utilità il monitoraggio dei CFU conseguiti e voto medio per ogni insegnamento e per gli iscritti all'anno. Tale informazione oltre a monitorare eventuali difficoltà incontrate dagli studenti può anche fornire tracciabilità ed entità dei ritardi. A tale scopo la fruizione dei dati in relazione alla carriera degli studenti è prioritaria.

6) In quasi tutti i corsi, appare necessario, mediante incontri o specifici questionari già programmati dall'Ateneo, confrontarsi con i portatori di interesse, Collegi professionali ed enti pubblici e privati, per un aggiornamento sulle problematiche delle prospettive occupazionali.

7)Sebbene sia stato chiarito dal presidio di qualità di Ateneo che la CPDS esaminasse le schede di trasparenza presentate nell'a.a. in corso 2013-2014 e non quelle del precedente 2012-2013, come richiesto dalla CPDS nella relazione del 2012, rimane il problema che solo il programma del primo anno dei corsi sarà realmente erogato nell'immediato, mentre il resto invecchierà prima di essere erogato. Pertanto, per i CdS a ciclo unico come Medicina e Chirurgia e come Odontoiatria emerge il problema che i programmi delle schede di trasparenza dell'offerta formativa vengano definiti oggi anche per l'ultimo anno, ben 6 anni prima, determinando un invecchiamento dei contenuti didattici ad alto contenuto scientifico e tecnologico ed incidendo sulla qualità del programma riportato nella scheda, o di contro un cambiamento/adattamento delle loro attività come da future schede di trasparenza, ma formalmente non valide per il corso attivato nel 2013-14. Questo ultimo dubbio nasce dall'osservazione che raramente i docenti, e a oggi anche gli studenti, consultino la scheda dell'anno di riferimento della pubblicazione della scheda.

#### **Attività svolte dalla CPDS durante l'a.a. 2012-13**

1)I Coordinatori dei CdS e la CPDS hanno collaborato per sensibilizzare gli studenti alla corretta e oggettiva compilazione dei questionari per la valutazione delle attività didattiche, incontrando tutti gli studenti dei vari anni di corso.

2)I Docenti sono stati invitati a fornire agli studenti tutte le informazioni contenute nella scheda di trasparenza all'inizio delle lezioni, con sua presentazione formale in aula.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

3)E' stato concordato con il coordinatore del CdS un incontro della CPDS con le matricole per fare informazione sui sistemi ANVUR, AVA, AQ e CPDS e sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione dello studente.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Su analisi, gestione e utilizzo della rilevazione dell'opinione degli studenti:**

**Analisi dei risultati conseguiti con gli interventi sulle proposte fatte dalla CPDS nella precedente relazione**

1) *sia chiarita, nella scheda di rilevazione dell'opinione degli studenti, la metodologia di somministrazione del questionario e di calcolo del dato di rilevazione in merito ai punti D10 e D11, molto utili per la valutazione delle attività integrative;*

Permane il problema dell'equivoco che in molte schede lo studente risponda al quesito senza tener conto che di fatto il C.I. non possiede attività integrative. Questo problema potrebbe essere attenuato se non risolto mediante una compilazione obbligatoria della scheda a 2/3 o al più tardi alla fine delle lezioni. La CPDS negli incontri già pianificati con gli immatricolati dei vari CdS nel presentate le schede di valutazione e la loro importanza cercherà di avvertire sul possibile equivoco.

2) *sia chiarita, nella scheda di rilevazione studenti, la gestione delle % dei non rispondo che abbassa la % delle risposte positive o negative che siano;*

Il problema, per la presente relazione, è stato affrontato presentando istogrammi rappresentanti tutti i dati: positivi, negativi e non rispondo.

3) *siano inseriti, come anche previsto nel documento AVA area G2.2 approvato dall'ANVUR il 24 Luglio 2012, nella scheda di valutazione dello studente quesiti peculiari per i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che possano portare alla valutazione delle attività di tirocinio professionalizzante, in concomitanza della introduzione della scheda di trasparenza per tali attività.* Tale valutazione si rende necessaria sia per la mole di CFU, (60) nella maggior parte dei CdS, sia per l'importanza del ruolo formativo che il tirocinio ricopre negli obiettivi formativi.

Su questo punto la CPDS ha avuto incontri e colloqui con il presidente del Presidio di Assicurazione Qualità ed è in corso la formulazione di un unico quesito specifico che sarà introdotto nel nuovo sistema di schede dell'opinione degli studenti e che sarà operativo nel nuovo a.a.2013-2014

4) *sia inserita l'obbligatorietà della compilazione della scheda dell'opinione degli studenti, come anche indicato nel documento AVA area G2.2 approvato dall'ANVUR il 24 Luglio 2012;*

La richiesta, come è noto, ha già avuto applicazione nell'a.a. in corso ed ha prodotto risultati evidenti che hanno contribuito ad avere un significativo incremento della partecipazione degli studenti alla valutazione della realtà dei CdS.

5) *si consideri che la scheda consuntiva della rilevazione dell'opinione dello studente per CdS, cumulando il primo e l'ultimo anno di corso potrebbe fare perdere alcune differenze di opinioni, dipendenti dalla maggiore esperienza, sullo stesso quesito;*

Il dato suggerito non è stato al presente preso in considerazione, si intende farne richiesta agli uffici di calcolo e statistica che gestisce i dati relativi.

I dati ottenuti dall'indagine Vulcano sui laureandi, riportati per i singoli CdS nella presente relazione, non sembrano discostarsi dai dati corrispondenti ottenuti cumulando tutti gli anni del corso. Inoltre, riteniamo che l'introduzione della nuova scheda dell'opinione dei laureandi, gestita direttamente dall'Ateneo e su tutti i laureandi del corso in quanto anch'essa obbligatoria, possa di fatto dare un'informazione concreta su come è maturata l'esperienza dello studente.

6) *considerato che la scarsa partecipazione dello studente alla compilazione delle schede di valutazione sembra in parte dovuta alla non adeguata conoscenza e credibilità dell'utilizzo delle stesse, si propone che la CPDS possa svolgere il compito di organizzare giornate di incontro con gli studenti sulla*



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

*presentazione e compilazione delle nuove schede di valutazione previste dal documento ANVUR. A regime, una volta incontrati tutti gli studenti dei vari corsi ed anni, sarà sufficiente organizzare incontri con gli studenti del primo anno al primo semestre;*

Come proposto, la CPDS ha programmato e realizzato l'incontro con tutti gli studenti dei vari anni dei singoli CdS, nel corso dei quali è stata presentata in power point, appositamente preparato, l'organizzazione del sistema AVA, i compiti della CPDS e l'utilità dell'autovalutazione con centralità dello studente nella valutazione dei CdS attraverso i questionari delle schede e attraverso la comunicazione di problemi rilevati in itinere sia nel campo didattico che di esami. La CPDS dal presente in poi a 2/3 di lezioni del primo semestre primo anno incontrerà gli studenti immatricolati per presentare loro il sistema AVA. Da sottolineare il fatto che gli studenti hanno molto apprezzato l'iniziativa sia come opportunità di acquisizione di informazioni che diversamente non avrebbero ricevuto e sia come apertura di dialogo con la CPDS e maggiore fiducia nel processo di valutazione, in parte deducibile nel relativamente esiguo (mediamente 10%) numero di schede non risposto.

*7) si propone una formazione dei responsabili del COT in merito all'utilizzo dei risultati della valutazione di un dato CdS;*

Ad oggi non realizzata dalla CPDS, in quanto occupata nell'incontro diretto con tutti gli studenti dei vari corsi che ha richiesto molto impegno.

*8) si propone che la commissione paritetica possa svolgere il compito di organizzare incontri con i docenti in merito ai contenuti delle schede di rilevazione.*

Non è stato possibile incontrare i docenti dei vari corsi, ma la CPDS ha sollecitato i docenti (mediante lettera ai Coordinatori e ai Docenti) a tener conto all'inizio lezione su quanto valutato dagli studenti nei punti D4-D9 del questionario.

### **Nuove proposte**

1) Si suggerisce ai coordinatori un incontro con tutti gli studenti del corso per presentare e discutere i risultati dell'opinione studenti. Questo potrebbe migliorare la fiducia e recuperare i non risposto, oltre a commentare con loro eventuali criticità vedi il carico didattico e spiegare alcune domande –risposte interpretate non correttamente.

2) Valutazione dei tirocini da parte degli studenti, considerando sia la mole di CFU dedicati e sia l'elevato significato formativo professionalizzante.

3) Utilizzo delle schede di valutazione post-laurea per consentire una maggiore raccolta di informazioni sul CdS



**Università degli Studi di Palermo**  
**Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**In riferimento al punto (b), come contributo all'attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti riporta le seguenti proposte:**

**Analisi dei risultati conseguiti con gli interventi sulle proposte fatte dalla CPDS nella precedente relazione**

*1) creare per i CdS dei siti web efficienti ed efficaci;*

Eccetto qualche caso sporadico, la maggior parte dei CdS al presente non ha preso iniziative. Sarà riproposta la necessità della concreta implementazione del sito anche in vista della sua rilevanza per il processo AVA del CdS.

*2) pubblicare su sito web i profili scientifico-didattico dei singoli docenti dei CdS;*

Per iniziativa dell'Ateneo, la maggior parte dei docenti ha provveduto a pubblicare i dati.

*3) divulgare i dati della relazione annuale sul sito web dell'Ateneo attraverso un link disponibile direttamente dalla home page;*

La CPDS da subito, dal suo insediamento (Novembre 2012), ha provveduto a creare un banner sul sito web di Facoltà dal quale si può accedere alla consultazione di tutti i suoi documenti e relativi verbali, compreso il materiale didattico utilizzato negli incontri con gli studenti o nelle riunioni della CPDS.

*4) programmare almeno un incontro dei coordinatori di CdS con gli studenti all'inizio dell'attività didattica del primo anno per spiegare l'organizzazione del CdS, obiettivi e percorsi formativi e sbocchi occupazionali, anche con materiale audio-visivo;*

Tutti i coordinatori sono stati informati su tale iniziativa e considerato il ritardo dell'inizio delle lezioni per tutti gli studenti del I anno, tale incontro si prevede sarà effettuato a Dicembre c.a..

*5) considerare l'uso del Blog di Ateneo o di altri social network di diffuso utilizzo;*

Non ancora realizzato ma in studio per la scelta della modalità.

*6) programmare giornate di incontro della commissione paritetica con gli studenti del primo anno e responsabili del COT.*

Azione non ancora eseguita per i motivi esposti prima ed attinenti con gli impegni di incontro diretto della CPDS con gli studenti in corso.

**In riferimento al punto (c), come contributo al monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture, riporta le seguenti proposte:**

*1) definire i compiti di monitoraggio da attribuire alla commissione paritetica, come organo super partes rispetto ai CdS e come organo interfaccia tra studenti e CdS e comunque organo nato per ascoltare e promuovere proposte e soluzioni ai problemi dello studente;*

I compiti della CPDS vanno meglio definiti specie in relazione alla neo-istituzione della commissione AQ in seno ai CdS. Occorre definire i compiti dei due organi assicuratori di qualità.





*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

2)*raccogliere online, da parte della commissione paritetica, tramite i componenti rappresentanti degli studenti o direttamente dagli studenti tramite opportune modalità di sito web, tutte le informazioni di disfunzioni ed inefficienze che di volta in volta gli studenti, ma anche i docenti, hanno bisogno di comunicare;*

Il problema sussiste ed è sottostimato se si considera la difficoltà degli studenti a comunicare le inefficienze in quanto ancora imprigionati nell'idea di possibili ripercussioni. La CPDS è consapevole che occorre studiare il problema e trovare soluzione oltre che sensibilizzare gli studenti a fare riferimento all'organo CPDS.

3)*gestire, da parte della commissione paritetica, le opinioni raccolte nel Blog di Ateneo e nelle giornate di incontro con gli studenti e membri del COT;*

Idem al punto di sopra.

4)*creare, in ogni CdS, test specifici per monitorare il grado globale di raggiungimento degli obiettivi formativi specialmente per le abilità acquisite nei tirocini;*

Poiché si ritiene che l'inserimento di un solo quesito sui tirocini nel questionario degli studenti non potrà fornire tutte le informazioni sulla qualità ed efficienza o problemi si suggerisce ai coordinatori di CdS di formulare, anche per classe, dei questionari appositi che siano capaci di fornire un monitoraggio completo del tirocinio svolto.

5)*rendere più efficiente ed efficace l'utilizzo del Progress test per il CdS in Medicina e Chirurgia come monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della didattica;*

Sebbene il massimo impegno per l'a.a. corrente a somministrare il test agli studenti del CdS, per sopraggiunti problemi tecnici non è stato possibile svolgerlo. Si sottolinea comunque sempre l'importanza di far precedere il test da una spiegazione sull'importanza e sulla modalità di svolgimento dello stesso per rendere almeno per la prima volta consapevoli ed adeguatamente informati gli studenti e per promuovere una loro larga partecipazione.

### **Nuove proposte**

1) Programmare almeno un incontro dei coordinatori di CdS con gli studenti all'inizio dell'attività didattica del primo anno per spiegare l'organizzazione del CdS, obiettivi e percorsi formativi e sbocchi occupazionali, anche con materiale audio-visivo.

2) Con il sistema di verbalizzazione on line degli esami, si chiede di introdurre un monitoraggio dell'acquisizione dei CFU medi per ciascun anno di corso al fine di identificare eventuali criticità. I dati relativi dovrebbero essere tempestivamente forniti dagli uffici.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

Il Segretario e il Coordinatore - come da Regolamento- trasmettono la relazione al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione.

Palermo, 30 Novembre 2013

Il Coordinatore  
prof. Natale Belluardo

Il Segretario  
prof. Giuseppina Campisi



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

**Scheda di Sintesi delle criticità dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia  
a.a. 2012-13**

<b>CdS</b>	<b>SINTESI CRITICITA' EVIDENZIATE</b>
MEDICINA IPPOCRATE MEDICINA CHIRONE	Grado di soddisfazione studenti; alta % dei non responder; carico di studio insegnamento; conseguimento CFU/anno; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino.
MEDICINA HYPATIA	Carico di studio insegnamento; conseguimento CFU/anno; grado di soddisfazione studenti (serve estrapolare i dati di Hypatia da quelli per Ippocrate-Chirone)
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Schede tirocini; carico di studio insegnamento; organizzazione complessiva secondo opinione studente.
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	Carico di studio insegnamento
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Carico di studio insegnamento; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino.
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino.
INFERMIERISTICA AOUP	Organizzazione complessiva; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino.
INFERMIERISTICA ARNAS	Organizzazione complessiva; carico di studio insegnamento; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino.
OSTETRICIA	Organizzazione complessiva e infrastrutture; carico di studio insegnamento; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino.



*Università degli Studi di Palermo*  
*Facoltà Medicina e Chirurgia- Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
**Relazione Annuale –A.A. 2013/14**

LOGOPEDIA	Compilazione schede trasparenza
FISIOTERAPIA	Carico di studio insegnamento; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino.
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Carico di studio insegnamento; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino e per i tirocini
DIETISTICA	Organizzazione complessiva ed infrastrutture
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	Carico di studio insegnamento; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino e per i tirocini
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Compilazione schede trasparenza
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	Carico di studio insegnamento; compilazione schede trasparenza, in particolare per i descrittori Dublino e per i tirocini